PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE ASL BIELLA

Programma delle attività Anno 2024

A cura:

Gruppo di lavoro PLP

INDICE

PREMESSA	PAG. 2
PROGRAMMA 1 - SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE	PAG. 3
PROGRAMMA 2 – COMUNITA' ATTIVE	PAG. 13
PROGRAMMA 3 - LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE	PAG. 23
PROGRAMMA 4 – DIPENDENZE	PAG. 29
PROGRAMMA 5 - SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA	PAG. 38
PROGRAMMA 6 - PIANO MIRATO DI PREVENZIONE	PAG. 47
PROGRAMMA 7 - PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA	PAG. 55
PROGRAMMA 8 - PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO	PAG. 64
PROGRAMMA 9 - AMBIENTE, CLIMA E SALUTE	PAG. 72
PROGRAMMA 10- MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA	PAG. 86
PROGRAMMA 11- PRIMI 1000 GIORNI	PAG. 102
PROGRAMMA 12- SETTING SANITARIO: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITA'	PAG. 109
PROGRAMMA 13- ALIMENTI E SALUTE	PAG. 116
PROGRAMMA 14- PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE	PAG. 126
PROGRAMMA 15- SCREENING ONCOLOGICI	PAG. 131
PROGRAMMA 16- GOVERNANCE DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE	PAG. 144
ALLEGATO 1- Misure di contrasto all'antimicrobico resistenza in ambito veterinario	PAG. 150

Premessa al PLP 2024

Il territorio biellese si estende ai piedi delle Alpi con la sua varietà di paesaggi che lo rende unico e in grado di sorprendere ogni visitatore che gli si avvicina, accogliendolo con la sua natura, la montagna e i parchi naturali.
La Città di Biella, con il Borgo del Piazzo, racconta la propria storia attraverso l'archeologia industriale ancora ben visibile sul territorio e lascito di generazioni di lavoratori instancabili e devoti.
Il biellese si apre al turismo attraverso i luoghi dello spirito, i ricetti, i borghi medievali e i castelli e propone i sapori tipici della cucina piemontese, i suoi vini pregiati e la qualità delle sue lane finissime.

Questo territorio, così ricco di risorse, è perfuso da un grande senso di appartenenza che caratterizza sia la popolazione sia la nostra Azienda Sanitaria e può contare su una forte e consolidata collaborazione con l'Associazionismo e il Volontariato del territorio.

E' pertanto in questo terreno così fertile che il Dipartimento di Prevenzione perpetua le proprie azioni, attraverso un approccio One Health, costruendo alleanze sia a livello Interdipartimentale che con il Distretto, l'Ospedale e gli stakeholder del territorio. Sempre più ampia è la visione di trasversalità che volge lo sguardo ai diversi bisogni di salute, culturali e sociali della popolazione, ponendo la propria attenzione sia al singolo che alla comunità, in un'ottica di equità.

Il Dipartimento di Prevenzione, oltre ad adempiere ai compiti istituzionali, concentra la propria attenzione sulla popolazione "sana" al fine di promuovere e diffondere uno stile di vita corretto e salutare, sia negli ambienti di vita che di lavoro. Queste azioni si esplicano in sinergia con altre strutture dell'azienda, consentendo la diffusione delle competenze trasversali e operando in modo più mirato sui determinanti di salute nei diversi ambiti. Ne sono un esempio le attività per il contrasto al fumo, all'abuso di alcool e alle dipendenze e la diffusione nella popolazione di azioni che promuovono l'alimentazione corretta, l'attività fisica e la mobilità sostenibile. Il fine di questi percorsi ha lo scopo di coltivare il benessere individuale e sociale, con la profonda convinzione che l'obiettivo da perseguire sia quello di una società in salute.

Il Piano locale della prevenzione 2024, in continuità con le programmazioni precedenti, tenderà a realizzare quanto previsto dal Piano regionale coordinando e valorizzando al massimo le risorse disponibili, dando un supporto metodologico e creando reti sul territorio per potenziare le attività in essere e quelle in progettazione.

dr.ssa Marta Terzi

Coordinatore PLP

PROGRAMMA: 1 SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente del programma:

Milena Vettorello
Dirigente medico- Medicina dello Sport- RePES
Mail: milena.vettorello@aslbi.piemonte.it
tel. 01515159137

Sostituto referente:

Simona Andreone - Assistente sanitaria SISP
Mail: simona.andreone@aslbi.piemonte.it

Gruppo Tecnico Provinciale

Per Asl: Direttore Dipartimento di Prevenzione, REPES, Referente programma 1 PLP

Per Scuola: Dirigente UST, Referente educazione fisica, referente inclusione, referente per la salute per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, Dirigente scuola Polo, studenti della consulta studentesca.

Programmazione locale e Buone pratiche

Agostino Giampietro	Docente distaccato UST agostino.giampietro@scuola.istruzione.it
Luigi Talamanca	Referente Ufficio educazione fisica luigi.talamanca@scuola.istruzione.it
Laura Zanotti	docente distaccato UST laura.zanotti3@scuola.istruzione.it
Claudia Vivenza	Dipartimento di Prevenzione claudia.vivenza@aslbi.piemonte.it
Maela Beccaria	SerD Biella maela.beccaria@aslbi.piemonte.it
Nadia Franchi	SerD Biella nadia.franchi@aslbi.piemonte.it
Manuela Cutuli	SerD Biella manuea.cutuli@aslbi.piemonte.it

Catalogo offerta formativa

Referenti dei progetti proposti da Asl e associazioni del terzo settore.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP01_OT01** Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico	**PP01_OT01_IT01** Accordi intersettoriali (a) Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR - USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.19)	--	--	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
		PP01_OT01_IT02 Accordi intersettoriali (b) Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	--	--	1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale FORMAZIONE	**PP01_OT02** Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione da parte delle Scuole dell'"Approccio globale alla salute"; di cambiamenti sostenibili dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	**PP01_OT02_IT03** Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa per operatori sanitari, dirigenti/ insegnanti sul modello Scuole che Promuovono Salute	--	--	1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni
Trasversale FORMAZIONE	**PP01_OT03** Garantire opportunità di formazione a Dirigenti, Insegnanti, altro personale della Scuola, amministratori locali, agenzie educative e altri stakeholder	**PP01_OT03_IT04** Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Almeno 1 incontri a livello locale	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP01_OT04** Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute (struttura, funzionamento, risultati raggiunti) e organizzare interventi di comunicazione ed informazione rivolti ai diversi stakeholder	**PP01_OT04_IT05** Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di comunicazione/ diffusione dei risultati	Utilizzo istantanea	1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale EQUITÀ	**PP01_OT05** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PP01_OT05_IT06** Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta	--	--	1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica a scuola	il valore si riferisce alla possibilità di raggiungere un maggior numero di plessi scolastici nelle ASL	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto	

			con il più alto numero di bambini sovrappeso o obesi	scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti (v. azione 13.5)	
SPECIFICO	**PP01_OS01** Diffondere l'adozione dell'"Approccio globale alla salute" nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo	**PP01_OS01_IS04** Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'"Approccio globale" e a realizzare gli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 (** Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola*)	Almeno 20%	Almeno 20%	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute 1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni 1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate 1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 *(* Per Scuole si deve intendere il plesso o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.): quindi nell'anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici)*	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/ scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/ N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	
SPECIFICO	**PP01_OS02** Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate")	**PP01_OS02_IS01** Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")	–	--	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
		PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Disponibilità e utilizzo del sistema	Utilizzo della banca dati ProSa	1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte
SPECIFICO	**PP01_OS03** Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando/ sostenendo la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute	**PP01_OS03_IS03** Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute Presenza di 1 Rete regionale di "Scuole che Promuovono Salute" formalizzata da MIUR – USR	--	--	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Analisi di contesto locale

Il setting scolastico è uno degli ambienti di vita fondamentali per il raggiungimento di obiettivi di benessere e apprendimento, attraverso un approccio globale e sistemico che consente di promuovere la salute nella sua più ampia accezione. Nel 2023, si è quindi puntato sul consolidamento della Rete delle Scuole che Promuovono Salute perché la scuola che mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente, costituisce un motore capace di favorire il cambiamento dei comportamenti individuali e collettivi e la riqualificazione del territorio in cui la comunità educante opera. Tale piano educativo rappresenta anche un presidio di equità, essendo in grado di garantire opportunità di miglioramento trasversali a tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica.

Stato dell'arte

Per accompagnare il percorso che ha il fine di favorire l'adesione della maggior parte delle autonomie scolastiche biellesi alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute durante l'anno 2023 sono state intraprese diverse azioni:

- condivisione e pubblicazione nel catalogo dell'offerta formativa per la scuola dei documenti regionali utili:
- Position Statement per una Scuola che Promuove Salute in Piemonte: documento descrittivo in cui sono sintetizzate le caratteristiche e i valori fondamentali della filosofia e dell'azione delle Scuole che Promuovono Salute;
- Carta della Scuola che Promuove Salute, che sancisce l'impegno assunto dalla scuola a lavorare per la salute e il benessere dell'intera comunità scolastica;
- Accordo di Rete fra le Scuole piemontesi che Promuovono Salute, la cui sottoscrizione porta l'autonomia scolastica ad entrare formalmente nella Rete delle Scuole piemontesi che Promuovono Salute.
- A novembre è stato sancito un accordo di collaborazione Asl –Ufficio Scolastico Territoriale, con lo scopo di riconoscere l'alleanza che da anni vige tra i due settori. Questa azione da l'avvio alla nascita del gruppo tecnico provinciale che acquisito il parere favorevole della Rete SBIR, si insedia nel mese di dicembre

Con la collaborazione della rete S.B.I.R hanno sottoscritto l'accordo di rete il 100% degli istituti statali del nostro territorio.

Per l'anno scolastico 2023/2024, il catalogo locale dell'offerta formativa è stato messo a disposizione sul sito aziendale e sulla pagina regionale Scuole che promuovono salute | Regione Piemonte.

Sono mantenuti sul catalogo i progetti e le attività realizzate dai servizi ASL e dagli enti del terzo settore, in coerenza con le linee guida 2020-2025 contenute nel protocollo d'intesa scuola sanità.

I progetti inseriti rispondono ai bisogni di salute delle scuole presenti sul territorio.

È stata garantita la presenza di due pratiche raccomandate regionali quali "Diario della salute e Patentino dello smartphone. L'ASL Bi, ha offerto questi progetti a n.20 scuole secondarie di primo grado su 29 scuole del medesimo grado (tutte aderenti alla Rete) corrispondenti al 68,9%.

L'offerta di tutti i progetti è avvenuta secondo criteri di equità e utilizzando lo strumento HAZ per l'identificazione delle aree a maggior bisogno di salute.

Tutti i progetti contenuti nel catalogo dell'offerta formativa sono stati caricati nella banca dati ProSa che ha permesso di estrarre i seguenti risultati:

- gli istituti coinvolti negli interventi presenti a catalogo e rendicontati sono 21 (100% scuole statali)

- gli istituti coinvolti negli interventi di Buone Pratiche Raccomandate sono il 13 su 21 (61%)**;**

- il numero dei plessi di ogni ordine e grado coinvolti negli interventi è di 115 (circa il 61%);

- il numero di studenti coinvolti negli interventi è di circa 10.362 unità;

- i principali temi di salute indicati nei progetti sono stati:

- consumi e comportamenti a rischio in 8 progetti;
- salute mentale e benessere psicofisico in 2 progetti;
- alimentazione in 5 progetti;
- sessualità in 5 progetti;
- life skills in 5 progetti; attività fisica in 1 progetto; ambienti di vita 1 progetto;
- donazione di organi 1 progetto,
- igiene personale 1 progetto;
- empowerment 1 progetto, patologie specifiche 1 progetto,
- disuguaglianze 3 progetti.

Per quanto riguarda la programmazione locale continueranno le azioni intraprese gli scorsi anni al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi.

L'intento è quello di concordare strategie e modalità di lavoro utili a sostenere le scuole nel percorso di "scuole che promuovono salute", attraverso la partecipazioni ai tavoli interistituzionali (GTP) ed attraverso la creazione di nuove alleanze o consolidando le esistenti.

Verrà fatta una mappatura dei progetti, sia contenuti in catalogo che extra catalogo a cui hanno aderito le scuole Questa azione troverà utilità, tra le altre indicazioni e strategie, per l'offerta attiva dei progetti in catalogo per AS 2024/25, per le buone pratiche regionali, ed offrirà diversi spunti di riflessione su quanto avviene nel territorio.

Verrà mantenuta l'attenzione sulle aree/contesti scolastici maggiormente deprivati per la promozione degli interventi equity-oriented.

Si aggiungono quest'anno, di considerevole importanza per l'orientamento delle attività, i risultati delle ultime sorveglianze Okkio ed HBSC, di cui forniamo i link per la consultazione:

https://www.epicentro.iss.it/hbsc/

https://www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/

Azione 1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verrà mantenuto il GTP e i gruppi di lavoro presenti in testa al programma, come strumento di programmazione strategica.

- Verrà mantenuto sul catalogo dell'offerta formativa per la scuola il documento del Position Statement e la Carta delle Scuole Che Promuovono Salute,
- Verranno inserite le procedure di adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute per promuoverne la diffusione al fine di facilitare l'adesione.

Attori coinvolti e ruolo

RePES e referente PP1 come partecipanti al gruppo Tecnico Provinciale o a tavoli interistituzionali per aprire i cataloghi ad altri enti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OT01_IT01 Accordi intersettoriali (a) Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR - USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.19)	Standard raggiunto nel 2022	Standard raggiunto nel 2022	Sito Regione Piemonte e USR
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati ProSa
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50%	Banca dati ProSa
PP01_OS03_IS03 Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute Presenza di 1 Rete regionale di "Scuole che Promuovono Salute" formalizzata da MIUR – USR	Standard raggiunto nel 2023	Standard raggiunto nel 2023	Sito Regione Piemonte e USR

Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Presenza delle procedure di adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Formalizzazione nel GTR delle procedure di adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Descrizione nel catalogo locale delle procedure e modalità di adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Verbale GTR Cataloghi ASL

1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Livello locale non previsto

1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute e governance delle azioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verranno proposti attivamente al personale scolastico (in collaborazione con UST) ed agli operatori ASL individuati, i percorsi regionali a sostegno dello sviluppo della formazione congiunta.

Attori coinvolti e ruolo

GTP, gruppi di lavoro del PP1.

Indicatori di programma

Non previsti per l'anno in corso

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OT02_IT03 Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa per operatori sanitari, dirigenti/ insegnanti sul modello Scuole che Promuovono Salute	Standard raggiunto nel 2022	Standard raggiunto nel 2022	Presenza materiali sui siti degli enti coinvolti
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati ProSa
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50%	

Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Formazione congiunta Scuola-Sanità su temi prioritari e procedure di adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Presenza di percorsi formativi coprogettati Scuola-Sanità	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	Partecipazione ai percorsi regionali	Presenza materiali sui siti degli enti coinvolti

1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verrà puntualmente compilata la banca dati Pro.Sa.

Attori coinvolti e ruolo

Referente banca dati Prosa, REPES e referenti programmi che vengono rendicontati attraverso la Banca dati, operatori dei servizi coinvolti nel catalogo.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Disponibilità e utilizzo del sistema	Utilizzo della banca dati ProSa	Banca dati ProSa
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati ProSa
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50%	

1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verrà definito e proposto il catalogo locale dell'offerta formativa che coniugherà le indicazioni del Piano di Prevenzione, i bisogni locali del territorio e gli obiettivi ricompresi nell'insegnamento di "educazione civica", in particolare per quanto riguarda le competenze trasversali per la salute (*life skills*).

Le azioni previste in merito al catalogo locale as 24/25 saranno:

- Inserimento di almeno 2 pratiche raccomandate contenute nel documento regionale di pratiche raccomandate individuate in accordo con i referenti locali delle pratiche e la mappatura dell'offerta avvenuta fino ad oggi;
- Inserimento delle procedure per l'adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute;
- Verrà mantenuto il format per la redazione del catalogo in modo omogeneo con le altre ASL (uso delle icone, uso delle descrizioni dal documento regionale, descrizione degli altri progetti con le diciture usate su ProSa, inserimento dei link da ProSa Scuola);
- I nuovi progetti di altri enti che diano risposta a bisogni di salute delle scuole del territorio, verranno inseriti a Catalogo quando utile e opportuno, e se adeguati ai criteri di qualità concordati a livello regionale;
- Qualora emergessero, verranno segnalate a livello regionale, progettazioni e sperimentazioni territoriali di prassi promettenti/innovative, in modo da poter suggerire la candidatura all'inserimento futuro nel documento regionale di pratiche raccomandate.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP1, UST, Referenti alla Salute nelle scuole, gruppo di lavoro locale progettazione catalogo e buone pratiche.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati ProSa
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici * che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'"Approccio globale" e a realizzare gli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 ** Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola*	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati ProSa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Definizione di criteri minimi di qualità per i progetti proposti/realizzati nelle scuole della Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Presenza di un documento con i criteri minimi di qualità concordati sanità/scuola	Realizzazione di 1 percorso di concertazione di carattere regionale per definire i criteri	Partecipazione al percorso di definizione	Presenza documento sul sito della Regione

1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Verranno pubblicate l'istantanea regionale e locale sul sito aziendale.
- Verrà diffusa su catalogo offerta formativa l'istantanea locale e presentata nelle occasioni di incontro con gli stakeholder locali, gruppi di lavoro catalogo, presentazione del catalogo ed incontri del GTP

Attori coinvolti e ruolo

Referente locale PP1, Insegnanti UST e referenti alla salute.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OT04_IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di comunicazione/ diffusione dei risultati	Utilizzo istantanea	Sito Regionale
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati ProSa
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50%	

1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Livello locale non previsto.

1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verrà posta particolare attenzione alle aree maggiormente deprivate del territorio:

- In collaborazione con UST verranno proposti attivamente a tutti i plessi o istituti scolastici/agenzie formative, presenti nelle aree svantaggiate individuate, progetti di promozione dell'attività fisica e/o di una corretta alimentazione.
- Sarà presente nel catalogo almeno un progetto su alimentazione e proseguirà il progetto per l'attività fisica, Scuola in cammino, per l'azione equity-oriented.
- Verrà valorizzato il documento regionale con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica e verrà promossa la compilazione di un questionario con domande sulle modalità di consumo della merenda di metà mattina a scuola in accordo con il PL13, quando disponibili

Attori coinvolti e ruolo

Referente locali PP1 e PL13 UST

Indicatori di programma

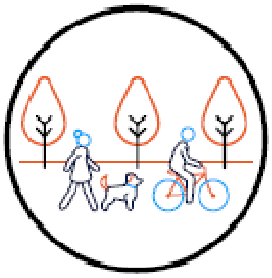
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OT05_IT06 Lenti di equità Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta	-----	---	Sito USR e Regione Piemonte
Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica a scuola	il valore si riferisce alla possibilità di raggiungere un maggior numero di plessi scolastici nelle ASL con il più alto numero di bambini sovrappeso o obesi	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti (v. azione 13.5)	ProSa
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Sito Regione Piemonte e USR
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati ProSa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Utilizzo del documento regionale con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica per una azione *equity-oriented*	Messa a disposizione del documento regionale con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica	Presentazione del documento regionale con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica al GTR	Diffusione e utilizzo del documento regionale	Siti ASL e verbale GTR



PROGRAMMA: 2 COMUNITA' ATTIVE

Referente del programma:

Milena Vettorello
Dirigente medico- Medicina dello Sport- RePES
Mail: milena.vettorello@aslbi.piemonte.it
tel. 01515159137

Sostituto referente:

Simona Andreone - Assistente sanitaria SISP
Mail: simona.andreone@aslbi.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Claudia Vivenza - Medico SIAN
Davide Susta- Dirigente medico- Medicina dello Sport
Erika Dama- Dirigente medico SISP

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP02_OT01** Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorenti l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati	**PP02_OT01_IT01** Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	Standard raggiunto nel 2022	Azioni di advocacy nei confronti dei decisori locali per attuare l'accordo di programma siglato con ANCI	2.1. Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo
	PP02_OT02 Promuovere il coinvolgimento multidisciplinare di operatori sanitari e non sanitari per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età	**PP02_OT02_IT02** Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione agli eventi proposti a livello regionale	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale FORMAZIONE	**PP02_OT03** Organizzare percorsi di formazione comune rivolta ai professionisti dei settori coinvolti, per lo sviluppo di conoscenze, competenze, consapevolezze e la condivisione di strumenti per la promozione di uno stile di vita sano e attivo				
	PP02_OT04 Organizzare percorsi di formazione al counselling breve per gli operatori del SSN coinvolti	**PP02_OT04_IT03** Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counselling breve	Realizzazione di almeno 1 intervento di formazione	Diffondere le proposte formative e monitorare la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti	2.3. Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP02_OT05** Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder	**PP02_OT05_IT04** Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Diffusione dei materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica (6 aprile) sui canali di comunicazione aziendali	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo 2.6* Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva
Trasversale EQUITÀ	**PP02_OT06** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	**PP02_OT06_IT05** Lenti di equità Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	Numero di canali istituzionali in grado di diffondere alla popolazione target le informazioni circa le opportunità per la pratica	Utilizzare i canali di comunicazione aziendali per la diffusione delle informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity-oriented)

			dell'attività fisica: 70%		
		PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Report di monitoraggio sulla mappatura e del trend della fruizione (T1) nei territori individuati	Mantenere aggiornata la mappatura dei Gruppi di Cammino e rilevare il numero di iscritti	
Specifico	**PP02_OS01** Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari ed intersettoriali	**PP02_OS01_IS01** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	-----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata	2.5 Gruppi di cammino
Specifico	**PP02_OS02** Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità				
Specifico	**PP02_OS03** Implementare programmi volti ad incrementare il livello di attività fisica in tutte le fasce d'età, facilitando l'inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità	**PP02_OS01_IS02** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	-----	Rendicontazione nel PLP e su ProSa di attività AFA /EFS	2.4 Raccomandare l'attività fisica
Specifico	**PP02_OS04** Effettuare una mappatura dell'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio e fornire adeguata informazione ai cittadini sulle relative modalità di accesso e fruizione	**PP02_OS01_IS01** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	-----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata	2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva
		PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)	------	Rendicontazione nel PLP e su ProSa di attività AFA /EFS	

Analisi di contesto locale

Il programma 2 Comunità attive vede azioni trasversali e integrate con altri programmi del piano locale della prevenzione come il PP1, PP3, PL11, PL12 e il PL13 nel valorizzare l'attività fisica e sani stili di vita nei diversi setting con una particolare attenzione all'inclusione, all'identificazione di aree a maggiori bisogni di salute e alla cronicità.

Sono coinvolti nei progetti diverse professionalità che li arricchiscono con le competenze specifiche e le proprie peculiarità.

Nel corso del 2023 si sono mantenuti e consolidati i rapporti con gli enti del territorio (Comuni, terzo settore, capi camminata, società sportive) attraverso la condivisione dei materiali di advocacy disponibili e cercando di dare riscontri alle richieste del territorio.

Nel territorio biellese sono attualmente censiti e attivi 6 gruppi di cammino, nessuno di questi gestito direttamente da ASL. I rapporti con i gruppi di cammino attivi vengono mantenuti sul territorio tramite contatto con i capo camminata.

Viva e attiva la collaborazione con UST e il Mondo della Scuola dove continua a diffondersi la cultura del movimento e della possibilità di fare scuola outdoor anche grazie al progetto Scuola in Cammino che vede la coprogettazione tra ASL e scuola come segno tangibile e proficuo di una collaborazione duratura con la partecipazione al progetto anche di docenti da fuori ASL e fuori Regione.

Azioni

2.1 Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verranno predisposte le seguenti azioni:

- Verranno promosse azioni di advocacy nei confronti dei decisori locali per dare attuazione all'accordo di programma siglato con ANCI.
- Quando disponibile, per sensibilizzare e coinvolgere i decisori locali sull'importanza delle Comunità attive e per coinvolgere i Comuni non ancora intercettati dalla mappatura (azione realizzata nel 2023), si utilizzerà anche lo strumento di advocacy: "Quando i Comuni promuovono l'attività fisica", che sarà aggiornato da DoRS rispetto all'edizione 2018.
- Si collaborerà, se invitati da ANCI, alla predisposizione delle iniziative con format "ANCI Piemonte incontra" sul tema Comunità attive

Attori coinvolti e ruolo
Referente PP2, Gruppo di lavoro locale PP2, Comuni.

Indicatore di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	Standard raggiunto nel 2022	Azioni di advocacy nei confronti dei decisori locali per attuare l'accordo di programma siglato con ANCI

2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- Attività informative:
  - verranno pubblicati sul sito aziendale i materiali comunicativi messi a disposizione dal livello regionale per celebrare la Giornata Mondiale dell'attività fisica (6 aprile 2024).

- Attività formative:
  - il referente di programma o suo sostituto parteciperà alle iniziative proposte dal livello regionale;
  - verrà realizzato, anche nell'ambito dell'accordo di collaborazione con ANCI Piemonte, almeno un evento formativo intersettoriale sulla promozione dell'attività fisica.

Attori coinvolti e ruolo
Referente PP2, Servizio Comunicazione ASL BI, Servizi Formazione ASL, Enti locali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione agli eventi proposti a livello regionale
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione dei materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica (6 aprile) sui canali di comunicazione aziendali
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	-----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata

Indicatori di processo

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Messa a disposizione di materiali didattici per la progettazione di eventi formativi intersettoriali locali	Incontri regionali tra tutte le ASL	Almeno un incontro	Partecipazione alle iniziative proposte a livello regionale	Regione
Formazione intersettoriale	Eventi formativi intersettoriali	----	Realizzazione di almeno 1 evento formativo intersettoriale	ASL

2.3 Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- In raccordo con il referente del PL12, PP3 e PL11 verranno individuati e verrà favorita la partecipazione ai corsi di formazione a distanza (FAD24) per la formazione sul counselling motivazionale breve. Il corso FAD è rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici e ai servizi di medicina di competenza. La formazione verrà estesa ai partecipanti del tavolo multidisciplinare Primi 1000 giorni.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti locali PP2, Referenti locali PL12.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT04_IT03 Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per i professionisti sanitari (inclusi MMG e PLS) per acquisire competenze sul counselling breve	Realizzazione di almeno 1 intervento di formazione	Diffondere le proposte formative e monitorare la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti

2.4 Raccomandare l'attività fisica

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Verranno documentate, monitorate e rendicontate su ProSa le esperienze locali in atto sull'Attività Fisica Adattata (AFA) e/o EFS, rivolte anche a persone con patologia cronica, raccogliendo informazioni omogenee e utili alla georeferenziazione (mappa) delle attività (indirizzo fisico del luogo di svolgimento, riferimenti, giorni e orari di svolgimento).

Attori coinvolti e ruolo
Referente locale del PP2 e del PL 12.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce al seguente indicatore di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	----	Rendicontazione nel PLP e su ProSa di attività AFA /EFS

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Diffusione di strumenti per raccomandare l'attività fisica	Revisione e validazione del Documento regionale "Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico"	Documento revisionato e validato	Recepimento e diffusione del Documento	Regione/ASL
Proseguire il monitoraggio delle attività AFA/EFS attivi nelle ASL piemontesi	N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	80% delle ASL	Attivazione/ mantenimento di almeno un programma di AFA/EFS	Regione

2.5 Gruppi di cammino

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verranno documentate, nella rendicontazione annuale, le esperienze locali in atto di Gruppi di Cammino, specificando i target di riferimento di ciascun gruppo attivo, con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio.

Come da raccomandazioni è previsto di:

- utilizzare il progetto precompilato "Comunità attive: i gruppi di cammino" per rendicontare i GdC su ProSa, registrando sempre anche il numero di iscritti a ciascun Gruppo di cammino (vedi Azione 2.7);
- utilizzare quando disponibili, i materiali e i programmi formativi per la formazione dei capi-camminata (vedi Azione 2.2);
- tenere in considerazione le indicazioni del documento "Attività fisica e Cronicità" quando disponibile (vedi Azione 2.4).

Attori coinvolti e ruolo

Referente locale del PP2; capi camminata.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	N. Comuni in cui è presente almeno un Gruppo di Cammino	35% dei Comuni	35% dei Comuni	Regione
Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità				

2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Il referente di programma o suo sostituto parteciperà agli incontri regionali previsti. Verranno utilizzati i canali di comunicazione aziendali per diffondere materiali e informazioni sulle opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio. ASL BI contribuirà ad alimentare lo strumento per la rilevazione dei dati a livello regionale.

- Proseguirà la mappatura di quei Comuni che non avevano dato riscontro nel 2023. Verrà aggiornata l'informazione e la documentazione sulle opportunità per la pratica dell'attività fisica, emerse con l'attività di mappatura sui nuovi Comuni "attivi", utilizzando ProSa.

Attori coinvolti e ruolo

Referente locale Programma PP2.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Diffusione dei materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica (6 aprile) sui canali di comunicazione aziendali
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata
PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	----	Rendicontazione nel PLP e su ProSa di attività AFA /EFS

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Percorso condiviso tra le ASL per sviluppare processi comunicativi, con lo scopo di rendere disponibili le informazioni circa le opportunità e le risorse per l'attività fisica e per rendere accessibili le informazioni ai cittadini target	Incontri con le ASL	Almeno un incontro	Partecipazione agli incontri regionali previsti	Regione
Proseguire nella mappatura dei Comuni "attivi"	Uso dello strumento per la Mappatura di nuovi Comuni	Almeno il 35% dei Comuni risultano "attivi"	Almeno il 35% dei Comuni risultano "attivi"	Regione

2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (*azione equity oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Il referente di programma o suo sostituto parteciperà agli incontri regionali per individuare canali di comunicazione che possano diffondere informazioni sulle opportunità per la pratica dell'attività fisica alla popolazione target, con particolare attenzione alle aree HAZ.
- Verranno individuati i contesti "svantaggiati", in cui è maggiormente carente l'offerta di opportunità per la pratica dell'attività motoria, anche in base alle rilevazioni fatte con la mappatura. Nei territori individuati verranno promosse azioni mirate al supporto allo sviluppo di nuovi Gruppi di Cammino, che verranno rendicontati (vedi Azione 2.5).

L'obiettivo è ottenere un trend in crescita delle persone aderenti alle proposte di promozione dell'attività fisica, che documenti la riduzione della sedentarietà e una maggiore attivazione della popolazione target.

Attori coinvolti e ruolo
Referente locale del PP2.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	Numero di canali istituzionali in grado di diffondere alla popolazione target le informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica: 70%	Utilizzare i canali di comunicazione aziendali per la diffusione delle informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica
PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Report di monitoraggio sulla mappatura e del trend della fruizione (t1) nei territori individuati	Mantenere aggiornata la mappatura dei Gruppi di Cammino e rilevare il numero di iscritti

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Progettare e implementare una modalità efficace per far conoscere le opportunità per l'attività fisica sul territorio, rivolta a target di popolazione	Incontri con le ASL	Almeno un incontro	Partecipazione agli incontri regionali	Regione

PROGRAMMA: 3 LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente locale del programma:

Marta Terzi

Dirigente Medico- Direttore Dipartimento di Prevenzione - Direttore SPRESAL

Mail: marta.terzi@aslbi.piemonte.it

Tel. 01515159203

Sostituto referente

Milena Vettorello (medico- Medicina dello sport- REPES) per l'area ASLBI

Roberta Chigioni (assistente sanitaria- SPRESAL) per l'area SPreSAL

Componenti del gruppo di lavoro

Attività/Funzione/Programma	Referente
Referente aziendale WHP- Workplace Health Promotion	Dr.ssa Milena Vettorello
Referente per Area Tema Trasversale	Dr.ssa Marta Terzi
Referente per Area Tema Promozione di un'alimentazione salutare	Dr.ssa Gianna Moggio
Referente per Area Tema Promozione dell'attività fisica, del benessere osteoarticolare e posturale e della mobilità attiva	Dr.ssa Milena Vettorello
Referente per Area Tema Contrasto al Fumo di Tabacco	Dr.ssa Sonya Maria Maugeri
Referente per Area Tema Contrasto ai comportamenti additivi	Dr.ssa Lorenzo Somaini
Referente per Area Tema Promozione del benessere personale e sociale	Dr.ssa Maria Ruggieri
Referente DiPSa	Dr.ssa Simona Milani
Referente Igiene e Sanità Pubblica	Dr. Damiano Mones
Referente Area Veterinaria	Dr. Sandro Pellegrini

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP03_OT01** Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competente e consapevole, dei datori di lavori nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti	**PP03_OT01_IT01** Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/sviluppo e sostenibilità del programma. Presenza di Accordi formalizzati	Standard raggiunto nel 2022	----------	**3.1** Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
Trasversale FORMAZIONE	**PP03_OT02** Garantire opportunità di formazione dei professionisti sanitari e medici	**PP03_OT02_IT02** Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Standard raggiunto nel 2022	----------	**3.2** Formare per progettare e attuare interventi WHP
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP03_OT03** Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/famigliari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	**PP03_OT03_IT03** Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni. Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Intervento di marketing sociale ogni anno	Un intervento di Marketing sociale realizzato, preferibilmente, nella Settimana europea della sicurezza (43 settimana dell'anno)	**3.4** Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro
Trasversale EQUITÀ	**PP03_OT04** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza dei datori di lavoro sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze di salute, delle prassi organizzative	**PP03_OT04_IT04** Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate a cura di ogni Gruppo ASL Rete WHP	**3.3** Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity-oriented)
Specifico	**PP03_OS02** Predisporre un Documento regionale descrittivo dei suddetti interventi (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	**PP03_OS02_IS01** Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	Standard raggiunto nel 2022	----------	**3.1** Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Disponibilità e utilizzo del sistema	Mantenimento e utilizzo del sistema di monitoraggio (Comunità di pratica regionale WHP, Gruppi ASL WHP)	
Specifico	**PP03_OS01** Promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici e privati) l'adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita	**PP03_OS01_IS03** Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma **(a)** (N. sedi aziende private/amministrazioni pubbliche, aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili", per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. sedi di aziende private/ amministrazioni pubbliche aderenti al Programma) x 100	---------	Rendicontare le pratiche raccomandate e gli interventi realizzati dalle aziende aderenti alla Rete WHP, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando il sistema di monitoraggio predisposto sulla piattaforma Medmood e la rendicontazione PLP	**3.1** Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma **(b)** (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100	---------	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria ASL per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP	**3.1** Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra (PL12) 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Analisi di contesto locale

Nel 2023 ASL BI ha recepito il modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025 (PP3) e come previsto ha aderito.

Come atteso dal Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili per i propri lavoratori si è provveduto ad effettuare l'analisi di contesto e dei bisogni di salute.

L'ASLBI ha aderito al sottogruppo di lavoro: - "Formazione: corsi FAD WHP", per completare la revisione e l'aggiornamento dei contenuti e dei materiali di approfondimento relativi ai corsi FAD avanzati sui temi specifici di salute, in particolare il Gruppo di lavoro dell'ASLBI è Referente per il Corso FAD: "Corso avanzato WHP: promozione dell'attività fisica, del benessere osteoarticolare e posturale, della mobilità attiva".

Il "Gruppo WHP" aziendale ha attivato a livello locale la Rete WHP Regione Piemonte, applicando le indicazioni contenute nel "Modello" e favorendo l'adesione alla Rete, da parte delle aziende/imprese, attraverso:

- Attivazione di "Sezione tematica ASL BI", costantemente aggiornata, reperibile sulla piattaforma Moodle MEDMOOD nell' area open - accesso ospite, dedicata alla Rete WHP Regione Piemonte.

- Realizzazione nell'ambito delle attività territoriali e di Quadrante, di diverse iniziative formative e informative di promozione della rete WHP.

- Co-progettazione con lo stakeholder del comparto edile (OPEB) dell'intervento/progetto WHP dal titolo: "promozione della salute in edilizia: lavoratori in salute".

All'interno del progetto "La corsia della salute. Un progetto WHP", nel 2023 è proseguito l' "Ambulatorio corretti stili di vita" rivolto ai dipendenti ASL BI la cui attività è stata rendicontata sulla banca dati ProSa (ProSa n.5750).

Con delibera n. 273 del 22/05/2024 è stato nominato il referente aziendale WHP e costituito il gruppo di lavoro per le diverse aree tematiche previste dalla rete regionale per la promozione della salute nei luoghi di lavoro.

Azioni

3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL BI:

- ha aderito nel 2023 al sottogruppo di lavoro: -"Formazione: corsi FAD WHP"-, per completare la revisione e l'aggiornamento dei contenuti e dei materiali di approfondimento relativi ai corsi FAD avanzati sui temi specifici di salute, ed in particolare il Gruppo di lavoro dell'ASLBI è Referente per il Corso FAD: -"Corso avanzato WHP: promozione dell'attività fisica, del benessere osteoarticolare e posturale, della mobilità attiva"-. Il Gruppo di Lavoro ASLBI condividerà quanto fatto con tutta la Comunità di pratica regionale WHP per licenziare i prodotti definitivi.
- continuerà a gestire a livello locale, secondo quanto definito dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025", la Rete WHP, favorendo nuove adesioni e supportando tutte le aziende, già aderenti e neo-aderenti, nella realizzazione delle attività (diffusione informazioni/materiali, attivazione di collaborazioni con gli stakeholders del territorio, raccolta adesioni, sostegno metodologico per la realizzazione delle pratiche raccomandate, monitoraggio e rendicontazione delle pratiche raccomandate e dei relativi interventi realizzati, …);
- rendiconterà, secondo quanto definito dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025", le pratiche raccomandate e i relativi interventi realizzati per i propri dipendenti.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo ASL WHP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP03_OS01_IS03 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (a)	----------	Rendicontare le pratiche raccomandate e gli interventi realizzati dalle aziende aderenti alla Rete WHP, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando il sistema di monitoraggio predisposto sulla piattaforma Medmood e la rendicontazione PLP
PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b)	----------	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria ASL per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP
PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Disponibilità e utilizzo	Mantenimento e utilizzo del sistema di monitoraggio (Comunità di pratica regionale WHP, Gruppi ASL WHP)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mettere a punto i materiali e mantenere il sistema di monitoraggio delle attività della Rete WHP Regione Piemonte	Mantenere/aggiornare gruppi e sottogruppi di lavoro già costituiti	Gruppi e sottogruppi di lavoro formalizzati nell'ambito della Comunità di pratica regionale WHP	Adesione del referente e/o sostituto del PP3 PLP a uno dei gruppi/sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica regionale WHP individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma	Regione e ASL

3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASLBI:

c) collaborerà alla definizione dei corsi FAD avanzati sui temi specifici di salute partecipando ai sottogruppi di lavoro o revisionando quanto prodotto in quanto membro della Comunità di pratica;
d) promuoverà, sul proprio territorio, anche attraverso il Tavolo Interassociativo Biellese, il corso FAD regionale sul counselling motivazionale breve per facilitare l'adesione dei soggetti interessati.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo ASL WHP.

Indicatore di programma

Non sono previsti indicatori di programma.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Revisionare e aggiornare i contenuti dei corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute	Presenza aggiornamento corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute	Corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute aggiornati e disponibili per le aziende aderenti alla Rete	Partecipazione dei rappresentanti locali della Comunità di pratica regionale WHP alla revisione/ aggiornamento dei corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute	Regione e ASL

3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (*azione equity oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il Gruppo ASLBI WHP supporterà la realizzazione del progetto in Co-progettazione nel 2023 con lo stakeholder del comparto edile (OPEB) dell'intervento/progetto WHP dal titolo: "promozione della salute in edilizia: lavoratori in salute" nella/e piccola/e-micro impresa/e del comparto edile, individuato per l'azione equity-oriented e monitorerà l'andamento delle attività.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo ASL WHP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP03_OT04_IT04 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate a cura di ogni Gruppo ASL Rete WHP

3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L'ASLBI, per promuovere la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro nonché i vantaggi di aderire alla Rete WHP Regione Piemonte, realizzerà un intervento di marketing sociale/azione di comunicazione preferibilmente in occasione della "Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro" (43a settimana dell'anno).

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo ASL WHP.

Indicatore di programma

L'azione contribuisce al seguente indicatore di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing social	Intervento di marketing sociale ogni anno	Un intervento di Marketing sociale realizzato, preferibilmente, nella Settimana europea della sicurezza (43 settimana dell'anno)

PROGRAMMA: 4 DIPENDENZE

Referente del programma:

Maela Beccaria

Psicologo- SERD Biella

Mail: maela.beccaria@aslbi.piemonte.it

Tel. 01515159170

Sostituto referente

Loredana Acquadro (psicologa SERD- Cossato)

Componenti del gruppo di lavoro:

Milena Vettorello

Elena Siviero

Roberto Ramella

Loredana Acquadro

Claudia Vivenza

Simona Andreone

Rappresentante Ufficio scolastico territoriale (UST)

Collaborazioni con altri soggetti e enti in funzione dei temi da trattare

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
INTERSETTORIALITÀ	**PP04_OT01** Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità di tutti gli Attori, istituzionali e non, del territorio	**PP04_OT01_IT01** Accordi Intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell'Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)	Standard raggiunto nel 2022	---	4.1 Intersection: condividere percorsi 4.4 Hub prevenzione integrata
FORMAZIONE	**PP04_OT02** Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio	**PP04_OT02_IT02** Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 4 operatori per ASL all'evento (4.1)	4.1 Intersection: condividere percorsi 4.4 Hub prevenzione integrata
FORMAZIONE	**PP04_OT03** Svolgere attività di formazione rivolta ai referenti istituzionali in materia di dipendenze basati su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum	**PP04_OT03_IT03** Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Standard raggiunto nel 2022	---	4.3 Formazione EUPC
FORMAZIONE	**PP04_OT04** Svolgere attività di formazione sul counseling breve rivolte agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi MMG e PLS)	**PP04_OT04_IT04** Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 2 operatori delle Dipendenze per ogni ASL coinvolta	4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counselling motivazionale breve
FORMAZIONE	**PP04_OT05** Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	*Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo*			
COMUNICAZIONE	**PP04_OT06** Promuovere la diffusione di conoscenze aggiornate (anche in ottica previsionale), competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione di un approccio integrato e cambiamenti sostenibili di prassi organizzative – sociali – educative per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute in ottica preventiva	**PP04_OT06_IT05** Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP	4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze
EQUITÀ	**PP04_OT07** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	**PP04_OT07_IT06** Lenti di equità Volume di gioco fisico	---	---	4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico"
		Numero di pazienti per dipendenza patologica da gioco d'azzardo in carico ai Serd	---	---	

SPECIFICO	**PP04_OS01** Attivare un sistema di monitoraggio del fenomeno, dei trend e dei modelli di intervento di maggiore successo a supporto della programmazione locale e delle decisioni politiche, tecniche e organizzative	**PP04_OS01_IS01** Sistema di monitoraggio regionale Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi	Standard raggiunto nel 2023	---	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
SPECIFICO	**PP04_OS02** Diffondere modelli di intervento intersettoriali ed interdisciplinari, centrati su metodologie evidence based (quali life skills education e peer education) e "azioni raccomandate e sostenibili", con approccio life course differenziato per genere e per setting **PP04_OS03** Progettare e attivare programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in contesti extrascolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo	**PP04_OS02_IS02** Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x 100	Almeno l'80%	Almeno un'attività di prevenzione in ciascuna ASL	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
SPECIFICO	**PP04_OS04** Progettare ed attivare programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato	**PP04_OS03_IS03** Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	Almeno l'80%	Almeno un'attività di prevenzione in ciascuna ASL	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
SPECIFICO	**PP04_OS05** Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici (come Unità di strada/presidi mobili e Drop in per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive), in coerenza con i nuovi LEA	**PP04_OS04_IS04** Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi) (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	---	---	4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno
SPECIFICO	**PP04_OS06** Attuare programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive a gruppi di popolazione vulnerabili o con comportamenti ad alto rischio, anche in contesti non sanitari	**PP04_OS05_IS05** Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	---	---	(PL14) 14.5 Interventi di screening in materia di IST 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche

Analisi di contesto locale

Verrà aggiornata la composizione del gruppo di lavoro interdisciplinare per le dipendenze ASL Biella formalizzato nel 2021. Partecipano alle attività del gruppo di lavoro il referente prevenzione della S.C. Dipendenze ASLBI, il referente del Drop in, il rappresentante per il Dipartimento di Prevenzione, il referente del PP1, del PP5, il rappresentante per l'ufficio scolastico territoriale di Biella e altri componenti (Enti locali, terzo settore, rappresentanti della consulta giovanile) in relazione alle progettualità specifiche con lo scopo di rafforzare le azioni interdisciplinari in atto e predisporre le basi per il programma. Il gruppo si riunisce periodicamente al fine di valutare lo stato di avanzamento dei progetti in corso, nuove progettualità ed eventuali criticità.

Nel 2024 continueranno le seguenti attività:

- Giornata Mondiale senza tabacco 31/05/2024 per la sensibilizzazione sulle problematiche fumo correlate nei vari setting
- Giornata Mondiale contro l'AIDS 01/12/2024
- Collaborazione con il PP1 con il proseguimento dei progetti inseriti nel catalogo dell'offerta formativa per la scuola (Unplugged, Cancella le false credenze, Chiacchiere stupefacenti, Diario della salute, Rete senza fili, Gaming e gambling)
- Collaborazione intersettoriale con il PP5 per la promozione della Guida consapevole, Rete Safe Night
- Sensibilizzazione sulle problematiche alcol-correlate

Verrà proposta la formazione FAD sul counseling motivazionale breve ad operatori del SERD azione trasversale al PL12.

Azioni

4.1 Intersection: condividere percorsi

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- 4 operatori di ASL BI (3 del SERD e 1 del Dipartimento di Prevenzione) proseguiranno l'attività formativa iniziata nel 2023 sul tema della valutazione delle attività di prevenzione. Il referente del PL4 parteciperà agli incontri dei referenti.
- Proseguirà l'attività dei gruppi di lavoro interdisciplinari costituiti da operatori rappresentanti del Dipartimento Dipendenze e del Dipartimento di Prevenzione.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 4 operatori per ASL all'evento

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Calendarizzare gli incontri periodici del gruppo dei referenti Prevenzione/PP4	Incontri periodici del gruppo di lavoro	Almeno 4 incontri con la partecipazione degli operatori di tutte le ASL	Per tutte le ASL: partecipazione agli incontri pari almeno al 75%	Regione / Rendicontazione PLP

4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counseling motivazionale breve

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a locale

- Verranno individuati almeno 2 operatori delle Dipendenze a cui destinare la formazione relativa al counseling motivazionale breve, in raccordo con l'azione 12.2

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT04_IT04 Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 2 operatori delle Dipendenze per ogni ASL coinvolta

4.3 Formazione EUPC

Per l'anno 2024 non è prevista la realizzazione della formazione EUPC, già realizzata nell'anno 2022. L'azione è conclusa.

4.4 Hub prevenzione integrata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Il referente di programma o suo delegato parteciperà ad almeno una attività del Centro di Prevenzione Regionale. Promuoverà le attività del Centro alle scuole secondarie di primo e secondo grado e dei centri per la formazione professionale del territorio attraverso l'ufficio scolastico territoriale.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione, Istituti scolastici e formativi, Privato Sociale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT02_IT02 Formazione (A)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	v. azione 4.1

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Promuovere la partecipazione alle iniziative proposte nel/dal CAPS	Partecipazione alle attività proposte nel/dal CAPS	Partecipazione alle attività proposte nel/dal CAPS da parte dell'80% delle ASL	Partecipazione ad almeno un'attività proposta nel CAPS	Regione/ CAPS
Perfezionare il sistema di collaborazione alle attività proposte nel/dal CAPS	Intensificazione delle collaborazioni per gli incontri con le scuole	Almeno due incontri con ogni ASL	Partecipazione di ogni ASL agli incontri previsti	CAPS

4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Il referente di programma o suo sostituto parteciperà agli incontri regionali. Verranno realizzate le attività di prevenzione e gli interventi previsti dai Piani Locali delle Dipendenze secondo le indicazioni del livello regionale.
- ASL BI parteciperà all'aggiornamento dei dati sugli interventi attivati e alla diffusione di quelli relativi al 2024.
- Proseguirà il caricamento dei dati relativi alle attività in banca dati ProSa; in particolare i dati relativi alle attività Peer saranno caricati nella scheda predefinita, quando disponibile.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione, referente ProSa locale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OS02_IS02 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione **universale e/o selettiva** rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x100	Almeno l'80%	Almeno una attività di prevenzione in ciascuna ASL
PP04_OS03_IS03 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione **indicata**, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	Almeno l'80%	Almeno un'attività di prevenzione in ciascuna ASL

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Corso di formazione Base sulla Peer Education	Realizzazione di un percorso formativo FAD	Partecipazione di almeno il 75% delle ASL	Partecipazione di almeno 2 operatori ASL al FAD	Regione
Scheda predefinita della Rete Peer su Prosa	Costruzione della scheda predefinita Prosa	Disponibilità della scheda predefinita	Inserimento dei dati	Regione / Prosa

4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- ASL BI parteciperà alla mappatura regionale degli interventi.
- Proseguiranno inoltre i progetti e gli interventi in atto di limitazione dei rischi/riduzione del danno, come previsto dai Piani Locali.
- In occasione della giornata dell'overdose del 31/08/2024 saranno promosse iniziative di sensibilizzazione alla popolazione.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:
Valore atteso locale non previsto.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Confronto e monitoraggio sulle attività di RdD e LdR	Incontri del gruppo di lavoro	Almeno 4 incontri del gruppo	Partecipazione al 75% degli incontri	Rendicontazioni PLP
Raccolta e condivisione di report e letteratura su RDD (metodologia, drug checking, mappatura dei luoghi di consumo, ecc.)	Incontro dedicato del sottogruppo e condivisione on line	Disponibilità dei report e della letteratura	Condivisione del materiale raccolto all'interno dei gruppi di lavoro SERD	Regione
Giornata internazionale di sensibilizzazione sull'Overdose 31 agosto	Iniziative di sensibilizzazione	Iniziative di comunicazione/ sensibilizzazione in almeno il 50% delle ASL	Promuovere iniziative di comunicazione / sensibilizzazione	Rendicontazione PLP

4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- verranno promosse iniziative di sensibilizzazione in occasione delle Giornate di Promozione delle Salute promosse da OMS (18/04/2024, 31/05/2024, 31/08/2024 e 01/12/2024)

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 20234	Valore atteso locale 20234	Fonte
Sensibilizzazione in occasione delle giornate tematiche OMS	Eventi in occasione di giornate tematiche	Almeno un comunicato regionale in occasione di giornate tematiche	Almeno un evento in occasione di giornate tematiche	Regione/ PLP

4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico"

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- verranno inviati i dati anonimi sui pazienti in carico ai SerD per gioco d'azzardo patologico, attraverso l'applicativo HTH/ cartelle regionale Dipendenze;
- il referente di programma o suo sostituto parteciperà all'evento di presentazione del documento di analisi della situazione socio-economica dei pazienti afferenti ai SerD.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Valore atteso locale non previsto.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Diffusione del documento "Le disuguaglianze socio-economiche contestuali nella distribuzione del Gioco d'Azzardo in Piemonte"	Iniziative regionali di presentazione del documento	Almeno un evento di presentazione	Partecipazione di almeno 2 operatori all'evento di presentazione del documento	Regione/ PLP

Programma: 5 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

Referente del programma:

Claudia Vivenza -Dirigente medico- SIAN
Mail: claudia.vivenza@aslbi.piemonte.it
Tel.: 01515159208

Sostituto referente:

Milena Vettorello -Dirigente medico- Medicina dello Sport- RePES

Componenti del gruppo di lavoro:

Simona Andreone -assistente sanitaria SISP
Elena Siviero -educatrice SERD- referente Safe Night
Roberto Ramella -educatore DROP-IN
Erika Dama -Medico SISP

Quadro logico del programma da aggiornare 2023

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP05_OT01** Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche	**PP05_OT01_IT01** Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	----	----	5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali
Trasversale FORMAZIONE	**PP05_OT02** Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare di quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting	**PP05_OT02_IT02** Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali"	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali*
		PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana

Trasversale COMUNICAZIONE	**PP05_OT03** Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio	**PP05_OT03_IT04** Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	(5.2) Diffusione del report incidenti domestici: inserimento sul sito aziendale e invio ai MMG e PLS (5.4) Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione (Safe Night). (5.5) Pubblicazione del report regionale incidenti stradali sui siti aziendali	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali*
Trasversale EQUITÀ	**PP05_OT04** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	**PP05_OT04_IT05** Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti)	Standard raggiunto nel 2022	---	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
		Un tavolo per ogni territorio individuato	100%	Mantenimento del Tavolo intersettoriale	
		Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo	---	---	
Specifico	**PP05_OS01** Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	**PP05_OS01_IS03** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età **(PP2)**	---	(v. PP2)	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	**PP05_OS02** Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici	**PP05_OS02_IS02** Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/ interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche	Standard raggiunto nel 2022	(v. PP1)	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

		raccomandate") **(PP1)**			
Specifico	**PP05_OS03** Promuovere interventi nell'ambito scolastico per diffondere la cultura della sicurezza	*Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo*			
Specifico	**PP05_OS04** Aumentare l'autonomia personale nell'anziano attraverso la promozione dell'attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci	**PP05_OS01_IS04** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) **(PP2)**	----	(v. PP2)	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
	PP05_OS05 Estendere/implementare politiche per promuovere la mobilità sostenibile	**PP05_OS01_IS01** Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) /(N. totale di PUMS) x 100	----	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza	5.1 Promozione della mobilità sostenibile
		PP05_OS01_IS05 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili") **(PP3)**	Standard raggiunto nel 2022	(v. PP3)	

Analisi di contesto locale

Il Programma Predefinito PP5 “Sicurezza negli ambienti di vita” è improntato sulla promozione della sicurezza domestica e stradale all’interno delle comunità, coinvolgendo tutte le realtà territoriali attive. Una particolare attenzione merita la prevenzione delle cadute negli anziani: il Piemonte è una delle regioni con indice di vecchiaia più elevato (225 nel 2022) e nel 2019, nella nostra regione, 33.567 anziani con età uguale o superiore a 75 anni, si sono recati in Pronto soccorso per una lesione traumatica conseguente ad una caduta in ambiente domestico. La prevenzione in questo ambito di fragilità diventa quindi di rilevante importanza sia sanitaria che sociale ma anche economica.

Nel corso del 2023 si è consolidata la trasversalità degli intenti e azioni tra PP5, PL12 e PLC per cui attraverso riunioni integrate con gruppo cronicità, enti del terzo settore, Direttori dei Consorzi Socio Assistenziali sono state condivise strategie per azioni comuni.
E’ stata inoltre effettuata la mappatura dei servizi/attori coinvolgibili nelle attività di prevenzione (in sinergia con il PP2) che, nel territorio svantaggiato individuato, si occupano di anziani e di invecchiamento attivo. Con gli attori sopracitati sono stati definiti i temi prioritari e le strategie su cui far convergere gli sforzi dei vari Servizi coinvolti, in un’ottica di piena integrazione, e si è convenuto di proseguire con le azioni intraprese nel 2023. Nel corso dell’anno 2023 è proseguito il progetto “Sostegno della fragilità nell’anziano: prevenzione del rischio di caduta” (ProSa n 6443) trasversale al PL12.
In relazione alla prevenzione degli incidenti domestici nel 2023 è stato pubblicato sul sito aziendale il Report annuale sugli incidenti domestici e diffuso, mediante il referente del Distretto, ai MMG e PLS.
Il corso FAD “Accrescere le competenze genitoriali su alcuni determinanti della salute dei bambini” è stato diffuso anche dal referente del PL11; hanno completato la formazione 7 operatori sanitari.

Secondo i dati ISTAT, nel 2022 si sono verificati in Piemonte 10148 incidenti stradali che hanno causato la morte di 241 persone, il tasso di mortalità complessivo per incidente stradale è del 5,7/100000 in crescita rispetto all’anno precedente (4,5/10000).
Anche l’indice di mortalità (numero di morti ogni 100 incidenti) è aumentato passando da 2 a 2,4. Il Report regionale sugli incidenti stradali e i dati epidemiologici di incidentalità stradale sono stati pubblicati sul sito dell’ASL BI e diffusi ai MMG e PLS.
Il referente del PP4, rappresentante del Dipartimento delle Dipendenze, è entrato a far parte del sottogruppo di lavoro per i rapporti con la Prefettura al fine di stabilire protocolli e sinergie per i soggetti a cui è stata ritirata la patente per guida sotto l’effetto di alcol o sostanze stupefacenti. Ha partecipato inoltre insieme al Centro di Salute Mentale ad un incontro richiesto dal Prefetto di Biella.

In relazione alla mobilità sostenibile, attraverso il confronto tra referenti dei Programmi PP2, PP9, PL11, PL12 sono state elaborate delle integrazioni allo strumento mappatura messo a disposizione dal livello regionale che è stato inviato a tutti i Comuni del territorio ASL Biella. Nessun comune della provincia ha l’obbligatorietà di adozione dei P.U.M.S. poiché con numerosità di abitanti inferiore alle 100.000 unità.
Nel 2022 un dipendente ASL BI ha partecipato alla formazione Mobility Manager; attualmente è in corso di valutazione la formalizzazione di tale figura.
In occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile (16-22 settembre) è stato pubblicato sui giornali locali un articolo di sensibilizzazione sul tema; il 24 settembre 2023 si è svolta la settima camminata tra Baraggia e Bramaterra durante la quale è stato distribuito materiale informativo regionale. Inoltre è stato pubblicato sul sito ASL il link regionale relativo alla Settimana Europea della Mobilità Sostenibile ed inviata una mail a tutti i dipendenti per informare sull’evento del 24 settembre.

Il referente Safe Night o suoi sostituti hanno partecipato nel corso del 2023 agli incontri della rete Safe Night. Nel corso dell’anno sono proseguiti i progetti “Safe is cool” (ProSa n. 5860) e “Chi si ama mi segua”. Questi progetti sono stati implementati con un evento formativo rivolto ai giovani del collettivo informale “nientedafareabiella”.

L'obiettivo della formazione è stato fornire ai partecipanti le informazioni e gli strumenti necessari per partecipare responsabilmente e attivamente alle uscite previste nei locali notturni e agli interventi di outreach sul territorio biellese. Le attività sono state rendicontate, come da indicazioni regionali, nella "scheda uscita" e nel "questionario etilometro", strumenti inseriti nel programma predefinito "Rete Safe Night Piemonte".

Azioni

5.1 Promozione della mobilità sostenibile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- In relazione alla mobilità sostenibile, attraverso il confronto tra referenti dei Programmi PP2, PP9, PL11, PL12 sono state elaborate delle integrazioni allo strumento mappatura messo a disposizione dal livello regionale che è stato inviato nel 2023 a tutti i Comuni del territorio ASL Biella. Nel 2024 verranno contattati i comuni che non hanno ancora aderito alla mappatura;
- Non sono previste attività inerenti l'espressione di pareri per l'adozione di VAS e PUMS poiché nessun Comune della provincia di Biella ha l'obbligatorietà di adozione avendo una numerosità di abitanti inferiore alle 100.000 unità;
- Verrà avviata la collaborazione con la figura del Mobility Manager aziendale qual ora questa venga formalizzato per valorizzare o promuovere iniziative in tema di mobilità sostenibile rivolte ai dipendenti ASL anche in relazione alla settimana della mobilità sostenibile (settembre 2024). Attualmente un dipendente ASL BI ha effettuato la formazione; ma è in corso la valutazione la formalizzazione di tale figura;
- Qual ora nominato il mobility manager ASL verrà sensibilizzato per favorirne l'adesione alla formazione regionale (in collaborazione con il PP9);
- Verrà diffuso, quando disponibile, il materiale divulgativo sulla mobilità sostenibile redatto da parte della Regione, in collaborazione con il PP9.
- Qualora nominato il Mobility Manager aziendale il referente del PP5 e del PP9 attueranno azioni di sensibilizzazione, su tale figura, circa l'importanza di predisporre il Piano di Spostamento Casa-Lavoro dell'ASL attraverso la piattaforma regionale EMMA che permetterà di accedere a finanziamenti ad hoc

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Mobility manager aziendali (se nominati) ed Enti locali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) / (N. totale di PUMS) x 100	---	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza* *v. azione 9.7

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mappatura dei PUMS esistenti e delle attività inerenti la mobilità sostenibile	Mappatura	100% ASL aderenti	Aggiornamento della mappatura in relazione ai nuovi PUMS e a nuove attività inerenti la mobilità sostenibile, in accordo con il PP2	Rendicontazioni PLP

5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Il Report annuale sugli incidenti domestici, quando disponibile, verrà pubblicato sul sito aziendale e diffuso ai MMG e PLS.
- Il percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali" verrà diffuso agli operatori sanitari e sociosanitari dell'ASL BI

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con i Distretti, Ufficio Stampa.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali"
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Diffusione del report incidenti domestici: inserimento sul sito aziendale e invio ai MMG e PLS

5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (*azione equityoriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- continuerà l'integrazione e la trasversalità tra i programmi PP5, PL12 e PLC; verranno condivise le progettualità e le strategie già individuate nel 2023 con gli attori coinvolti;
- proseguirà il progetto "Sostegno della fragilità nell'anziano: prevenzione del rischio di caduta" (Prosa n 6443) traversale al PL12;
- operatori dell'ASL BI parteciperanno alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Enti Locali, Enti Gestori Socio-assistenziali, Terzo settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Un tavolo per ogni territorio individuato	100%	Mantenimento del tavolo intersettoriale
PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani

5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Continuerà la collaborazione del servizio Drop in, con i gestori dei locali notturni e gli enti locali, per proseguire l'attività progettuale programmata.
  Le attività di uscite serali da parte degli operatori sul territorio saranno rendicontate tramite la "scheda uscita" ed il "questionario etilometro".
- Le attività sopracitate verranno inserite nel programma predefinito "Rete Safe Night Piemonte" della banca dati ProSa.
- I canali social (Facebook, Instagram, Whatsapp, ecc) verranno utilizzati per diffondere messaggi di promozione della salute e per informare sugli eventi programmati.
- Sarà valutata la realizzazione di un intervento di comunicazione/informazione.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti Dipendenze, Enti locali, Terzo settore che si occupa del loisir notturno, Forze dell'ordine.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mantenimento della rete Safe Night Piemonte	Incontri della rete	Almeno 4 riunioni documentate	Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete	Verbali e foglio presenze

5.5 Prevenzione degli incidenti stradali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- Verranno diffusi sul sito dell'ASL BI, ai MMG e ai PLS il Report regionale sugli incidenti stradali e i dati epidemiologici di incidentalità stradale, quando disponibili;
- Verranno individuati degli operatori sanitari che parteciperanno al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali" che comprende anche gli incidenti stradali e l'uso dei dispositivi di sicurezza (trasversale al PP2, PP5, PP9, PL11);
- Il referente del PP4 o suo sostituto, rappresentante del Dipartimento delle Dipendenze, parteciperà alle attività del sottogruppo di lavoro per i rapporti con la Prefettura, e collaborerà con le Commissioni medico-legali al fine di diffondere e divulgare materiale informativo sugli incidenti stradali per i soggetti a cui è stata ritirata la patente per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o alcol.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti Dipendenze.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali"
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Pubblicazione del report regionale incidenti stradali sui siti aziendali

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Collaborazione con le Commissioni medico-legali e la sezione dell'Ordine degli avvocati locali	Incontri con le Commissioni medico-legali e gli Ordini territoriali degli avvocati	Almeno un incontro in tutte le ASL	Almeno un incontro	Verbali

PROGRAMMA: 6 PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Referente locale del programma:

Marta Terzi
Direttore SC SPreSAL- Direttore Dipartimento di Prevenzione
Mail: marta.terzi@aslbi.piemonte.it
tel. 01515159203

Sostituto referente:

Ing. Michele GIACOSA- SPreSAL

Componenti del gruppo di lavoro:

Personale SPreSAL

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP06_OT01** Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	**PP06_OT01_IT01** Intersettorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 DLgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui (livello regionale/ territoriale) con redazione dei relativi verbali	----	6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	**PP06_OT02** Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro	**PP06_OT02_IT02** Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL. Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei 3 PMP attivati a livello locale eventualmente ulteriormente coinvolte	6.3 Formazione, informazione, assistenza
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP06_OT03** Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate **PP06_OT04** Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi	**PP06_OT03_IT03** Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP	6.2 Sistema informativo 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	**PP06_OT05** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi	**PP06_OT05_IT04** Lenti di equità % operatori SPreSAL formati	Standard raggiunto nel 2022	----	6.5 Progettazione PMP
		% microimprese all'interno del campione selezionato	----	----	
Specifico	**PP06_OS01** Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell'organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l'attivazione di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in "settori" specifici individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura)	**PP06_OS01_IS01** Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura *(* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)*	----	----	6.5 Progettazione PMP
					6.4 Attività di vigilanza e controllo

Analisi di contesto locale

Lo SPreSAL dell'ASLBI, per quanto riguarda i Piani Mirati di Prevenzione ha provveduto nel corso dell'anno 2023:

- alla selezione delle imprese per i PMP attivati sul territorio (Agricoltura-Macchine agricole, Edilizia e Rischio patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico) secondo lo schema sotto riportato

	PMP Edilizia	PMP Agricoltura	PMP Patologie Muscolo-Scheletrico
N. imprese invitate	102	52	45
di cui microimprese	96	47	16
N. imprese aderenti	51	11	16

- ha realizzato i seminari di avvio nelle date 29/30-05-2023 come riportato all'azione 6.3;

- ha raccolto le schede di adesione ai PMP delle imprese aderenti;

- ha realizzato la formazione e informazione alle figure della prevenzione delle imprese aderenti nel corso della settimana europea della sicurezza come riportato all'azione 6.3;

-ha garantito l'assistenza alle aziende aderenti fin dall'avvio dei PMP, tramite contatto via mail dedicata e/o telefonico ed eventuali incontri in presenza, tale attività è tutt'ora in corso;

-ha garantito la formazione da parte di 4 operatori per i PMP Agricoltura, 6 operatori per il PMP Edilizia, 4 operatori per il PMP MSK, (3 operatori per PMP Stress lavoro correlato e 4 operatori per PMP cancerogeni) e 2 operatori sulla sorveglianza sanitaria;

- ha pubblicato sul sito dell'ASL BI il materiale utile alle aziende per i PMP e ha inviato il collegamento alla pagina dedicata ai PMP del sito della Regione Piemonte, contestualmente alle lettere d'invito alla partecipazione;

- ha collaborato all'implementazione dell'area Medmood CORSI OPEN per i PMP.

- ha organizzato ed effettuato con gli altri SPRESAL del quadrante Nord Est della Regione Piemonte (BI-NO-VC–VCO) i seminari di avvio dei Piani Mirati di Prevenzione in Edilizia ed Agricoltura e del modello organizzativo Rete WHP Regione Piemonte e la formazione alle figure aziendali delle imprese target dei PMP in occasione della settimana europea della sicurezza;

- ha partecipato al seminario di avvio del Piano Mirato di Prevenzione nell'ambito del rischio "Sovraccarico biomeccanico del rachide nel comparto della Logistica;

-ha promosso a livello territoriale la metodologia dei PMP con trasmissione e diffusione della documentazione attraverso incontri con gli stakeholder locali (parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc) nell'ambito del Tavolo Interassociativo Biellese, nonché negli incontri del Co.Co.Pro presso INAIL;

- ha organizzato ed effettuato a livello locale per la settimana europea della sicurezza un seminario in collaborazione con il Tavolo interassociativo biellese per la prevenzione e sicurezza sul lavoro dal titolo: "LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO NELLA REALTA' BIELLESE", coinvolgendo le aziende, i lavoratori, gli operatori della prevenzione a partecipare a questa iniziativa che ha costituito un momento di confronto sui risultati del lavoro fatto nel corso dell'anno e sui programmi per il futuro.

Azioni

6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Gli operatori SPreSAL dell'ASLBI parteciperanno attivamente agli organismi e ai gruppi individuati a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL dell'ASLBI facenti parte dei GdLT e Tecnici; componenti degli Organismi Provinciali di Vigilanza.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:
Valore atteso locale non previsto.

6.2 Sistema informativo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale:

L'ASLBI:

- proseguirà nell'utilizzo dei Sistemi informativi regionali e nell' implementazione del Sistema InforMO e MalProf;
- rendiconterà e descriverà le attività effettuate e i risultati raggiunti in relazione ai Piani Mirati di Prevenzione all'interno del PLP;
- rendiconterà le attività effettuate utilizzando gli appositi applicativi informatici.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori degli SPreSAL delle ASL.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP
PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder **(PP8)**	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	----

6.3 Formazione, informazione, assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale:

Nell'ambito dei PMP attivati, saranno effettuate le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL, da parte di almeno 2 operatori.
- compatibilmente con le risorse di personale e considerando i tempi di formazione del personale di recente acquisizione, verrà valutato l'eventuale coinvolgimento di ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese e/o l'attivazione di un nuovo PMP presente nel catalogo regionale.

Di conseguenza, compatibilmente con le risorse di personale, potranno essere effettuate le seguenti attività:

- organizzazione a livello territoriale dei seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente ed ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP;
- raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono ai PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte;
- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte, con assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori degli SPreSAL delle ASL; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/ convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL. Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei 3 PMP attivati a livello locale eventualmente ulteriormente coinvolte

Azione 6.4 Attività di vigilanza e controllo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verranno seguite le indicazioni contenute nel documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL (allegato C), compatibilmente con le risorse disponibili e l'andamento infortunistico.

Nella rendicontazione del PLP, verrà descritto:

- svolgimento delle attività di controllo, programmate dal livello regionale ed eseguite a livello locale;
- rendicontazione delle attività svolte dagli OPV;
- attività di indagine a seguito di eventi infortunistici gravi e mortali e per malattie professionali finalizzate all'accertamento delle responsabilità e di vigilanza nelle aziende con esposizione a fattori di rischio.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori degli SPreSAL.

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Organizzazione e svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nei confronti dei lavoratori autonomi e dei soggetti che hanno obblighi di sicurezza in materia di igiene e sicurezza nel lavoro	Attività di controllo	Programmazione delle attività di controllo secondo l'allegato C	Rendicontazione delle attività di controllo effettuate, in relazione alle risorse disponibili	Regione

6.5 Progettazione PMP (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito dei PMP l'ASLBI ha previsto le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito ai PMP secondo la programmazione regionale per ciascuno dei PMP; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP con trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.
- compatibilmente con le risorse di personale e considerando i tempi di formazione del personale di recente acquisizione, verrà valutato l'eventuale coinvolgimento di ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese e/o l'attivazione di un nuovo PMP presente nel catalogo regionale.

Di conseguenza, compatibilmente con le risorse di personale, potranno essere effettuate le seguenti attività:

- mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nel campione del target dei PMP eventuale selezione di un ulteriore campione di imprese da coinvolgere, rispettando almeno il 20% di microimprese (secondo la classificazione ISTAT per n. di addetti: micro ≤ 9);

- mantenimento a livello territoriale dei seminari di avvio rivolti alle imprese, con eventuale estensione ad altre imprese qualora venissero reclutate, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP;
- raccolta delle schede anagrafiche e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono ai PMP eventualmente ed ulteriormente coinvolte;
- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo
Gli SPreSAL, insieme ai portatori di interesse.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:
Valore atteso locale non previsto.

Indicatore di processo
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio: selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP Edilizia	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione

6.6 Comunicare i piani mirati di prevenzione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale:

Sono previste le seguenti attività:

- rendicontazione e descrizione delle attività effettuate e dei risultati raggiunti in relazione ai Piani Mirati di Prevenzione all'interno del PLP;
- realizzazione di un'iniziativa di comunicazione preferibilmente in occasione della Settimana europea della sicurezza.

Attori coinvolti e ruolo
Gli operatori degli SPreSAL.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP
PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio,	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione

nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP07)		
PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (**PP08**)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione

PROGRAMMA: 7 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

Referente locale del programma:

Marta Terzi
Direttore SC SPreSAL- Direttore Dipartimento di Prevenzione
Mail: marta.terzi@aslbi.piemonte.it
tel. 01515159203

Sostituto Referente:

Savina Fariello -TPALL SPreSAL

Componenti del gruppo di lavoro:

Personale SPreSAL

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP07_OT01** Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: - intradipartimentali; - tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiIT, MLPS,MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione; - tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); - con Ordini e collegi professionali	**PP07_OT01_IT01** Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del DLgs 81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	----	7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	**PP07_OT02** Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia	**PP07_OT02_IT02** Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/ convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei PMP Agricoltura ed Edilizia eventualmente e ulteriormente coinvolte	7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura
	PP07_OT03 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL				
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP07_OT04** Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia ed agricoltura	**PP6_OT03_IT03** Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP (6.6)	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione (PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP07_OT05 Favorire la digitalizzazione e diffondere la documentazione di indirizzo attraverso i portali web istituzionali, per favorire l'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi				
	PP07_OT06 Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	**PP07_OT06_IT03** Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione per anno	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione (6.6)	
	PP07_OT07 Realizzazione di Campagne di comunicazione regionali di informazione e sensibilizzazione ad hoc				
Trasversale EQUITÀ	**PP07_OT08** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PP07_OT08_IT04** Lenti di equità Formazione operatori SPreSAL	Standard raggiunto nel 2022	----	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
		% microimprese all'interno del campione selezionato	---	----	

Specifico	**PP07_OS01** Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	**PP07_OS01_IS01** Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza. Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 euro) pervenute l'anno precedente *(valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)*	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza	7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza
Specifico	**PP07_OS02** Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili	**PP07_OS02_IS02** Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza agricoltura e che non hanno aderito ai PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
Specifico	**PP07_OS03** Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	**PP07_OS03_IS03** Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per i PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Analisi del contesto locale

Nel 2024, nonostante l'assunzione di un Dirigente Ingegnere nel 2023 e l'espletamento del concorso per TPALL (con presa di servizio nella seconda metà del mese di ottobre 2023 di due Tecnici della prevenzione in formazione e non ancora in possesso di qualifica di UPG) persiste la carenza di operatori TPALL, in particolare con qualifica di UPG e di personale Medico, che continua ad essere rappresentato da una sola unità, che svolge anche il ruolo di Direttore di Struttura Complessa. Questo ha costituito anche per l'anno 2023 la criticità fondamentale per il raggiungimento del target di indirizzo regionale. Alla luce di tale situazione si rende necessaria, anche nel 2024, la scelta organizzativa di dare priorità alle inchieste infortuni, secondo il protocollo con la Procura della Repubblica, riducendo inevitabilmente l'attività di vigilanza, pur garantendo le attività istituzionali. Si stanno effettuando e programmando le attività di controllo in numero compatibile con le risorse disponibili e con le scelte organizzative sottolineando che sia l'Azienda (ASLBI) che il Servizio SPreSAL stanno proseguendo le azioni correttive per risolvere la criticità ed arrivare a ridurre il gap tra le attività svolte e quelle richieste.

Con tali premesse nel 2023 lo SPreSAL ASLBI ha realizzato le seguenti attività:

- organizzazione ed effettuazione con gli altri SPRESAL del quadrante Nord Est della Regione Piemonte (BI-NO-VC–VCO) dei seminari di avvio dei Piani Mirati di Prevenzione in Edilizia ed Agricoltura e del modello organizzativo Rete WHP Regione Piemonte e della formazione alle figure aziendali delle imprese target dei PMP in occasione della settimana europea della sicurezza

-selezione delle imprese, invio dell'invito alla partecipazione con la documentazione relativa ai PMP e raccolta delle adesioni e delle schede di autovalutazione con l'anagrafica aziendale, restituite dalle aziende che hanno aderito ai PMP, attraverso il portale Eu-survey, secondo il seguente prospetto:

	PMP Edilizia	PMP Agricoltura
N. imprese invitate	102	52
di cui microimprese	96	47
N. imprese aderenti	51	11

- assistenza alle imprese anche nella compilazione delle schede di autovalutazione sia in occasione degli incontri informativi/formativi, che tramite contatto via mail dedicata e/o telefonico ed eventuali incontri in presenza;

-le iniziative di formazione attuate a livello regionale sono state diffuse a tutti gli operatori SPRESAL ed è stata favorita la loro partecipazione. In particolare il servizio ha garantito la partecipazione alle iniziative formative proposte da parte di 4 operatori per i PMP Agricoltura, 6 operatori per il PMP Edilizia;

- sono stati effettuati controlli in ambito edile, anche in riferimento alle attività di rimozione amianto, per le quali sono state eseguite verifiche, anche congiuntamente all'ARPA. Sono stati controllati sostanzialmente i cantieri oggetto di esposti/segnalazioni e quelli che la residua attività di controllo del territorio ha evidenziato come critici, anche congiuntamente alla DTL.

Azioni

7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale:

- Sarà garantita la partecipazione attiva degli operatori ai gruppi individuati a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori dell'ASLBI facenti parte dei gruppi tematici.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:
Valore atteso locale non previsto.

7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito dei PMP "Edilizia" ed "Agricoltura" si prevede:

- la partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori.
- compatibilmente con le risorse di personale e considerando i tempi di formazione del personale di recente acquisizione, verrà valutato l'eventuale coinvolgimento di ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese e/o l'attivazione di un nuovo PMP presente nel catalogo regionale.

Di conseguenza, compatibilmente con le risorse di personale, potranno essere effettuate le seguenti attività:

- organizzazione a livello territoriale dei seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP "Edilizia" o "Agricoltura";
- raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono ai PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte;
- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP "Edilizia" ed "Agricoltura" eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL dell'ASLBI; altri organi di vigilanza e referenti INAIL; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile [e agricolo] per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico.	Almeno n. 3 iniziative/ incontri/ seminari/ convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei PMP Agricoltura ed Edilizia eventualmente e ulteriormente coinvolte

7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale:

Sono previste le seguenti attività:

- attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza in cantieri, anche di grandi opere, e in agricoltura da parte degli operatori SPreSAL secondo le indicazioni regionali contenute nel documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL (allegato C), compatibilmente con le risorse disponibili e l'andamento infortunistico.
- rendicontazione e trasmissione dei dati sulle attività svolte.

Attori coinvolti e ruolo

Gli operatori degli SPreSAL;

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 euro*) pervenute l'anno precedente	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza

** (valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)*

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Verificare il grado di copertura delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale	Percentuale di ASL che attuano i programmi di vigilanza e controllo	100% delle ASL attuano la vigilanza sui comparti edilizia e agricoltura	- agricoltura: compilazione delle schede di sopralluogo nelle aziende agricole e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale - edilizia: compilazione e trasmissione delle tabelle regionali di attività entro le tempistiche previste a livello regionale	Regione / Rendicontazioni PLP

Azione 7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale:

- Si provvederà, compatibilmente con le risorse disponibili e l'andamento infortunistico/malattie professionali, alla verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza sui PMP secondo il prospetto elaborato dal Gruppo regionale di Medicina del Lavoro; alla compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale,

Attori coinvolti e ruolo

Operatori degli SPreSAL delle ASL; medici competenti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS03_IS03 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B); Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per i PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

7.5 PMP Agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale:

Nell'ambito del PMP "Agricoltura" sono previste le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di aziende/imprese che non hanno aderito al PMP secondo la programmazione regionale; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.
- compatibilmente con le risorse di personale e considerando i tempi di formazione del personale di recente acquisizione, verrà valutato l'eventuale coinvolgimento di ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese e/o l'attivazione di un nuovo PMP presente nel catalogo regionale.

Di conseguenza, compatibilmente con le risorse di personale, potranno essere effettuate le seguenti attività:

- organizzazione a livello territoriale dei seminari di avvio rivolti alle aziende/imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP "Agricoltura";
- raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono al PMP "Agricoltura" eventualmente e ulteriormente coinvolte;

- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target del PMP "Agricoltura" eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori degli SPreSAL ASLBI; altri organi di vigilanza e referenti INAIL destinatari dei momenti formativi; Soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	Monitoraggio dell'attuazione del PMP "Agricoltura" nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza agricoltura e che non hanno aderito ai PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

Indicatore di processo

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP Agricoltura	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione

7.6 PMP Edilizia (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale:

Nell'ambito dei PMP attivati da ciascuna ASL sono previste le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito della vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito ai PMP secondo la programmazione regionale per il PMP "Edilizia"; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.
- compatibilmente con le risorse di personale e considerando i tempi di formazione del personale di recente acquisizione, verrà valutato l'eventuale coinvolgimento di ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese e/o l'attivazione di un nuovo PMP presente nel catalogo regionale.

Di conseguenza, compatibilmente con le risorse di personale, potranno essere effettuate le seguenti attività:

- organizzazione a livello territoriale dei seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP "Edilizia";
- raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono al PMP "Edilizia", eventualmente ed ulteriormente coinvolte;
- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target del PMP "Edilizia" eventualmente e ulteriormente coinvolte, con assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato, sia nella fase di adesione e sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori degli SPreSAL dell'ASLBI; altri organi di vigilanza e referenti INAIL destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	Monitoraggio dell'attuazione del PMP "Edilizia" nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza edilizia e che non hanno aderito ai PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

Indicatore di processo

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP Edilizia	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione

PROGRAMMA: 8 PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

Referente del programma:

Marta Terzi
Direttore SC SPreSAL- Direttore Dipartimento di Prevenzione
Mail: marta.terzi@aslbi.piemonte.it
tel. 01515159203

Sostituto referente:

Ilaria Delfino- TPALL SPreSAL

Componenti del gruppo di lavoro:

Personale SPreSAL

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP08_OT01** Sviluppare l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti a favore dello scambio trans-istituzionale di informazioni a livello nazionale e territoriale e finalizzate al dialogo tra le varie banche dati **PP08_OT02** Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del CRC di cui all'art. 7 del D.Lgs 81/08	**PP08_OT02_IT01** Operatività dei Comitati di Coordinamento ex art. 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del DLgs 81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/ territoriale con redazione dei relativi verbali)	----	8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	**PP08_OT03** Formazione degli operatori dei Servizi delle ASL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	**PP08_OT03_IT02** Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target del PMP scelto eventualmente ed ulteriormente ed eventualmente coinvolte	8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP
Trasversale COMUNICAZIONE	**P08_OT04** Produzione di report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	**PP08_OT05_IT03** Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	----	(PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP08_OT05 Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)				(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	**PP08_OT06** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in	**PP08_OT06_IT04** Lenti di equità Formazione operatori SPreSAL	standard raggiunto nel 2022	----	8.6 PMP azione equity-oriented

	termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	% Microimprese all'interno del campione selezionato	---	----	
Specifico	**PP08_OS01** Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)	**PP08_OS01_IS01** Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione dei PMP in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro
Specifico	**PP08_OS02** Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti	**PP08_OS02_IS02** Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B). Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per il PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Analisi del contesto locale

Nel 2023 lo SPreSAL ASLBI ha realizzato le seguenti attività:

- partecipazione al seminario di avvio del Piano Mirato di Prevenzione nell'ambito del rischio "Sovraccarico biomeccanico del rachide nel comparto della Logistica;
- promozione a livello territoriale della metodologia dei PMP, con particolare riferimento ai PMP attivati dall'ASLBI (Agricoltura, Edilizia e MSK), con trasmissione e diffusione della documentazione attraverso incontri con gli stakeholder locali (parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc.) nell'ambito del Tavolo Interassociativo Biellese, nonché negli incontri del Co.Co.Pro presso INAIL;
- selezione delle imprese, invio dell'invito alla partecipazione con la documentazione relativa ai PMP e raccolta delle adesioni e delle schede di autovalutazione con l'anagrafica aziendale, restituite dalle aziende che hanno aderito ai PMP, attraverso il portale Eu-survey, secondo il seguente prospetto:

	PMP Patologie Muscolo-Scheletrico
N. imprese invitate	45
di cui microimprese	16
N. imprese aderenti	16

- organizzazione con gli SPreSAL aderenti al PMP sovraccarico la formazione in modalità webinar alle figure aziendale delle imprese target dei PMP e in occasione della settimana europea della sicurezza
- organizzazione ed effettuazione a livello locale per la settimana europea della sicurezza di un seminario in collaborazione con il Tavolo Interassociativo biellese per la prevenzione e sicurezza sul lavoro dal titolo: "LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO NELLA REALTA' BIELLESE", coinvolgendo le aziende, i lavoratori, gli operatori della prevenzione a partecipare a questa iniziativa che ha costituito un momento di confronto sui risultati del lavoro fatto nel corso dell'anno e sui programmi per il futuro.
- assistenza alle imprese anche nella compilazione delle schede di autovalutazione sia in occasione degli incontri informativi/formativi, che tramite contatto via mail dedicata e/o telefonico ed eventuali incontri in presenza;
- il servizio ha garantito la partecipazione alle iniziative formative proposte da parte 4 operatori per il PMP MSK.

Azioni

8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione attiva degli operatori ai gruppi individuati a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori dell'ASLBI facenti parte dei gruppi tematici.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:
Valore non previsto a livello locale.

8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno previste le seguenti attività:

- la partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori.
- compatibilmente con le risorse di personale e considerando i tempi di formazione del personale di recente acquisizione, verrà valutato l'eventuale coinvolgimento di ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese e/o l'attivazione di un nuovo PMP presente nel catalogo regionale.

Di conseguenza, compatibilmente con le risorse di personale, potranno essere effettuate le seguenti attività:

- organizzazione a livello territoriale dei Seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP;
- raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono ai PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte;
- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. Verrà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL dell'ASLBI; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OT03_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target del PMP scelto eventualmente ed ulteriormente ed eventualmente coinvolte

8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Ad oggi lo SPRESAL dell'ASL BI non ha aderito a questo PMP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione del PMP "Rischio cancerogeno professionale" in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per il PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito del PMP "Patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico" saranno previste le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito al PMP secondo la programmazione regionale; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale;
- verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza sui PMP secondo il prospetto elaborato dal Gruppo regionale di Medicina del Lavoro; compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.
- compatibilmente con le risorse di personale e considerando i tempi di formazione del personale di recente acquisizione, verrà valutato l'eventuale coinvolgimento di ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese e/o l'attivazione di un nuovo PMP presente nel catalogo regionale.

Di conseguenza, compatibilmente con le risorse di personale, potranno essere effettuate le seguenti attività:

- organizzazione a livello territoriale dei Seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP;
- raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono ai PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte;

- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. Verrà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori dello SPreSAL dell'ASLBI che ha aderito al PMP "*Rischio patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico*"; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale, destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione del PMP "Rischio patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace. Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per il PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Ad oggi lo SPRESAL dell'ASL BI non ha aderito a questo PMP**.**

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione del PMP "Rischio stress correlato al lavoro" in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per il PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

8.6 PMP azione equity-oriented

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito dei PMP attivati da ciascuna ASL sono previste le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito ai PMP secondo la programmazione regionale per ciascuno dei PMP; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale;
- compatibilmente con le risorse di personale e considerando i tempi di formazione del personale di recente acquisizione, verrà valutato l'eventuale coinvolgimento di ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese e/o l'attivazione di un nuovo PMP presente nel catalogo regionale.

Di conseguenza, compatibilmente con le risorse di personale, potranno essere effettuate le seguenti attività:

- selezione del campione di imprese da coinvolgere, eventualmente e ulteriormente, rispettando almeno il 20% di microimprese (secondo la classificazione ISTAT per n. di addetti: micro ≤ 9);
- organizzazione a livello territoriale dei Seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP;
- raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono ai PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte;
- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. Verrà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL dell'ASLBI; altri organi di vigilanza e referenti INAIL, destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma: valore non previsto a livello locale

Indicatore di processo

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione

PROGRAMMA: PL 9 AMBIENTE CLIMA E SALUTE

Referente locale del programma

Claudia Sudano
Tecnico della prevenzione – Referente tecnico Ambiente Clima e Salute
Mail: claudia.sudano@aslbi.piemonte.it
tel 0151515982

Sostituto referente

Lattuada Marina
Dirigente SISP – Ambiente Clima e Salute
Mail: marina lattuada@aslbi.piemonte.it

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.
*L'asterisco contrassegna ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo, nel caso in cui tale correlazione non sia presente nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP09_OT01** Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute in tutti i setting	**PP09_OT01_IT01** Attività intersettoriali Elaborazione di programmi di attività intra e inter-istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92	standard raggiunto nel 2022	----	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività inter-settoriali 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica 9.4* Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
		PP09_OT01_IT02 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/inter-settoriali/inter-disciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health anche in coerenza con gli Accordi/Programmi intersettoriali di cui all'indicatore 1	standard raggiunto nel 2023	----	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
Trasversale FORMAZIONE	**PP09_OT02** Promuovere la diffusione di conoscenze e di competenze di tutti gli operatori in ambito sanitario ed ambientale per promuovere un "Approccio globale alla salute" **PP09_OT03** Favorire l'adozione da parte della Comunità di comportamenti ecosostenibili per rendere facilmente adottabili stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e per ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, riducendo la settorialità delle conoscenze	**PP09_OT02_IT03** Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL (9.2, 9.3, 9.4)	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico 9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri 9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute 9.2* Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP09_OT04** Organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder, con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione del rischio	**PP09_OT04_IT04** Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/ sensibilizzazione	Diffusione del materiale predisposto secondo le modalità che saranno definite a livello regionale (9.13) Partecipazione di almeno 1 operatore agli eventi informativi dedicati al rischio radon nei Comuni afferenti al territorio ASL (9.10)	9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria 9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni 9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti 9.14* Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute
Trasversale EQUITÀ	**PP09_OT05** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PP09_OT05_IT05** Lenti di equità Sperimentazione locale	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6 mesi	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6 mesi (9.8)	9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	**PP09_OS01** Rafforzare e aggiornare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori sanitari e degli stakeholder interessati e coinvolti	**PP09_OS01_IS01** Accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate da elevate criticità e pressioni ambientali Stipula di almeno un Accordo, Attuazione degli Accordi	standard raggiunto nel 2022	---	9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale
		PP09_OS01_IS02 Rete regionale integrata ambiente e salute Realizzazione di una Rete regionale integrata ambiente e salute, costituita da operatori regionali del SSN e SNPA	standard raggiunto nel 2023	---	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali
		PP09_OS01_IS03 Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali Formalizzazione di indirizzi e criteri regionali	standard raggiunto nel 2023	---	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA** 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri

** Nel PRP pluriennale l'indicatore PP09_OS01_IS03 è stato inserito erroneamente anche nell'azione 9.2 ma risulta di pertinenza solo delle azioni 9.3 e 9.8.

Specifico	**PP09_OS02**	**PP09_OS02_IS04** Programmazione e realizzazione	Realizzazione annuale	Attuazione di quanto previsto	9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
	Sostenere la governance regionale in materia di ambiente, clima e salute	interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	del Programma regionale di controllo	dal programma regionale di controllo e campionamento (9.4)	e gestione del rischio chimico
Specifico	**PP09_OS03** Promuovere la sicurezza e la tutela della salute di cittadini, lavoratori e consumatori	**PP09_OS03_IS05** Piani Regionali per l'amianto Formalizzazione del Piano Regionale Amianto	----	----	9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio
		PP09_OS03_IS06 Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici e relativi interventi di formazione specifica Adozione di documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati -Realizzazione di interventi formativi specifici sulle buone pratiche	----	---	9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici
		PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"	---	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS avviati sul territorio di competenza (9.7)	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
		PP09_OS03_IS08 Sviluppo dei sistemi informativi a livello territoriale per consentire lo scambio delle informazioni tra le autorità e gli enti coinvolti nella materia delle acque destinate al consumo umano Realizzazione del sistema informativo	---	----	9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Analisi di contesto locale

Il territorio biellese è un'area caratterizzata da un progressivo spopolamento, acuito dal tema delle distanze rispetto a poli dotati di servizi scolastici universitari, mobilità ferroviaria e su quattro ruote, con numerosi comuni montani e aventi una popolazione esigua inferiore ai 5000 abitanti; pertanto il tema dell'invecchiamento della popolazione e del depauperamento delle risorse umane in ogni ambito affligge anche la capacità di azione del nostro Dipartimento.

Nel corso del 2023 il Dipartimento ha partecipato a tutte le azioni previste dal PRP-PP9, nonostante le difficoltà al raggiungimento di obiettivi che per taluni settori sono pari a quelli richiesti a territori molto più grandi territorialmente e con un numero di operatori nettamente superiore.

Localmente è proseguito il lavoro di elaborazione dei "Piani di Evacuazione Esterni per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei Rifiuti siti nel territorio della provincia di Biella ai sensi dell'art. 26-bis del Decreto Legge 4 ottobre 2018 n.113, convertito dalla Legge 1 dicembre 2018 n.132", all'interno del Gruppo di lavoro che comprende ASL, ARPA, VVF, e Protezione civile, coordinati dalla Prefettura di Biella, che nel corso del 2023 ha concluso 10 PEE di impianti biellesi.

Per quanto riguarda i pareri in ambito VAS dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, nel nostro territorio il Comune più grande è Biella che conta 43.048 abitanti (dati dell'ultima rilevazione), pertanto non sussiste l'obbligo della figura del Mobility Manager d'Area; però, in modo facoltativo, l'amministrazione comunale ha provveduto alla formazione specifica di un suo funzionario.

Il personale ha partecipato a tutte le iniziative formative previste dal PRP, ma non solo: poiché le iniziative sono realizzate dai componenti dei gruppi tecnici regionali, che sono composti dagli stessi operatori delle ASL prestati all'attività regionale, in qualità di componente del gruppo regionale "Sicurezza Chimica", un nostro operatore ha partecipato al corso di formazione nazionale su tematiche REACH-CLP tenutosi a marzo 2023 a Isola delle Femmine e successivamente alla realizzazione del corso di ricaduta regionale per i colleghi delle ASL piemontesi a maggio a 2023, analogamente lo stesso ha partecipato al corso di formazione nazionale sui cosmetici a giugno 2023 presso Venezia e nel mese di aprile 2024 alla realizzazione del corso di ricaduta regionale ai colleghi.

Sono state attuate tutte le iniziative di sensibilizzazione e informazione predisposte sul tema radon, qualità dell'aria, rifiuti.

In tema di acque potabili, il Sistema Informativo Unificato Regionale reso operativo è stato correntemente utilizzato come avviene già da anni presso la nostra ASL.

Oltre alla adesione alle azioni del programma previsti dal livello regionale per il livello locale, l'ASL BI proseguirà l'attività in collaborazione con gli altri enti sopra indicati per la realizzazione dei PEE relativi agli impianti di trattamento e stoccaggio dei rifiuti.

In ambito di autorizzazione VIA e AIA per l'impianto di termocombustione dei rifiuti speciali proposto da A2A Ambiente SpA, si prevede di richiedere alla ditta, con il supporto della Struttura di epidemiologia di ARPA, che partecipa all'istruttoria ambientale per le valutazione epidemiologiche, la realizzazione di uno studio di sorveglianza sanitaria nell'area di ricaduta dei contaminanti analogo a quello realizzato per l'impianto che opera a Torino (Progetto SPoTT); si valuta anche l'opportunità di inserire nel modello di sorveglianza anche matrici di origine agroalimentare come ad esempio le uova prodotte da allevamenti che insistono nell'area di ricaduta degli inquinanti.

In tema di acque potabile si aggiunge la problematica emersa nel corso del 2023 circa la presenza di contaminazioni da PFAS in acque destinate al consumo umano che dovrà essere approfondito e gestito nel

corso del 2024 e per il quale è stato istituito un tavolo di lavoro che vede la collaborazione della Provincia, ARPA Biella e ASL BI.

Anche per l'anno in corso saranno realizzate campagne di comunicazione sui principali determinanti ambientali che impattano sulla salute come previsto dal livello regionale; inoltre localmente si sta valutando l'iniziativa di un percorso formativo per il personale ASL BI in tema di corretto conferimento dei rifiuti verificando i percorsi predisposti in azienda e colmando eventuali lacune organizzative.

Azione

9.1 Consolidamento della rete regionale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Il referente locale e il referente tecnico parteciperanno a tutte le iniziative proposte dal livello regionale dal gruppo Ambiente, clima e salute;
- Saranno attuate le attività previste dal "Documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di competenza SISP" (allegato B), sia in materia di vigilanza delle strutture scolastiche, sia nel caso dei controlli in materia di Legionella; si evidenzia che le attività di controllo richieste sono le stesse a prescindere dalla dimensione dell'ASL determinando una pressione maggiore nei territori di piccole dimensioni come Biella che contribuiscono in maniera uguale a quella delle ASL più grandi;
- Si procederà alla attività di compilazione/trasmissione della rendicontazione annuale PLP (allegato B);
- Sarà garantita la partecipazione ai momenti di condivisione e revisione dei documenti predisposti a livello regionale.

Attori convolti e ruolo

Referente PP9, operatori SISP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Valore atteso locale non previsto.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Rafforzamento del coordinamento tra il livello regionale e il livello locale e tra ASL	Incontri periodici tra il livello regionale e il livello locale e tra le ASL	Organizzazione di almeno 1 momento di confronto e coordinamento tra il gruppo di programma e il livello locale (vedi sopra punto 4p e 4q)	Partecipazione di almeno 1 referente (locale/tecnico) alle iniziative proposte dal livello regionale (vedi sopra punto 1)	Regione / Rendicontazioni PLP
	Orientamento delle attività di vigilanza secondo le priorità regionali	Promozione di interventi di vigilanza in strutture scolastiche in ogni ASL (vedi sopra punto 5)	Realizzazione di almeno 5 sopralluoghi in strutture scolastiche (vedi sopra punto 2)	Regione / Rendicontazioni PLP
	Orientamento delle attività di vigilanza secondo le priorità regionali	Promozione di interventi di vigilanza in strutture ricettive e/o natatorie in ogni ASL (vedi sopra punto 5)	Realizzazione di almeno 2 interventi di campionamento per la verifica del rischio legionellosi presso strutture ricettive e/o natatorie (vedi sopra punto 2)	Regione / Rendicontazioni PLP
	Disponibilità di report annuali di attività delle ASL sui temi "Ambiente, clima e salute"	Predisposizione e trasmissione alle ASL del "Documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di competenza SISP" (vedi sopra punto 5)	Rendicontazione delle attività svolte attraverso la compilazione delle tabelle secondo le indicazioni regionali (vedi sopra punto 3)	Regione / Rendicontazioni PLP
	Disponibilità di	Predisposizione di almeno 1 procedura	Partecipazione ai momenti di	Regione /

	procedure operative	(vedi sopra punto 6)	condivisione e revisione dei documenti predisposti a livello regionale (vedi sopra punto 4)	Rendicontazioni PLP

9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione di personale del Dipartimento di Prevenzione a tutti i percorsi formativi proposti dal livello regionale in tema di VIS, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico e "Linee di indirizzo e i criteri regionali per l'applicazione della Valutazione di Impatto Sanitario in procedimenti ambientali e in piani e programmi regionali"; tali temi sono rilevanti nell'ambito della istruttoria in corso di valutazione e che determina allarme nella popolazione su cui è prevista la costruzione di tale impianto (Termocombustore A2A c/o il comune di Cavaglià.

Sul tema della Sicurezza Chimica sarà garantita la partecipazione ai corsi di formazione previsti dalle ricadute regionali di quanto realizzato dal livello nazionale sul tema Cosmetici e REACH-CLP.

Altre attività di iniziativa locale

Oltre a garantire la presenza di almeno un operatore ai suddetti eventi formativi, il referente REACH-CLP del Dipartimento, nel ruolo di componente del gruppo regionale sulla sicurezza chimica partecipa ai corsi di formazione nazionali in tema di Cosmetici e REACH-CLP, collabora in qualità di docente, alla realizzazione dei corsi di ricaduta regionale a cui partecipano i colleghi delle singole ASL compresi gli operatori ASLBI che aderiranno alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo

Referente REACH e CLP, operatori del Dipartimento di Prevenzione

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione del corso inerente "Linee di indirizzo e i criteri regionali per l'applicazione della Valutazione di Impatto Sanitario	Almeno 1 evento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL	Regione

	in procedimenti ambientali e in piani e programmi regionali" (vedi sopra punto 1)			
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione del corso a ricaduta Training Cosmetici – Piemonte (vedi sopra punto 2)	Almeno 1 evento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL	Regione
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Aggiornamento annuale inerente il tema REACH-CLP, rivolto ai componenti del Nucleo Tecnico Regionale (NTR)/ (vedi sopra punto 3)	Almeno 1 evento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL	Regione
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione/proposta di adesione a iniziative di aggiornamento sulla sicurezza chimica (vedi sopra punto 4)	Almeno 1 momento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL	Regione

9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione di personale dei Dipartimenti di Prevenzione allo specifico percorso formativo relativo alle "Linee di indirizzo e i criteri regionali per l'applicazione della Valutazione di Impatto Sanitario in procedimenti ambientali e in piani e programmi regionali" formalizzate con DD n. 1930/A1409D/2023 del 19/12/2023.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del Dipartimento di Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce anche ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo (coincide con il punto 1 dell'azione 9.2)	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL (coincide con il primo indicatore di processo dell'azione 9.2)

9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Gli operatori del SISP provvederanno ad effettuare i campionamenti previsti dalla programmazione regionale così come indicati nell'Allegato B riguardo ai 20 campioni in tema di Restrizioni REACH e 5 campioni di Cosmetici. Si evidenzia che è stata nuovamente riproposta una ripartizione delle attività di vigilanza in parti uguali su territori di dimensione molto diversa e pertanto anche con un bacino di riferimento assolutamente non sovrapponibile per quantità di esercizi da controllare; in tal modo permane una pressione maggiore sugli esercizi commerciali del nostro territorio già in crisi a causa dello spopolamento e invecchiamento della popolazione, nonché la difficoltà degli operatori di individuare esercizi commerciali in cui tale attività non sia già stata già più volte ripetuta nel recente passato alla ricerca delle matrici da analizzare che sono previste dal programma dei controlli da numerosi anni.

- Sarà garantita la partecipazione alle attività dell'NTR REACH-CLP che saranno previste sul territorio di competenza.
- Sarà garantita la partecipazione ai percorsi formativi legati alla tematica della Sicurezza Chimica che saranno proposti dal livello regionale.
- Sarà garantito l'aggiornamento della mappatura degli stabilimenti di produzione di cosmetici siti nel territorio che attualmente sono in numero piuttosto esiguo (n. 7 siti notificati).

Altre attività di iniziativa locale

Si proseguirà l'attività di valutazione della corretta applicazione degli adempimenti previsti dai Regolamenti REACH e CLP, ove applicabili e rilevanti, nella documentazione tecnica presentata nel corso delle istruttorie dei procedimenti autorizzativi ambientali; tale attività, suggerita anche dal programma di vigilanza e controllo REF-9 dell'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA), è un'azione di informazione e promozione dell'uso sicuro delle sostanze chimiche ai fini della tutela dell'ambiente e dei lavoratori. L'obiettivo di tale attività è la sensibilizzazione delle aziende che utilizzano prodotti chimici al fine di ottenere dai propri fornitori Schede dei Dati di Sicurezza conformi all'Allegato II del Regolamento REACH, contenenti tutte le informazioni utili alla gestione in sicurezza dei prodotti, sia all'interno dei luoghi di lavoro sia nelle operazioni di smaltimento rifiuti e trattamento dei reflui.

Oltre a partecipare alle attività ispettive previste sul territorio dal NTR, il referente REACH-CLP, componente del gruppo regionale, attuerà nel territorio di competenza il Progetto Pilota proposto da ECHA sull'applicazione delle restrizioni sui PFCAs e sulle sostanze correlate incentrato sui cosmetici (Progetto realizzato nelle ASL di CN2 e BI).

Attori coinvolti e ruolo

Componente NTR REACH CLP, referenti REACH-CLP di Dipartimento, operatori SISP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo (coincide con il punto 4 dell'azione 9.2)	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL (coincide con il quarto indicatore di processo dell'azione 9.2)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Aggiornamento stratificazione dei rischi connessi ai prodotti cosmetici	Mappatura stabilimenti di produzione cosmetici	Aggiornamento mappatura regionale stabilimenti di produzione cosmetici	Compilazione della mappatura con gli eventuali aggiornamenti presenti sul territorio secondo le indicazioni regionali	Regione

9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non previsto per le SC dei Dipartimenti di Prevenzione.

9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non previsto.

9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

In relazione alle dimensioni del territorio, dove il Comune più grande, Biella, ha una popolazione pari a 43.048 abitanti, non è prevista l'adozione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nel territorio di competenza attraverso procedimenti di VAS su cui esprimere il parere di competenza.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori ASL.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"	-----	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS avviati sul territorio di competenza* *v. azione 5.1

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:
Valore atteso locale non previsto.

9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il nostro territorio non è coinvolto nella sperimentazione dell'uso delle linee di indirizzo in occasione di procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT05_IT05 **Lenti di equità** Disponibilità di un documento di indirizzo	----	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6 mesi

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Valore atteso locale non previsto.

9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si provvederà alla divulgazione del materiale relativo alle campagne informative secondo le modalità definite a livello regionale attraverso l'Ufficio di comunicazione dell'ASL in collaborazione con il referente locale ambiente e salute.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti locali ambiente e salute, Uffici di comunicazione delle ASL.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	Diffusione del materiale predisposto secondo le modalità che saranno definite a livello regionale

9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione alle attività di sensibilizzazione e informazione della popolazione, qualora previste sul territorio dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

ASL dei territori sui quali saranno organizzati gli eventi legati al corretto uso dei telefoni cellulari, referente locale Ambiente, Clima e Salute dei territori coinvolti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	Partecipazione di almeno 1 operatore agli eventi informativi dedicati alla tematica radiazioni

9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- gli operatori referenti delle acque potabili proseguiranno l'utilizzo del sistema informativo reginale per la rendicontazione deli esiti di analisi in uso da anni e garantiranno la collaborazione per proposte di revisione e aggiornamento.
- se compresa nelle ASL individuate l'operatore referente le acque potabili, parteciperà alle attività della sottocommissione regionale acque potabili.

Attori coinvolti e ruolo

Direttore SIAN, referenti acque potabili.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Valore atteso locale non previsto.

9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non è previsto il coinvolgimento dell'ASL BI: è prevista la partecipazione di personale dell'ASL TO3 e dell'ASL AL agli incontri relativi alla tematica di competenza del proprio territorio (rispettivamente la TAV Torino-Lione e l'area di Spinetta Marengo) e di personale ASL TO3 SEPI alle attività del progetto nazionale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:
Valore atteso locale non previsto.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Promuovere il supporto tecnico scientifico per orientare le azioni di valutazione di impatto sanitario nelle aree ad elevata pressione ambientale	Definizione di percorsi di orientamento per la scelta delle azioni da intraprendere	Almeno un incontro del tavolo Ambiente, Clima e Salute Partecipazione agli incontri del Tavolo di Pilotaggio, ove previsti	Partecipazione delle ASL interessate agli incontri dei tavoli, ove richiesto dal livello regionale	Regione

9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Si garantirà la divulgazione del materiale relativo alle campagne informative regionali secondo le modalità definite a livello regionale

Altre attività di iniziativa locale

È in fase di valutazione la fattibilità di un percorso formativo, rivolto al personale ASL BI, sul tema della corretta gestione e conferimento dei rifiuti e dell'organizzazione interna aziendale predisposta a tal fine. Attori coinvolti e ruolo.

Referenti locali PP9 e PL13, ufficio di comunicazione ASL BI.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	Diffusione del materiale predisposto secondo le modalità che saranno definite a livello regionale

9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- sarà garantita la divulgazione del materiale informativo predisposto dalla Regione sulla mobilità e l'alimentazione sostenibili, secondo le modalità definite a livello regionale;
- qual ora nominato il mobility manager ASL verrà sensibilizzato per favorirne l'adesione alla formazione regionale (in collaborazione con il PP5);
- qualora nominato il mobility manager aziendale il referente del PP9 e del PP5 attueranno azioni di sensibilizzazione, su tale figura, circa l'importanza di predisporre il Piano di Spostamento Casa-Lavoro dell'ASL attraverso la piattaforma regionale EMMA che permetterà di accedere a finanziamenti ad hoc;
- sarà garantita la partecipazione di almeno un operatore ASL alla formazione regionale sull'alimentazione sostenibile.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti locali PP9, PP2, PP5, PL13, uffici di comunicazione ASL BI.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:
Valore atteso locale non previsto.

9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non previsto.

PROGRAMMA: 10 MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA

Referente del programma:

Francesco D'Aloia
Direttore S.C. Direzione Sanitaria di Presidio
Mail: francesco.daloia@aslbi.piemonte.it
Tel. 01515153537

Sostituto referente:

Cristina Frassati -ISRI

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Marta Terzi - Direttore Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Anna Lingua – Medico infettivologo Referente dell'attività di Antimicrobial Stewardship

Dott. Aurelio Malabaila – Referente Laboratorio di Microbiologia

Dott.ssa Isabella Marone – Farmacista Referente Servizio Farmaceutico territoriale

Dott.ssa Lucia Clemente - Farmacista Referente Servizio Farmaceutico territoriale

Dott. Sandro Pellegrini - Referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno.
A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
INTERSETTORIALITÀ	PP10_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, ARPA, IIZZSS, Ordini professionali/Federazioni, Comuni, Enti, Istituzioni, allevatori, operatori del settore alimentare e farmaceutico e altri stakeholder, finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	PP10_OT01_IT01 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/ intersettoriali/interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	Standard raggiunto nel 2022	---	10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
FORMAZIONE	PP10_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione delle misure di contrasto dell'AMR nelle scuole di ogni ordine e grado, nei percorsi universitari e nell'aggiornamento continuo dei professionisti	PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard 2022 realizzato nel 2023 da riattivare nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell'attività dell'anno 2023)	10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano 10.8 Interventi formativi regionali
COMUNICA ZIONE	PP10_OT03 Promuovere la consapevolezza da parte della comunità sull'uso appropriato degli antibiotici. Costruire strumenti di comunicazione e informazione, organizzare interventi mirati e specifici per i diversi stakeholder	PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano
EQUITÀ	PP10_OT04 Orientare gli interventi per garantire l'equità nel Paese aumentando la consapevolezza nelle diverse comunità, nella popolazione e nelle categorie maggiormente a rischio	PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%) (standard 2022 da proseguire nel 2024)	Porre la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla direzione aziendale. Individuare e dedicare un ISRI, nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, che dovrà raccordarsi con il territorio	10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA
		Adozione delle indicazioni da parte di tutte le ASR (100%)	Adozione e monitoraggio dell'applicazione da parte delle RSA delle procedure indicate dal livello regionale**	Monitoraggio della qualità delle procedure tramite questionario predisposto dal livello regionale	

** (valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)

Obiettivo specifico	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
PP10_OS01 Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 2017-2020 e successive versioni, in ambito umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza /monitoraggio, uso appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione	PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	Adesione e proseguimento della sorveglianza (ARISS/Gemini)	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
	PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano (10.2, 10.6, 10.7)	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio 10.6 Monitoraggio uso antibiotici 10.7 Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
	PP10_OS01_IS03 Sorveglianza e monitoraggio (c) Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza, omogenee tra le Regioni	Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza (standard 2023 da recuperare)	--	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio
	PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d)_laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Incremento rispetto anno precedente del numero di laboratori coinvolti nella sorveglianza AMR	Esiti Censimento Accredia richiesto dal Ministero della Salute	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio 10.9* Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS05 Sorveglianza e monitoraggio (d)_procedure Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari	Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari (standard 2023 da recuperare)	--	10.1* Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
	PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale	10.6* Monitoraggio uso antibiotici 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

	PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	Produzione report annuale	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto all'anno precedente (standard raggiunto nel 2022)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D. Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto all'anno precedente (standard raggiunto nel 2022)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto all'anno precedente	Prosecuzione della sorveglianza CRE (ex CPE) con incremento rispetto all'anno precedente e caricamento dati in piattaforma	10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)
	PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza, come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	Standard raggiunto nel 2022 Da mantenere anche per il 2024	Partecipazione ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA	10.5* Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS13 Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario (a) Offerta e realizzazione di iniziative, a livello di ASL, indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica **dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici** secondo linee guida nazionali entro il 2025	--	--	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

	PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'**uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario**, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	Promozione da parte di tutte le ASL di iniziative sull'uso appropriato di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c) Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di **Antimicrobial stewardship (AS)** in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali: (N Aziende sanitarie/Ospedali in cui è stato predisposto un programma di AS) / (N. totale Aziende sanitarie-Ospedali) x 100	---	---	10.7* Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
	PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un **Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza** in tutti gli ospedali pubblici: (N. ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza) / (N. totale ospedali) x 100	Standard raggiunto nel 2022	Aggiornamento annuale della composizione	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un **sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani**:(N. ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica) / (N. totale di ospedali della Regione) x100	100%	Adesione al monitoraggio del consumo prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un **corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD**, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N. Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100	100%	Partecipazione ad almeno un corso di formazione promosso dalla Regione Piemonte (PNRR)	10.8 Interventi formativi regionali

Analisi di contesto locale

Durante l'anno 2023 è continuata l'attività di *antimicrobial stewardship* al fine di promuovere un uso consapevole e corretto degli antibiotici da parte del gruppo operativo CIO. Le attività previste hanno riguardato principalmente il monitoraggio dell'uso di antibiotici a richiesta motivata, la revisione dei protocolli di antibiotico profilassi e la valutazione da parte del medico referente il team di *antimicrobial stewardship* del manuale di terapia antibiotica empirica regionale e l'analisi dei report di utilizzo di antibiotici in DDD.

Per quanto riguarda la profilassi antibiotica perioperatoria dalle sorveglianze condotte è emersa una buona *compliance* ai protocolli in vigore.

Presso la Rianimazione è garantita la presenza giornaliera attiva del Medico Infettivologo, che ha comportato una riduzione dell'uso dell'antibioticoterapia empirica ed in profilassi (come documentato dai sistemi di sorveglianza regionali) ed una più efficiente gestione degli stessi.

Inoltre, a livello ospedaliera è attivata una sorveglianza continua sugli isolamenti di microrganismi alert e la contestuale applicazione di misure di isolamento idoneo presso le strutture di ricovero. Tali misure di sorveglianza e controllo hanno permesso di intervenire precocemente in caso di evidenza di cluster di infezioni/colonizzazioni sostenute da microrganismi alert.

Annualmente viene predisposto il report relativo agli isolamenti di CPE e alle antibioticoresistenze, registrate sul portale Gemini.

Inoltre ogni isolamento di CPE invasivo viene segnalato contestualmente sul portale dell'ISS.

Permane la difficoltà a strutturare in maniera costante audit di confronto con i prescrittori e pertanto le azioni quest'anno si concentreranno sul superamento di tale carenza. Non son ostati condotti audit in quanto non è emerso dai dati un utilizzo di antibiotici particolarmente critico in nessuna struttura ospedaliera

Azioni

10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale (ASL) verranno svolte le seguenti attività:

- l'integrazione tra la figura di responsabile aziendale della funzione specifica delle ICA/AMR e quella di referente locale del pp10 è mantenuta dal fatto che i due ruoli sono rivestiti dalla stessa persona;
- la relazione delle attività 2023 previste dagli obiettivi e indicatori aziendali "GLICA" verrà stilata su form inviato dalla Regione;
- verrà data comunicazione di eventuali modifiche/aggiornamenti della composizione dei gruppi e delle figure responsabili per i monitoraggi ICA/AMR/PLP;
- le attività, nel corso del 2024, verranno programmate secondo gli obiettivi e relativi indicatori organizzativi e di processo aziendali "GLICA" emanati dalla Regione.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile e ISRI Unità per il Rischio Infettivo ICA, Direttore Dipartimento di Prevenzione, Referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR, Referente Laboratorio di Microbiologia, Referente dell'attività di *Antimicrobial Stewardship*, Referente Servizio Farmaceutico ospedaliero e territoriale.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Prosecuzione del processo di integrazione dei gruppi regionali dedicati alle ICA-AMR e delle attività per le aree umana e veterinaria	Presenza di atti di aggiornamento dei gruppi	Aggiornamento del gruppo regionale anche in relazione alle richieste del PNCAR	Comunicazione di eventuali modifiche/aggiornamenti della composizione dei gruppi e delle figure dedicate a ICA/AMR/PLP per area umana e veterinaria	Atti Regionali e aziendali
Prosecuzione del processo di integrazione e coordinamento tra le pianificazioni, l'operatività e il monitoraggio ICA, AMR e il PRP/PLP	Integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PP10, ove non coincidenti	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure di responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di referente PLP ove non coincidenti	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure e comunicazione di eventuali modifiche/ aggiornamenti del nominativo	Atti Regionali e aziendali
Attuazione delle attività previste nel sistema regionale degli obiettivi e indicatori aziendali dedicati alle ICA-AMR (sistema "indicatori GLICA")	Presenza di obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024	Obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024 inviati alle ASL	Attuazione sistema obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024	Atti Regionali e aziendali

10.2 Sviluppo della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio AR_ISS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- le attività, nel corso del 2024, verranno programmate secondo gli obiettivi e relativi indicatori organizzativi e di processo aziendali "GLICA" emanati dalla Regione;
- continueranno la sorveglianza e il monitoraggio dell'AMR in ambito umano su Gemini come da indicazioni regionali;
- verrà formalizzato un incontro con le strutture private accreditate per incrementare l'adesione al sistema si sorveglianza dell'antibiotico resistenza;
- verrà adottato l'elenco dei microrganismi alert da sorvegliare fornito dalla Regione.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile e ISRI Unità per il Rischio Infettivo ICA, Referente Laboratorio di Microbiologia, Referente dell'attività di Antimicrobial Stewardship.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	Adesione e proseguimento della sorveglianza (ARISS/Gemini)
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di **sorveglianza** dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente con adesione/inclusione delle strutture	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Avvio della Sorveglianza regionale ALERT	Attivazione della sperimentazione della sorveglianza	Avvio della sperimentazione regionale	Adesione alle indicazioni regionali sulla Sorveglianza ALERT	Regione

10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- verrà formalizzato un incontro con le strutture private accreditate e dato sostegno tecnico per la sorveglianza CRE;
- verranno stilati i verbali degli incontri svolti con le strutture private accreditate invitate alla partecipazione della sorveglianza CRE;
- in caso di zero reporting verrà inviata comunicazione a: sanita.pubblica@regione.piemonte.it e al referente locale del PP10;
- verranno caricati i dati dei CRE in piattaforma Gemini come da indicazioni regionali;
- sarà diffuso appena disponibile il report regionale annuale;
- saranno recepite le procedure regionali di gestione isolamento positivi in allevamenti animali.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile e ISRI Unità per il Rischio Infettivo ICA, Direttore Dipartimento di Prevenzione, Referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR, Referente Laboratorio di Microbiologia, Referente dell'attività di *Antimicrobial Stewardship* , Referente Servizio Farmaceutico ospedaliero e territoriale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto all'anno precedente	Prosecuzione della sorveglianza CRE (ex CPE) con incremento rispetto all'anno precedente e caricamento dati in piattaforma

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Consolidamento e incremento della copertura della sorveglianza	Incremento rispetto all'anno precedente	Incremento strutture private accreditate di ricovero per acuti e di riabilitazione che aderiscono	Incremento dell'adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture private di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato. Invito formale e sostegno tecnico alle strutture locali di ricovero per acuti di riabilitazione non ancora aderenti	Documentazione aziendale
Integrazione Sorveglianza Umana - veterinaria	Incremento rispetto all'anno precedente	Accordo procedura gestione isolamento positivi in allevamenti animali	Recepimento procedure regionali	Documentazione aziendale

10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA (azione *equity oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale, nelle ASL, verranno svolte le seguenti attività:

- predisporre la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla direzione aziendale e individuare e dedicare un ISRI, nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, che dovrà raccordarsi con il territorio;
- verrà strutturata e condotta la Sorveglianza sulla prevalenza di ICA e consumo antibiotici in RSA come da indicazioni regionali;
- verrà monitorata la qualità, mediante questionario, delle procedure rivolte alle RSA individuate e messe a disposizione dal livello regionale tramite questionario predisposto a livello regionale;
- saranno condotti due studi di prevalenza sulle ICA e sull'utilizzo di antibiotici in due strutture identificate (medicina interna e chirurgia generale/urologia).

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile e ISRI Unità per il Rischio Infettivo ICA, Referente Laboratorio di Microbiologia, Referente dell'attività di *Antimicrobial Stewardship* , Referente Servizio Farmaceutico ospedaliero e territoriale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Standard introdotto nel 2022 da proseguire nel 2024. Adozione delle indicazioni da parte di tutte le ASR (100%)	Porre la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla direzione aziendale. Individuare e dedicare un ISRI, nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, che dovrà raccordarsi con il territorio
Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	Adozione e monitoraggio dell'applicazione da parte delle RSA delle procedure indicate dal livello regionale** (*valore modificato rispetto al PRP 2020-2025*)	Monitoraggio della qualità delle procedure tramite questionario predisposto dal livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Sorveglianza mediante Prevalenza delle ICA e del consumo di antibiotici in un campione rappresentativo di RSA	Partecipazione alla sorveglianza europea e nazionale	Prevalenza di ICA e consumo antibiotici in RSA	Adesione alle Sorveglianza	Regione

10.5 Sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale, nelle ASR e ASL, verranno svolte le seguenti attività:

- saranno proseguite le sorveglianze secondo le indicazioni regionali;
- verrà predisposto un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA;
- sarà comunicato alla Regione l'eventuale aggiornamento della composizione del Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza come previsto da indicatore PP10_IS01_IS16;
- verrà compilato il report per il monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani così come richiesto dal protocollo ISS;
- verrà attuato il programma di comunicazione predisposto dalla Regione.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile e ISRI Unità per il Rischio Infettivo ICA, Direttore Dipartimento di Prevenzione, Referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR, URP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	Standard raggiunto nel 2022. Da mantenere anche per il 2024	Partecipazione ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza
PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza/(N. totale CC-ICA) x 100	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA
PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	Standard raggiunto nel 2022	Aggiornamento annuale della composizione
PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	100%	Adesione al monitoraggio del consumo prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani
PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale

10.6 Monitoraggio del consumo degli antibiotici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno 2024

A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- verranno strutturati, inviati e messi a disposizione sul sito intranet aziendale i dati locali del consumo ospedaliero di antibiotici suddiviso per dipartimento e struttura (report quadrimestrale);
- verranno strutturati, inviati e messi a disposizione sul sito intranet aziendale i dati locali del consumo territoriale di antibiotici (report semestrale);
- verranno strutturati, inviati e messi a disposizione sul sito intranet aziendale i dati locali del consumo veterinario di antibiotici (report semestrale);
- verrà formalizzato un incontro con le strutture private accreditate per incrementare l'adesione al sistema si sorveglianza dell'antibiotico resistenza;
- saranno condotti audit di confronto sull'applicazione del manuale PIDUN con i principali prescrittori.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile e ISRI Unità per il Rischio Infettivo ICA, Referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR, Referente Laboratorio di Microbiologia, Referente dell'attività di *Antimicrobial Stewardship*, Referente Servizio Farmaceutico ospedaliero e territoriale

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	**Valore atteso regionale 2024**	**Valore atteso locale 2024**
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici **in ambito umano e veterinario**, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale

10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno 2024

A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- sarà valutato l'utilizzo del manuale PIDUN e l'appropriatezza prescrittiva su un campione di cartelle in alcune strutture individuate;
- verrà formalizzato un incontro con le strutture private accreditate per incrementare l'adesione al sistema si sorveglianza dell'antibiotico resistenza;
- verrà promossa la fruizione da parte degli operatori dell'ASL del corso FAD messo a punto nel corso del 2022, rivisto e aggiornato;
- verrà attuato il programma di comunicazione predisposto dalla Regione.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile e ISRI Unità per il Rischio Infettivo ICA, Direttore Dipartimento di Prevenzione, Referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR, Referente Laboratorio di Microbiologia, Referente dell'attività di *Antimicrobial Stewardship*, Referente Servizio Farmaceutico ospedaliero e territoriale, Referente URP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano
PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard raggiunto nel 2023 da proseguire nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell'attività dell'anno 2023)
PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale

10.8 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno 2024

A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- verrà promossa e pianificata la partecipazione degli operatori al corso di formazione relativo alle infezioni ospedaliere (modulo D e A);
- verranno strutturati e attuati i moduli B e C del corso regionale: "Corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero" per tutti gli operatori identificati;
- verranno pianificate le sessioni di formazione e predisposta la partecipazione degli operatori identificati ai moduli B e C;
- verrà promossa l'adesione al monitoraggio della partecipazione e della qualità del corso (Modulo A);
- verrà promossa la fruizione da parte degli operatori dell'ASL del corso FAD messo a punto nel corso del 2022, rivisto e aggiornato.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile e ISRI Unità per il Rischio Infettivo ICA, Direzione delle Professioni Sanitarie, SS Formazione e sviluppo risorse umane.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA. % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N. Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100	100%	Partecipazione al corso di formazione promosso dalla Regione Piemonte (PNRR)
PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici. Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard raggiunto nel 2023 da proseguire nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell'attività dell'anno 2023)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio attività formativa regionale prevista dal PNRR Missione 6 relativo alle Infezioni Ospedaliere	Monitoraggio partecipazione e qualità dell'offerta formativa	Partecipazione del 40% dei destinatari al Modulo A. Valutazione della qualità sul 10% dei partecipanti	Partecipazione al corso di formazione ed effettuazione della valutazione di qualità	Regione

10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno 2024

A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- verranno mantenute le attività previste dai Piani Nazionali inerenti all'utilizzo degli antibiotici in Medicina Veterinaria, i controlli sull'utilizzo del farmaco, la ricerca di residui di farmaco in alimenti di origine animale e negli alimenti per gli animali, il monitoraggio delle resistenze così come descritto nell'allegato 1;
- verranno predisposti i report sul consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario;
- verranno promosse iniziative per favorire l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario.

Attori coinvolti e ruolo

Direttore Dipartimento di Prevenzione, Referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d)_laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Incremento rispetto anno precedente del numero di laboratori coinvolti nella sorveglianza AMR	Esiti Censimento Accredia richiesto dal Ministero della Salute
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale
PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	Produzione report annuale
PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto all'anno precedente (già raggiunto standard 2025)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici
PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto all'anno precedente (già raggiunto standard 2025)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici
PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	Promozione da parte di tuttte le ASL di iniziative sull'uso appropriato di antibiotici

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	**Indicatore di processo**	**Valore atteso regionale 2024**	**Valore atteso locale 2024**	**Fonte**
Coordinamento tra i referenti dei gruppi tecnici regionali che hanno, nelle loro competenze, l'utilizzo del farmaco in medicina veterinaria e il contrasto dell'AMR	Riunione Collegiale annuale	Almeno 1 riunione	Almeno 1 riunione	Regione

PROGRAMMA: 11 PRIMI 1000 GIORNI

Referente locale del programma:

Antonella Bertola - Medico NPI
Mail: antonella.bertola@aslbi.piemonte.it
Tel. 0151515370

Sostituto referente:

Fabrizio Forzan -Psicologo S.C. NPI

Mail: fabrizio.forzanaslbi.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Referente Dipartimento Materno Infantile

Referente S.C. NPI

Referente Dipartimento di Prevenzione

Referente SERD

Referente SIAN

Referente Pediatri di Libera Scelta

Referente Servizio Socio-Sanitari Area Minori Comune di Biella

Referente Servizio Socio-Sanitari Area Minori Comune di Cossato

Referente SISP

Referente ISI

Referente Consorzio IRIS e CISSABO

Referente DiPSa

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL11_OT02** Promozione del benessere nei primi 1000 giorni di vita e sostegno alla genitorialita attraverso tavoli intersettoriali, accordi con enti locali e terzo settore e favorendo processi partecipativi con la popolazione target	**PL11_OT02_IT07** Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	---	Almeno due incontri del tavolo intersettoriale	11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialita
Trasversale FORMAZIONE	**PL11_OT03** Realizzazione di percorsi formativi sui determinanti della salute dei bambini	**PL11_OT03_IT03** Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Adesione a proposte del Tavolo intersettoriale regionale	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
	PL11_OT04 Formazione sugli inquinanti ambientali	**PL11_OT04_IT04** Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) **(PP9)**	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Trasversale COMUNICAZIONE	**PL11_OT06** Revisione, traduzione multilingue e distribuzione in luoghi sensibili del materiale "Maneggiare con cura" e produzione di nuovo materiale rispetto ai temi del programma	**PL11_OT06_IT06** Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Partecipazione alle attività inerenti il progetto "Nati con la natura"	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
Trasversale EQUITÀ	**PL11_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equita; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PL11_OT01_IT01** Lenti di equità Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute	----	----	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
		Lettura precoce in famiglia	----	----	
SPECIFICO	**PL11_OS01** Promuovere e sostenere l'allattamento al seno	**PL11_OS01_IS01** Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno Adesione	Presenza del materiale riguardante la giornata dell'allattamento al seno sul sito della Regione	Iniziative di comunicazione in tutte le ASL	11.2 Promozione dell'allattamento materno
SPECIFICO	**PL11_OS02** Sviluppare interventi precoci sulle tematiche ambientali in gravidanza e nei primi anni di vita	**PL11_OS02_IS02** Presenza di un gruppo di lavoro ambiente Costituzione del gruppo	Progettazione percorsi formativi	----	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
SPECIFICO	**PL11_OS05** Favorire l'integrazione e l'accesso ai servizi per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	**PL11_OS05_IS04** Presenza di linee di indirizzo per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	Pubblicazione delle linee d'indirizzo	----	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Azioni

11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le attività di promozione del benessere nei primi "Mille Giorni di vita", grazie alla prosecuzione degli incontri del tavolo intersettoriale, sono:

-creazione di un tavolo tecnico nell'ambito del Tavolo Intersettoriale "Primi Mille Giorni", con Il Servizio Socio-Sanitario dell'area minori Comune di Biella, S. Socio Sanitario Ospedaliero, Servizio IRIS, CISSABO e D.M.I impegnato nella stesura di un elenco di" Buone Prassi" per l'individuazione e la migliore gestione delle famiglie fragili;

-collaborazione del tavolo Intersettoriale "Primi Mille Giorni" con la Referente Regionale "Save The Children" nell'ambito del Progetto Per Mano "Cura di Prossimità nei Primi Mille Giorni": gli attori del tavolo parteciperanno all'inaugurazione dell'apertura di uno Sportello Territoriale di Ascolto, informazione ed orientamento per futuri e neo-genitori in contesti di fragilità nel nostro territorio biellese;

-attività formativa rivolta ai componenti del tavolo Intersettoriale sui "Primi Mille Giorni" attraverso la realizzazione di un percorso formativo intitolato "Le Cure che Nutrono "Nurturing Care". La Promozione della genitorialità responsiva e dello sviluppo precoce dei bambini e delle bambine fina dal percorso nascita;

-il referente di programma parteciperà e collaborerà per un rafforzamento del coordinamento tra i Servizi (Ospedale –Territorio) nella Rete di Prevenzione della DPP e Disagio Psichico Perinatale (avvio del Progetto con fondi rinnovati per l'anno 2024 come D.G.R. del 20/11/23), con incontri cadenzati impegnati nella stesura congiunta di un opuscolo informativo e di una Flow-Chart dedicata;

-attività di prevenzione sui determinanti della Salute fumo e alcool con la partecipazione del SERD e consultori;

-attivazione del Progetto "Piccoli Lettori in Erba" realizzato dal Comune di Biella in collaborazione con la Cooperativa Tantintenti per la sensibilizzazione e l'avvicinamento alla lettura per i bambini 0-6/12 e le loro famiglie. Conversazioni per genitori 0-9/12 con gita in biblioteca;

-interesse e partecipazione alla programmazione delle attività della SAM da parte di tutti gli attori del tavolo Intersettoriale (Ospedale-Territorio).

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Materno Infantile-Consultori, PLS, SISP, ISI, SERD, Enti locali, Centri famiglie, Terzo Settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	-------	Almeno due incontri del tavolo intersettoriale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Coinvolgimento dei Tavoli intersettoriali locali nella progettazione di un evento della SAM 2024	Coinvolgimento dei Tavoli intersettoriali locali nella progettazione di un evento della SAM 2024	In tutte le ASL, almeno un evento della SAM 2024 co-progettato con i Tavoli intersettoriali locali	Almeno 1 evento co-progettato con il Tavolo intersettoriale locale	Rendicontazioni PLP

11.2 Promozione dell'allattamento materno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Partecipazione alla Settimana mondiale dell'allattamento al seno con attività progettate con gli attori del tavolo intersettoriale-terzo settore (biblioteca).

Altre attività di iniziativa locale

Proseguiranno nell'anno 2024 i corsi di formazione:

- promozione all'allattamento al seno al personale del DMI (Ospedale Territorio)
- percorso nascita con i corsi di rianimazione neonatale
- accompagnamento alla nascita e post-partum, prevenzione Depressione post-partum, DPP

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Consultori - Dipartimento Materno Infantile –PLS, Enti locali, Terzo Settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OS01_IS01 Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno	Presenza del materiale riguardante la settimana dell'allattamento al seno sul sito della Regione	Iniziative di comunicazione in tutte le ASL

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:
Valore atteso locale non previsto.

11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- verrà valutata la fattibilità di condividere percorsi con i servizi del territorio per facilitare la sempre più ampia diffusione e sensibilizzazione ai determinanti della salute
- verrà facilitata la sempre più ampia diffusione e partecipazione al questionario sui determinanti della salute che verrà riproposto nel 2025

Altre attività di iniziativa locale

Prosegue l'attività dei componenti del tavolo intersettoriale "Primi Mille Giorni "caratterizzata dall'attuazione di un programma di sostegno di accompagnamento e supporto alle famiglie rivolta ad una genitorialità responsiva, promuovendo lo sviluppo del bambino e nella prevenzione delle diseguaglianze.

Verrà implementa la rete tra i servizi per facilitarne la reciproca conoscenza e collaborazione in particolare per le famiglie e bambini a rischio.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti Materno-infantili, Attori tavolo intersettoriale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Adesione a proposte del Tavolo intersettoriale regionale
PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Partecipazione alle attività inerenti il progetto "Nati con la natura"

11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Quando disponibile verrà divulgata la proposta formativa regionale nell'ambito della tutela dell'ambiente, clima e salute tramite il supporto dei partecipanti al tavolo intersettoriale "Primi mille giorni".

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione e Dipartimenti Materno-infantile, Attori tavolo intersettoriale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) **(PP9)**	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti

11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso ai servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Proseguiranno:

- azioni di sensibilizzazione sulla promozione della salute riproduttiva e preconcezionale, con attenzione alla paternità consapevole;
- azioni di promozione della genitorialità consapevole in tutti i Consultori familiari con particolare attenzione alle esigenze contraccettive.

Attori coinvolti e ruolo

DMI - Consultori familiari.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:
Livello locale non previsto.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Elaborazione del "Profilo assistenziale per il bilancio di salute preconcezionale"	Attività gruppo di lavoro specifico	Diffusione e applicazione del profilo regionale	Rendicontazione attività consultoriali specifiche	Verbali riunioni gruppo di lavoro - Coordinamento regionale Consultori

PROGRAMMA: 12 SETTING SANITARIO: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITÀ

Referente del programma:

Barbara Bragante
Dirigente medico- Direttore Distretto
Mail: barbara.bragante@aslbi.piemonte.it
tel. 01515159126

Referente sostituto:

Sergio Grubich -infermiere- referente DiPSa

Milena Vettorello -dirigente medico- Medicina dello Sport- RePES

Componenti del gruppo di lavoro:

Marta Terzi Referente PP3

Claudia Vivenza Referente PP5

Antonella Bertola Referente PL11

Emanuele Grosso – Medico specializzando in Igiene e Medicina Preventiva- UPO

Erika Dama- Medico SISP

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL12_OT03** Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri stakeholder	**PL12_OT03_IT08** Accordi intersettoriali (b)/Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/ contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	----	------	12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione-cronicità 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Trasversale FORMAZIONE	**PL12_OT02** Formazione al counselling motivazionale di cui al progetto CCM "Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorenti la salute"	**PL12_OT02_IT10** Percorso formativo sul counselling rivolto a pianificatori e formatori "FAD 50"	standard raggiunto nel 2022	-----	12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)
		PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	Realizzazione di almeno un corso	Partecipazione di almeno 10 operatori (in totale per i due corsi) per ogni Azienda Sanitaria	
		PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	Realizzazione di almeno un corso		
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL12_OT04** Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l'empowerment degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	**PL12_OT04_IT09** Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	(12.3) Realizzazione di almeno 1 iniziativa (12.4) Diffusione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione realizzato a livello regionale	12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario
Trasversale EQUITÀ	**PL12_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equita; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PL12_OT01_IT01** Lenti di equità Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione	standard raggiunto nel 2022	-----	12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
		Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Prosecuzione e monitoraggio del progetto	Prosecuzione dei progetti di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati Partecipazione al monitoraggio regionale	
Specifico	**PL12_OS06** Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare a livello regionale e gruppi di lavoro locali per l'analisi, la valutazione e la diffusione di linee di indirizzo e raccomandazioni per lo sviluppo delle attivita di promozione della salute nei servizi sanitari	**PL12_OS06_IS01** Gruppo regionale multidisciplinare/ Presenza Gruppo di lavoro	Almeno 2 incontri all'anno	----	12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione-cronicità
		PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Almeno 2 incontri	Almeno 2 incontri	

Analisi di contesto locale

In ASL Biella la popolazione residente è pari a 161.730 da dati aggiornati al 2022, di cui maschi 78.129 (48.3%) e 83.601 (51.7%) femmine.

Il saldo naturale è passato da - 928 nel 2011 a -1.751 nel 2022 con uno slargamento della piramide nelle fasce di età dai 50 anni in su nel 2022 rispetto al 2011 e un'ulteriore riduzione alla base.

Da dati aggiornati al 2023 la popolazione biellese è in costante diminuzione così come il tasso di natalità (per 1000) a 5.0. E' aumentato il tasso di mortalità (per 1000) a 14.6. Nel 2022 è altresì aumentato l'indice di dipendenza (per 100) pari a 66.0.

Dai dati aggiornati al 2022 l'ASL di Biella ha ulteriormente aumentato l'indice di vecchiaia (per 100) passando da 264.5 (del 2018) a 295.8. Il nostro territorio presenta l'indice di vecchiaia più elevato della Regione Piemonte. (Fonti: Piemonte Statistica e BDDE - Popolazione Residente; DEMOS Piemonte - Osservatorio Demografico Territoriale del Piemonte - Tassi Demografici)

Nel 2020-2025 la Regione Piemonte con il PL12 avvia un percorso di integrazione della pianificazione della prevenzione con la pianificazione per la cronicità.

Nel 2022 con atto formale sono stati individuati i componenti della cabina di regia e del nucleo cronicità aziendali, il referente del piano cronicità e il referente DIPSA. E' stato individuato un referente cronicità del Dipartimento di Prevenzione che è entrato a fare parte sia del nucleo che della cabina di regia del piano cronicità e che partecipa ai gruppi di miglioramento aziendale.

Nel 2024 proseguono alcune delle azioni in corso già negli anni precedenti tra cui:

- per il PSDTA malattia renale cronica la prosecuzione del progetto" Ambulatorio di Infermieristica di Famiglia e Comunità per le persone con malattia renale cronica di grado lieve moderato nella Casa della Salute di Cossato e nell'ambulatorio ospedaliero di nefrologia." Con lo scopo di monitoraggio delle persone con malattia renale cronica di grado lieve –moderato attraverso un ambulatorio infermieristico dedicato. Nel corso del 2024 in collaborazione con l'Istituto Alberghiero GAE Aulenti di Biella saranno attivati laboratori di cucina dedicati ai pazienti con MRC.
- progetto "Una nuova realtà di care management infermieristico e di infermieristica di famiglia e comunità negli scenari di assistenza sul territorio per gli alunni con patologie croniche nelle scuole del biellese e il progetto "Manopoli" per gli alunni delle scuole primarie del territorio sulla promozione della salute e la prevenzione del rischio infettivo (azione trasversale al PP1)"
- progetto "Ambulatori Infermieristici territoriali nell'ASL BI" e di un ambulatorio di entero e tracheostomie presso il Poliambulatorio di Cossato
- progetto "Telemedicina per le persone con lesioni croniche residenti nel territorio dell'ASL BI"
- il progetto "Fibroscan- elastografia epatica per la prevenzione e lo screening delle patologie epatiche", progetto nato nel contesto dello screening nazionale per l'Epatite C vede il personale infermieristico formato attivo direttamente sul territorio presso le Case della Salute.

Azioni

12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione – cronicità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- verranno garantiti almeno due incontri annuali del gruppo di lavoro multidisciplinare locale (prevenzione/cronicità). Il gruppo presidierà alla realizzazione delle azioni previste;
- verranno diffusi all'interno dell'ASL BI il format regionale per le raccomandazioni sugli stili di vita sani in fase di dimissioni ospedaliere e/o di certificazione di visita specialistica quando disponibili;
- verranno individuati e verrà favorita la partecipazione di almeno 10 professionisti per la formazione sul counselling motivazionale breve;
- verranno realizzate azioni trasversali con il PP3 (Rete WHP) relativamente all'attività di promozione di stili di vita sani nell'ambito lavorativo dei contesti di cura; ASLBI aderirà anche nel 2024 alla Rete HPH e alle relative iniziative;
- proseguiranno i progetti "Sostegno della fragilità nell'anziano: prevenzione del rischio di caduta" (ProSa n.6443) e "Implementazione del modello di infermieristica di famiglia e comunità, interventi comunitari di promozione della salute e degli stili di vita sul territorio dell'ASL BI" (ProSa n. 6441) predisposti nel 2022 di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati, in almeno una delle aree individuate tra quelle maggiormente deprivate del territorio aziendale; ASL BI parteciperà al monitoraggio regionale dello stato di avanzamento dei progetti HEA;
- ASL BI recepirà e diffonderà quando disponibile il documento regionale di definizione, indirizzo e orientamento operativo "Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico" in collaborazione con il PP2.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo multidisciplinare locale Prevenzione/Cronicità referente locale PP2, Referente locale PP3.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Almeno 2 incontri	Almeno 2 incontri

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Attività del gruppo di coordinamento regionale	Revisione e validazione del Documento regionale "Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico"	Documento revisionato e validato	Recepimento e diffusione del Documento	Regione/ Aziende
	Formalizzazione del gruppo di lavoro per format per dimissioni ospedaliere/certificazione visita specialistica	Format per dimissioni ospedaliere/ certificazione visita specialistica	Diffusione all'interno dell'ASL del format per dimissioni ospedaliere/ certificazione visita specialistica	Regione/ Aziende

12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- verranno individuati e verrà favorita la partecipazione di almeno 10 professionisti ai corsi di formazione a distanza (FAD24) per la formazione sul counselling motivazionale breve rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici e ai servizi di medicina di competenza. In raccordo con il referente del PP3 e PL11 la formazione verrà estesa ai partecipanti del tavolo multidisciplinare Primi 1000 giorni.

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo multidisciplinare.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul *counselling* rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	Realizzazione di almeno un corso	Partecipazione di almeno 10 operatori (in totale per i due corsi) per ogni Azienda Sanitaria
PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul *counselling* rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	Realizzazione di almeno un corso	

12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2023 ASL BI ha effettuato una ricognizione dei contesti opportunistici in cui realizzare attività di comunicazione di stili di vita sani.

- quando disponibili verranno utilizzati i materiali di comunicazione validati a livello regionale in occasione di vari eventi e iniziative (giornate internazionali, eventi pubblici, convegni, ecc.) e nei *setting* opportunistici (consultori, ambulatori medici e infermieristici, reparti ospedalieri, case di comunità, ecc.)

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo multidisciplinare.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 iniziativa

12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- nel 2023 ASL BI ha recepito il modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025 (PP3) e come previsto ha aderito alla Rete WHP Regione Piemonte.
  È stata effettuata l'analisi di contesto e dei bisogni di salute, come previsto dal Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili per i propri lavoratori. L' ASL proseguirà con lo sviluppo delle pratiche raccomandate in essere rivolte ai dipendenti dell'Azienda e con l'implementazione secondo il Modello di Rete WHP, anche in sinergia con le iniziative di promozione della salute proposte dal PL12 per i *setting* sanitari opportunistici;
- quando disponibile dal livello regionale verrà diffuso a livello locale il materiale informativo/divulgativo sul tabagismo;
- ASLBI aderirà alla Rete HPH e si valuterà il coinvolgimento nell'evento annuale per la presentazione delle attività di promozione della salute realizzate a favore del personale sanitario.

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo multidisciplinare.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione realizzato a livello regionale
PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b) **(PP3)** (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100	-----	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria Asl per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP

12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- proseguiranno i progetti avviati di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati in almeno una delle aree individuate tra quelle maggiormente deprivate del territorio aziendale;
- verranno individuati almeno due professionisti che partecipino al corso regionale HEA;
- ASL BI parteciperà al monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti HEA.

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo multidisciplinare.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Prosecuzione e monitoraggio del progetto	Prosecuzione dei progetti di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati Partecipazione al monitoraggio regionale

PROGRAMMA: 13 ALIMENTI E SALUTE

Referente del programma:

Gianna Moggio
Dirigente medico SIAN e Dietologia
Mail: gianna.moggio@aslbi.piemonte.it
tel. 01515159257

Sostituto referente:

Sandro Pellegrini
Responsabile S.S.D. SVET Area B
sandro.pellegrini@aslbi.piemonte.it
tel. 01515159286

Componenti del gruppo di lavoro:

Personale dei Servizi “SIAN e Dietologia” e “SVET Area B”

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL13_OT02** Instaurare un confronto sulle tematiche della dieta sana e sostenibile tra le diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e tra queste e altre strutture regionali	**PL13_OT02_IT02** Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare. Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Disponibilità di un repository di documentazione evidence-based	Diffusione delle "Proposte operative per la ristorazione collettiva" a livello locale verso i portatori di interesse	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Trasversale FORMAZIONE	**PL13_OT03** Analizzare i bisogni formativi ed elaborare programmi di formazione annuali per il personale sanitario, le associazioni di categoria, gli operatori commerciali, anche mediante il coordinamento delle iniziative locali	**PL13_OT03_IT03** Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi. Programma di formazione coordinato a livello regionale. Programmi e procedure per la formazione a cascata integrata tra le diverse componenti del SSR	Formazione a cascata nelle ASL	Descrizione delle modalità attraverso le quali viene gestita la formazione a cascata a livello aziendale nella rendicontazione PLP (13.2) Realizzazione di almeno un intervento mirato di formazione/ informazione sulla celiachia (13.3)	13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari 13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL13_OT04** Progettare un programma di comunicazione finalizzato ad aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	**PL13_OT04_IT04** Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana. Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Almeno un intervento di informazione e sensibilizzazione	Almeno un evento coordinato di informazione e sensibilizzazione per ciascuna ASL	13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti
Trasversale EQUITÀ	**PL13_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la	PL13_OT01_IT01 Lenti di equità Prevalenza di bambini con dieta sana	----	----	13.5 Definizione di un programma di promozione

	consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Aumento del numero di plessi raggiunti dai progetti	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti	della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
Specifico	**PL13_OS04** Promuovere una dieta sana e stili di vita salutari nei percorsi dedicati alle principali patologie croniche	**PL13_OS04_IS04** Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Relazione attività integrate	Ogni ASL dovrà svolgere azioni integrate per l'intercettazione precoce e la lotta alla malnutrizione in ambito pediatrico, almeno per uno dei tre gradi di complessità individuati a livello regionale	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione 13. Prevenzione della malnutrizione
Specifico	**PL13_OS05** Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA	**PL13_OS05_IS07** Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA). Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Predisposizione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da inviare alle ASL	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL	13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)
Specifico	**PL13_OS06** Migliorare la conoscenza e contenere il fenomeno della malnutrizione	**PL13_OS06_IS06** Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva. Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Attuazione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva Diffusione del questionario online relativo al censimento in ristorazione scolastica	13.6 Prevenzione della malnutrizione

Analisi di contesto locale

Al SIAN dell'ASL BI persiste una carenza di personale medico. I concorsi banditi in seguito al pensionamento di 2 dirigenti medici (avvenuto all'inizio del 2020) sono andati deserti o non hanno portato ad una graduatoria utile. Nel febbraio 2023 sono stati attribuiti a 2 medici SIAN incarichi specifici rispettivamente per l'Area Igiene degli Alimenti e per l'Area Igiene della Nutrizione, con formalizzazione di quanto già in atto.

Dopo il pensionamento del Direttore della S.C. SIAN e Dietologia (marzo 2021), non essendo stato bandito il relativo concorso, il ruolo di f.f. è stato ricoperto: fino ad agosto 2022 da un dirigente medico SIAN; da settembre 2022 a tutto il 2023 dai 2 Direttori del Dipartimento di Prevenzione che si sono avvicendati; dal 10/01/2024 dal Direttore della SC. SISP.

L'unica dietista assegnata al SIAN presta attualmente servizio due soli giorni alla settimana, dedicandosi per il restante tempo ad attività presso la S.S.D. Diabetologia ed Endocrinologia. Per quanto riguarda la figura di dietista addetta alle attività inerenti il progetto regionale celiachia, è in corso l'attivazione della borsa di studio relativa.

Tale situazione ha comportato negli ultimi anni notevoli difficoltà nella realizzazione di progetti SIAN.

Confidiamo che aumentino presto le scarse risorse oggi a disposizione, con la convinzione che l'obiettivo di diffondere una cultura del consumo alimentare consapevole, responsabile e sostenibile debba essere a ogni costo perseguito, nell'ottica di promozione della salute e prevenzione non solo della malnutrizione in tutte le sue forme, ma anche di una serie di malattie e condizioni non trasmissibili.

Azioni

13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Alla luce di quanto previsto dalle "Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità" del Ministero della Salute, il SIAN dell'ASL BI, in considerazione delle risorse disponibili, programmerà la prosecuzione e implementazione delle azioni rispondenti al 1° e/o al 2° grado di complessità previsti dal livello regionale:

- 1° grado di complessità "base", attuato fornendo a PLS e MMG informativa/materiale di divulgazione "OKkio alla Salute" sulla promozione del consumo di frutta come spuntino di metà mattina nelle scuole, con disincentivazione del consumo di prodotti ultra-lavorati;
- 2° grado di complessità "intermedio", attuato:
    - evidenziando maggiormente nei corsi/progetti di educazione alimentare proposti dal SIAN alle scuole la promozione del consumo di frutta durante gli spuntini e disincentivando il consumo di prodotti ultra-lavorati (con utilizzo delle schede di OKkio alla Salute);
    - promuovendo nella valutazione dei menù scolastici il consumo di frutta durante gli spuntini e disincentivando il consumo di prodotti ultra-lavorati, quali succhi di frutta, merendine confezionate, ecc.

Verranno diffuse ai portatori di interesse a livello locale le "Proposte operative per la ristorazione collettiva".

Attori coinvolti e ruolo

S.C. SIAN e Dietologia, MMG e PLS, OSA della ristorazione collettiva e altri stakeholders.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT02_IT02 Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Disponibilità di un repository di documentazione evidence-based	Diffusione delle "Proposte operative per la ristorazione collettiva" a livello locale verso i portatori di interesse
PL13_OS04_IS04 Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Relazione attività integrate	Ogni ASL dovrà svolgere azioni integrate per l'intercettazione precoce e la lotta alla malnutrizione in ambito pediatrico, almeno per uno dei tre gradi di complessità individuati a livello regionale

13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L'ASL di Biella organizzerà, in collaborazione con il coordinamento regionale, un corso di formazione sui temi legati allo spreco alimentare e alla corretta gestione e riuso degli scarti, che vedrà la partecipazione degli operatori delle ASL piemontesi.

- Nell'ambito della formazione PRISA i Servizi Veterinari area B, area A, area C ed il SIAN hanno in programma l'organizzazione di un corso di formazione dal titolo "Gestione delle non conformità analitiche da parte dell'autorità competente", che si svolgerà nel mese di novembre e sarà aperto ad operatori di altre ASL e ad altri organi di controllo.

- Al fine di condividere i contenuti dei corsi di formazione organizzati con il coordinamento regionale, sono previsti percorsi di formazione a cascata a livello aziendale, tramite riunioni di servizio/corsi di formazione interni/cartelle intranet condivise.

Attori coinvolti e ruolo

SIAN, SVet area B, area A, area C**,** S.S. Formazione e Sviluppo Risorse Umane ASL BI, altri stakeholders territoriali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi	Formazione a cascata nelle ASL	Descrizione delle modalità attraverso le quali viene gestita la formazione a cascata a livello aziendale nella rendicontazione PLP

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Assicurare che le varie componenti del Sistema Sanitario Regionale siano adeguatamente formate sugli aspetti legati alla qualità nutrizionale degli alimenti	Corso di formazione sullo spreco alimentare	Erogazione del corso coordinato a livello regionale	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Regione

13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- ASL BI aderisce anche nel 2024 al "Progetto regionale protezione soggetti affetti da celiachia", garantendo la realizzazione di azioni mirate alla corretta informazione e formazione degli operatori sull'argomento, secondo quanto concordato con il coordinamento regionale.
  In particolare sono previsti per il SIAN ASL BI: interventi di formazione e verifica delle conoscenze acquisite presso ristoranti e laboratori artigiani; partecipazione come docenza ad una edizione del corso di formazione interattivo a distanza sull'alimentazione senza glutine organizzato da ASL TO3 e AIC, rivolto a OSA della ristorazione pubblica e dei laboratori artigianali; lezioni teoriche in presenza per studenti di istituti professionali/alberghieri.

- Verranno attuati interventi informativi/formativi finalizzati a migliorare conoscenze e competenze degli operatori alimentari (OSA) per il miglioramento della qualità nutrizionale e sostenibilità ambientale dell'offerta alimentare e per la tutela dei soggetti allergici/intolleranti, anche con l'utilizzo di strumenti e tecnologie diversi, quali il sito web aziendale ed eventuali forme di interlocuzione a distanza (somministrazione di moduli formativi/questionari in modalità telematica).

- Sono previsti accordi di collaborazione finalizzati alla realizzazione di corsi di aggiornamento rivolti alle associazioni di categoria rappresentative delle specifiche realtà territoriali.
  Il Servizio Veterinario Area B ha organizzato, con il patrocinio di ASCOM e CIA, il convegno "La selvaggina cacciata: una filiera locale da valorizzare" (18 aprile 2024) rivolto a ristoratori, trasformatori di prodotti di origine animale, operatori del mondo venatorio e ad altri organi di controllo, oltre che a Veterinari, Medici, TPALL, Assistenti Sanitari.

  I Servizi Veterinari Area A e Area B realizzeranno, in accordo con ATC (Ambito Territoriale Caccia) di Biella, un corso di formazione per i soggetti attuatori dei piani di controllo della specie cinghiale.

- Con riferimento alla nota protocollo 12297 del 3.11.2022 del Settore Commercio, è prevista la collaborazione con le Agenzie formative territoriali destinatarie della nota che ne facciano richiesta per l'inserimento di moduli formativi sugli aspetti nutrizionali nell'ambito dei corsi di aggiornamento, cooperando alla loro eventuale implementazione.
  Nell'autunno 2024 presso Città Studi di Biella, nell'ambito del "Corso SAB Somministrazione Alimenti e Bevande" rivolto ad aspiranti OSA del settore ristorazione, personale SIAN terrà lezioni del modulo "Sicurezza alimentare".

Attori coinvolti e ruolo

Operatori sanitari, associazioni di categoria, operatori del settore alimentare.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi	Formazione a cascata nelle ASL	Realizzazione di almeno un intervento mirato di formazione/ informazione sulla celiachia

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Miglioramento della conoscenza e della capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare	Inserimento nella programmazione aziendale di interventi informativi/ formativi indirizzati agli OSA coerenti con gli indirizzi regionali	Almeno l'80% delle ASL realizza interventi formativi/informativi	Almeno un intervento per ciascuna ASL	Regione

13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Verranno realizzate azioni di sensibilizzazione sull'importanza di una dieta sana, sicura, equilibrata e sostenibile, in particolare finalizzate a:
  - aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute;
  - conoscere i parametri di qualità e di sicurezza degli alimenti e comprendere le informazioni riportate in etichetta;
  - ridurre lo spreco alimentare e l'impatto ambientale correlato all'alimentazione;
  - conoscere i rischi da contaminazioni chimiche e microbiologiche negli alimenti (MTA).

- Saranno effettuati specifici interventi di comunicazione/sensibilizzazione in occasione di almeno uno degli eventi previsti dal calendario delle Giornate di sensibilizzazione 2024

- Nell'ottica di un approccio trasversale alle azioni previste dal PL13, dal PP5 e dal PL12, si organizzeranno incontri rivolti a target specifici della popolazione realizzati con la collaborazione tra Servizi ASL ed Enti e Istituzioni territoriali, utilizzando eventualmente i materiali documentali raccolti a livello regionale. In particolare proseguirà il progetto "Implementazione del modello di infermieristica di famiglia e comunità, interventi comunitari di promozione della salute e degli stili di vita sul territorio dell'ASL BI" avviato nel 2022 e proseguito nel 2023.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo intersettoriale del PL13, rappresentanti delle diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale, popolazione, associazioni, comuni, URP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT04_IT04 Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Almeno un intervento di informazione e sensibilizzazione	Almeno un intervento coordinato di informazione e sensibilizzazione per ciascuna ASL

13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Verranno proposti alle scuole progetti di promozione della salute in ambito alimentare, sostenendo attivamente l'adesione degli istituti individuati su aree disagiate o per documentati bisogni di salute, nell'ottica di mitigare le diseguaglianze di salute e con l'obiettivo di incrementare il numero di plessi coinvolti nelle aree selezionate.

- Il materiale informativo relativo alla rilevazione OKkio alla Salute 2023 verrà utilizzato in specifiche occasioni informative-formative e progettuali per insegnanti (con particolare riferimento al consumo di frutta a metà mattina e alla promozione della riduzione del consumo dei prodotti ultra-lavorati)**.** In particolare proseguirà il progetto "S.S.O.S.Spuntino Sano Obiettivo Salute", formalizzato nel "Catalogo dell'offerta formativa per la scuola" dell'ASL BI.

Nel suddetto catalogo verranno inoltre riproposti da personale medico veterinario SVET corsi sui prodotti del territorio e sul loro uso consapevole, comprendenti moduli su attività del controllo ufficiale e su sicurezza alimentare, gestione e conservazione degli alimenti di origine animale e principali malattie alimentari collegate.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo intersettoriale del PL 13, UST, personale SIAN e SVET area B, referente gruppo di lavoro OKkio alla Salute, altri stakeholder operanti nel setting scuola.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT01_IT01 Lenti di equità Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Aumento del numero di plessi raggiunti dai progetti	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti (v. azione 1.8)

13.6 Prevenzione della malnutrizione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- il SIAN effettuerà attività di vigilanza nutrizionale nella ristorazione collettiva (scolastica in particolare), con l'ausilio di appositi strumenti (schede di valutazione del rischio nutrizionale); gli interventi previsti dal livello regionale (almeno 20) saranno attuati anche in concomitanza alle ordinarie attività di controllo ufficiale sugli OSA.
- il SIAN si occuperà della diffusione del questionario online relativo al censimento in ristorazione scolastica.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo intersettoriale del PL 13, personale SIAN e Dietologia.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Attuazione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva Diffusione del questionario online relativo al censimento in ristorazione scolastica

13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Si garantirà la corretta e puntuale alimentazione della sezione MTA all'interno del sistema informativo regionale (https://vetalimenti.reteunitaria.piemonte.it/mta), sia per quanto riguarda i focolai che i casi singoli di MTA.

- Personale ASL parteciperà al corso di formazione organizzato con il coordinamento regionale.

- Il materiale divulgativo sulle MTA prodotto a livello regionale verrà diffuso a livello locale.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione, Referente e gruppo di lavoro MTA, URP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OS05_IS07 Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA) Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Potenziamento sistema regionale di sorveglianza MTA	Implementazione strumenti e procedure per un approccio coordinato alla gestione delle MTA	Corso di formazione a livello regionale	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Regione

PROGRAMMA: 14 PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

Referente locale del programma:

Marina Betti - Medico SISP
Mail: marina.betti@aslbi.piemonte.it
Tel. 01515159116

Sostituto del programma:

Dott.ssa Marina Lattuada- Medico SISP

Mail: marina.lattuada@aslbi.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Busso Stefania CPSI
Orlandi Silvia CPSI

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL14_OT02** Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	**PL14_OT02_IT02** Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione dell'esercizio di simulazione e aggiornamento del Piano pandemico	Aggiornamento Piano Pandemico Locale	14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL14_OT04** Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	**PL14_OT04_IT06** Consolidamento della sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori
Trasversale FORMAZIONE	**PL14_OT03** Adeguare le conoscenze degli operatori relative alla gestione delle emergenze infettive	**PL14_OT03_IT03** Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Almeno una edizione del corso	Per tutte le ASL: partecipazione al corso regionale sulle emergenze infettive	14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale FORMAZIONE	**PL14_OT05** Migliorare le competenze in tema di segnalazione delle malattie infettive	**PL14_OT05_IT04** Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Realizzazione almeno un corso a carattere regionale	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali	14.1 Consolidamento del sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive 14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL14_OT06** Disponibilità di una campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni	**PL14_OT06_IT05** Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Realizzazione di almeno una iniziativa di comunicazione	Adesione all'iniziativa di comunicazione	14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni
Trasversale EQUITÀ	**PL14_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative Ricognizione delle risorse utilizzabili per lo screening TB	**PL14_OT01_IT01** Lenti di equità Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Avvio delle attività di screening nelle comunità chiuse sul territorio regionale	---	14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche
Specifico	**PL14_OS03** Migliorare i sistemi di sorveglianza epidemiologica e di segnalazione delle malattie infettive	**PL14_OS03_IS01** Raccordo sistema vaccinale e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive Integrazione dei sistemi vaccinale e di notifica in tutte le ASL	Formazione all'utilizzo del sistema integrato	---	14.1 Consolidamento del sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive
Specifico	**PL14_OS04** Potenziamento dell'offerta di screening, counseling e attività preventive per le malattie sessualmente trasmissibili	**PL14_OS04_IS02** Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno a livello locale	14.5 Interventi di screening in materia di IST

Analisi di contesto locale

Nel 2023 sono state adottate a livello locale le indicazioni regionali per la sorveglianza delle malattie infettive e le attività di sorveglianza e di inchiesta epidemiologica previste per particolari malattie, con il mantenimento delle attività routinarie di sorveglianza delle malattie infettive, delle sorveglianze speciali, delle ICA e AMR. È continuata la registrazione sulla piattaforma PREMAL per la notifica delle malattie infettive. Sono stati effettuati due incontri nel corso dell'anno con il Distretto e i rappresentanti di MMG e PLS focalizzando l'attenzione sull'importanza della notifica. Prosegue l'attività del nodo SIMI che si occupa regolarmente dell'inserimento dei dati relativi alle notifiche ed alle sorveglianze speciali; è stata ampliata la raccolta delle informazioni sui singoli casi al fine di raggiungere una maggiore completezza delle informazioni. Il referente del programma e i due collaboratori hanno partecipato agli eventi formativi promossi dalla Regione.

Azioni

14.1 Consolidamento del sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale verranno garantite:

- l'adozione delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle malattie infettive;
- l'inserimento nella piattaforma Premal di tutte le notifiche;
- la segnalazione dei casi per le sorveglianze speciali previste;
- la completezza delle informazioni rilevate sui casi;
- la partecipazione agli eventi formativi previsti.

Attori coinvolti e ruolo

SISP, direzioni sanitarie presidi ospedalieri, MMG, PLS.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Atteso locale non previsto.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Programma di formazione per il potenziamento del sistema di segnalazione dei casi di malattia infettiva (Premal)	Realizzazione almeno un corso a carattere regionale	Erogazione del corso	Partecipazione del referente/incaricato al corso	Regione/ ASL

14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Verranno regolarmente e puntualmente adottate le indicazioni relative alla sorveglianza delle malattie infettive ed alle attività di sorveglianza e di inchiesta epidemiologica previste per particolari malattie;
- Verranno mantenute le attività routinarie di sorveglianza delle malattie infettive, delle sorveglianze speciali, delle ICA e AMR;
- Si proseguirà con il caricamento dei dati sulla piattaforma PREMAL strumento in uso dal 2022 per la notifica delle malattie infettive;
- Si proseguirà con il sistema unificato di ricezione delle notifiche delle malattie infettive sul territorio con una maggiore sensibilizzazione dei PLS/MMG.
- E' operativo e proseguirà la propria attività il nodo SIMI, che si occupa regolarmente dell'inserimento dei dati relativi alle notifiche ed alle sorveglianze speciali;
- Verranno regolarmente applicate le linee guida regionali sulla sorveglianza, sulle attività di screening e sul trattamento dei contatti dei casi di TBC;
- Verrà promossa la partecipazione alle attività di sorveglianza regionali;
- Si proporrà un ulteriore rafforzamento delle attività di sensibilizzazione verso la sorveglianza e la notifica degli esantemi sospetti per la ricerca e conferma di laboratorio dei casi di morbillo e rosolia congenita
- Continuerà ad essere promossa la partecipazione ai momenti formativi e alle riunioni tecniche richieste dai livelli regionali.

Attori coinvolti e ruolo

Direzioni ASL e ASO (Direzione medica), Dipartimento di Prevenzione e tutte le altre figure coinvolte.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione dell'esercizio di simulazione e aggiornamento del Piano Pandemico	Revisione/Aggiornamento Piano Pandemico Locale sulla base dell'Audit effettuato e della partecipazione alla simulazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Aggiornamento della Mappatura	N. ASL che hanno compilato la check list della mappatura/totale ASL	100%	Invio check list ASL a Regione	Regione/ ASL

14.3 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le attività previste a livello locale:

- Verrà garantita la gestione delle emergenze infettive;
- Proseguirà il mantenimento dei sistemi di sorveglianza delle malattie infettive, notifiche e sorveglianze speciali;
- Verrà garantita la prevenzione delle forme influenzali e dei virus respiratori stagionali mediante la campagna vaccinale antinfluenzale;
- Verranno applicate le linee guida per la gestione delle malattie trasmesse da vettori con particolare attenzione al contesto epidemiologico globale e ai dati disponibili sul territorio regionale;
- Proseguirà la campagna di vaccinazione nell'adulto/anziano e per i gruppi a rischio (ad es. diabetici).
- Verranno identificazione degli operatori cui saranno rivolti i corsi di formazione;
- Verrà garantita la partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale;
- Proseguirà l'adozione locale delle indicazioni regionali.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Formazione, Direzione Sanitaria, SeRD, Medicina dei Viaggi, Infettivologie, Pneumologie, MMG, PLS.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Almeno una edizione del corso	Per tutte le ASL: partecipazione al corso regionale sulle emergenze infettive
PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Realizzazione almeno un corso a carattere regionale	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali

14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sulla base di indicazioni regionali, l'ASLBI si occuperà di:

- identificare/confermare i riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici;
- mantenere la sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario;
- identificare/confermare le funzioni e le responsabilità degli incaricati delle attività di attuazione, aggiornamento, monitoraggio e rendicontazione delle azioni assegnate.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione (SISP, Veterinari), Laboratori di riferimento, Ambulatori Medicina dei Viaggi, UO Malattie infettive, Dipartimenti di prevenzione, Centri IST.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT04_IT06 Consolidamento della Sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	Applicazione a livello ASL del Piano vettori

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Adesione alle linee d'indirizzo e al piano nazionale di sorveglianza sui vettori	N. ASL che aderiscono alle indicazioni regionali/ASL totali Regione	100%	Per tutte le ASL: Adesione alle indicazioni regionali	Regione

14.5 Interventi di screening in materia di IST

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- Prosecuzione dell'offerta vaccinale per HPV/HAV da parte del SISP;
- Collaborazione del SISP con il reparto di malattie infettive esclusivamente per il supporto vaccinale nei pazienti affetti da HIV;
- verrà valutata la fattibilità di un ampliamento dell'offerta di screening HCV in collaborazione con il SerD;

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Centri IST, UO Malattie infettive, Dipartimento delle Dipendenze.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno a livello locale
PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100 **(PP4)**	----	Offerta dello screening HCV agli utenti SerD in tutte le ASL

14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- prosegue lo screening TB sui pazienti afferenti al centro ISI mediante l'esecuzione di Rx torace e dosaggio del Quantiferon.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento Prevenzione, SerD, Radiologia, Pneumologia, Dipartimento Materno-Infantile, Centro ISI.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100 **(PP4)**	----	Offerta dello screening HCV agli utenti SerD in tutte le ASL

14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sulla base di indicazioni regionali, l'ASLBI si occuperà di:

- promuovere l'adesione alle iniziative proposte dalla regione e di diffondere i materiali eventualmente sviluppati per i vari argomenti;
- proseguire la campagna vaccinale antipneumococcica nelle RSA e nei pazienti a rischio;
- proseguire la campagna vaccinale sul paziente diabetico

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Servizi vaccinali, Distretti, MMG, PLS e tutte le altre figure coinvolte.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Realizzazione di almeno una iniziativa di comunicazione	Adesione all'iniziativa di comunicazione

PROGRAMMA: 15 SCREENING ONCOLOGICI

Referente del programma:

Milena Vettorello
Dirigente medico- Medicina dello sport- RePES
Mail: milena.vettorello@aslbi.piemonte.it
tel. 01515159137

Sostituto referente:

Claudia Vivenza - Medico SIAN

Componenti del gruppo di lavoro:

Damiano Mones - Direttore SISP

Paola Pennacchia - Amministrativo Dipartimento di Prevenzione

Roberto Golisano - Amministrativo Dipartimento di Prevenzione

Sandra De Bianchi - UVOS Fondo E. Tempia

Referente Gastroenterologia

Angela Amoruso - Medico Radiologia

Cristina Cavagnetto - Medico Ginecologia e Ostetricia

Elisabetta Ceppo - CED

Fabrizio Crestani - Funzioni amministrative decentrate

Massimiliano Bortolini - Medico Breast Unit

Roberto Perinotti - Medico Chirurgia coloproctologica

Trevisan Paola - Medico Direzione Sanitaria di Presidio

Elena Bieletta - Medico Anatomia Patologia

Mariangela D'Andrea - Medico Anatomia Patologia

Antonella Croso o suo delegato - DiPSa

Mario Messuti - Medico Distretto

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

** Nel PRP pluriennale l'indicatore PL15_OS03_IS09 è stato associato erroneamente anche all'azione 15.6 ma risulta di pertinenza solo delle azioni 15.1, 15.3 e 15.8.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL15_OT03** Collaborazione con Enti e Associazioni aderenti alla Rete per la Prevenzione	**PL15_OT03_IT04** Accordi intersettoriali	---		15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
Trasversale FORMAZIONE	**PL15_OT02** Formazione operatori dello screening, operatori sanitari e del terzo settore	**PL15_OT02_IT05** Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di tutte le ASL (almeno 60% dei centri di screening) (15.1) Almeno un percorso formativo nel 2023 (15.3)	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL15_OT04** Promozione di campagne informative rivolte alla cittadinanza e agli operatori	**PL15_OT04_IT06** Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno una iniziativa per la diffusione della campagna informativa	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
Trasversale EQUITÀ	**PL15_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PL15_OT01_IT01** Lenti di equità Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	Almeno 1 progetto avviato nel territorio di almeno 4 dei 6 programmi di screening	Avvio in ciascun programma di almeno 1 progetto di promozione dell'adesione allo screening mirato ai soggetti più svantaggiati	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione
		Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	standard raggiunto nel 2022	---	
SPECIFICO	**PL15_OS01** Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della cervice uterina negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment	**PL15_OS01_IS01** Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	52%	52%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

	del cittadino per una scelta informata e consapevole	**PL15_OS01_IS02** Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	
SPECIFICO	**PL15_OS02** Aumentare la copertura della popolazione del programma di screening dei tumori colo-rettali, ampliando la fascia di età bersaglio e favorendo la scelta delle persone invitate tra le diverse opzioni	**PL15_OS02_IS10** Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono gli obiettivi fissati dal piano di transizione al nuovo protocollo *(*formula modificata rispetto al PRP 2020-2025)*	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione*	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione*	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale
SPECIFICO	**PL15_OSO3** Migliorare l'appropriatezza prescrittiva, la qualità, l'equità e l'efficienza dei servizi offerti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili, evitando duplicazioni di attività	**PL15_OS03_IS07** Emanazione della nuova normativa regionale	---	---	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	---	---	15.1Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2**

		PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%	15.1Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	**PL15_OSO4** Favorire la partecipazione delle persone straniere e in generale dei soggetti fragili (hard-to-reach) ai programmi di screening	**PL15_OS04_IS15** Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	Questo obiettivo è stato erroneamente inserito nel 2023 (in fase di stesura del PRP 2020-2025), ma in realtà dovrebbe essere l'obiettivo di fine quinquennio per il 2025		15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
SPECIFICO	**PL15_OSO5** Modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening	**PL15_OS05_IS13** Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%	15.5 adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età
		PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cevicale	100%	100%	
SPECIFICO	**PL15_OSO7** Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della mammella negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della	**PL15_OS07_IS03** Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	63%	63%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso

	partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	**PL15_OS07_IS04** Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammelle nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	dei programmi organizzati
SPECIFICO	**PL15_OSO8** Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore del colon-retto negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	**PL15_OS08_IS05** Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	53%	53%	
SPECIFICO	**PL15_OSO9** Estendere lo screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età	**PL15_OS09_IS11** Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	---	---	15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Analisi di contesto locale

L'attività dell'ASLBI in materia di screening oncologici è disciplinata dall'organizzazione del Programma regionale di screening oncologici denominato "Prevenzione Serena".

Il Programma Locale di Screening di riferimento è il Programma 5 a cui aderiscono: ASL NO (capofila), AOU Maggiore della Carità di Novara, ASL VCO, ASL VC e ASL BI

Per l'attuazione di questo programma di screening prosegue la pluriennale collaborazione tra l'ASL Biella e l'associazione di volontariato Fondo Edo Tempia ODV, la convenzione è stata formalizzata con delibera n. 523 del 21/12/2023.

E' stato formalizzato con determina n. 1485 del 20.12.2022 il gruppo di lavoro screening aziendale composto da rappresentati delle strutture coinvolte nei programmi di screening.

Sono coinvolti nella realizzazione del programma:

Strutture Aziendali (Dipartimento di Prevenzione, SISP, Radiologia, Ostetricia e Ginecologia, Gastroenterologia ed endoscopia digestiva, Distretto, Direzione Sanitaria di Presidio, DIPSA, Anatomia Patologica, CED, Chirurgia Generale, Funzioni Amministrative Decentrate); Medici Medicina Generale; Centro di Epidemiologia e Prevenzione Oncologica (CPO); Centro Sistemi Informatici (CSI); Centro Unico per lo Screening Cervicovaginale del Piemonte Orientale.

L'attività di UVOS è garantita dal personale amministrativo del Fondo Edo Tempia con la programmazione e la supervisione del Referente Aziendale Screening ASL (R.A.S.) su indicazioni del CPO.

Dopo lo scioglimento del Dipartimento 5 (ASL BI e ASL VC), la creazione e attuazione del Programma 5 non è stata completata dal punto di vista operativo dagli uffici regionali. Infatti i flussi informatici relativi all'attività screening per le due ASL BI e VC sono ancora gestite in maniera accorpata.

Nel 2022 ASL Biella ha completato l'autonomia dall'ASL Vercelli per ciò che riguarda la stampa delle lettere di invito e la loro spedizione aderendo alla postalizzazione regionale.

Nel corso del 2023 sono stati raggiunti gli obiettivi regionali relativi allo screening cervicovaginale, gli obiettivi da esame dello screening mammografico e da invito dello screening del colon-retto, relativi ad ASL Biella.
Tra le criticità riscontrate e che hanno determinato il mancato raggiungimento degli obiettivi si segnalano:

- per lo screening mammografico il persistere di insufficienti spazi in agenda, nonostante il ricorso da agosto 2023 a dicembre 2023, alle prestazioni aggiuntive. Inoltre, persiste la carenza di personale tecnico e nel corso dell'anno si sono verificati dei fermi macchina dovuti allo stato di usura del mammografo.
- per lo screening del colon-retto l'attività del 2023 ha avuto inizio in luglio 2023 a causa della necessità di recuperare l'arretrato del 2022. Si segnala inoltre una scarsa adesione sul territorio.
- per lo screening cervicovaginale l'adesione è risulta più bassa nel corso del 2023 rispetto allo storico.

Da marzo 2024 si è determinata una grave criticità a carico della SSD Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva a causa della mancanza di personale medico specialista tale da determinare l'inevitabile interruzione dello screening del colon-retto.

Tra le azioni messe in campo a livello aziendale per superare tale problematica vi è la proposta di trasformazione della SSD Gastroenterologia in SC Gastroenterologia nel nuovo atto aziendale (in corso di approvazione). Tale cambiamento si auspica porti all'identificazione di un nuovo responsabile e renda la struttura maggiormente attrattiva per gli specialisti esterni.

15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- ASL BI collaborerà allo sviluppo dell'integrazione tra le Aziende sanitarie che partecipano al programma 5.
- Verranno recepite le indicazioni del Coordinamento regionale relative alla programmazione delle attività di screening.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT02_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di tutte le ASL (almeno 60% dei centri di screening)
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%

15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno definiti, a livello di ciascun programma, accordi con le unità operative coinvolte nelle ASL e nelle ASO per:

- la programmazione dei volumi di attività;
- il potenziamento delle risorse da indirizzare sull'attività di screening;
- l'adozione di misure mirate di incremento del personale dei servizi screening.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie, MMG e operatori screening.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno una iniziativa per la diffusione della campagna informativa
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	52%	52%
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della	63%	63%

mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale		
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	53%	53%

15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Saranno realizzati interventi formativi, rivolti a MMG e operatori dei centri prelievo/CUP, per ricondurre al programma di screening le prestazioni ambulatoriali inappropriate.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie, MMG, operatori screening.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT02_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Almeno un percorso formativo nel 2024
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	52%	52%
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	63%	63%
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	53%	53%
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Intervento formativo, per l'appropriatezza, a livello locale	Interventi formativi a livello locale	Interventi formativi in tutti i programmi	Almeno un intervento formativo	CPO
Interventi di formazione rivolti agli operatori del Servizio CUP regionale screening	Realizzazione interventi di formazione nel 2024	Percorso formativo realizzato	Partecipazione al percorso formativo	CPO

15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Sarà mantenuta l'attività necessaria per la copertura delle donne 45-49enni già inserite nel programma e sarà inviata la lettera di invito alle donne che compiono 45 anni.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	----	Garanzia degli inviti alle donne già inserite nel programma (46-49enni)

15.5 Adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Si valuterà la fattibilità e la modalità per l'attuazione di campagne informative con i MMG e con gli operatori screening.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie,

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%
PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	100%

15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 E BRCA2

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Verrà identificato in collaborazione con i GIC e alla Breast Unit cui afferiscono i casi, il centro di riferimento per la gestione delle donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie.

Indicatori di programma

Non previsti.

15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Verrà definito il piano di attività per completare la transizione al nuovo protocollo regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono gli obiettivi fissati dal piano di transizione al nuovo protocollo	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione*	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione

* valore modificato rispetto al PRP 2020-2025 [% di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno: 45%] dato il cambiamento di protocollo regionale.

15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Si valuterà l'attivazione di un intervento pilota di integrazione dell'offerta di interventi di promozione della salute per almeno una delle 3 linee di screening.

Attori coinvolti e ruolo
Responsabili di programma di screening.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Standard raggiunto nel 2022	Presenza accordi con Enti e soggetti attivi nel settore

15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Saranno avviati contatti con la struttura aziendale e le organizzazioni locali impegnate sul territorio nel settore dell'immigrazione. Saranno sviluppate attività di confronto con le associazioni che lavorano nel settore per mettere in atto sinergie e nuove modalità di contatto con questi sottogruppi della popolazione e costruire una rete di contatti tra gli operatori dello screening e i professionisti del settore per offrire lo screening a questi sottogruppi svantaggiati.

Attori coinvolti e ruolo
Responsabili di programma di screening, Associazioni del Terzo settore.

Indicatori di programma

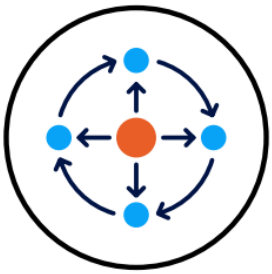
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT01_IT01 Lenti di equità Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	Almeno 1 progetto avviato nel territorio di almeno 4 dei 6 programmi di screening	Avvio di almeno 1 progetto di promozione dell'adesione allo screening mirato ai soggetti più svantaggiati

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Valore atteso locale non previsto.



PROGRAMMA: 16 GOVERNANCE DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE

Referente del programma:

Gianna Moggio
Medico SIAN
Mail: gianna.moggio@aslbi.piemonte.it
Tel: 01515159257

Sostituto referente:

Milena Vettorello - Medicina dello Sport- RePES

Componenti del gruppo di lavoro:

Gruppo di progetto PLP

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL16_OT02** Coordinare le attività di sottoscrizione di accordi con Comuni, enti, associazioni e terzo settore previsti da più programmi predefiniti e liberi	**PL16_OT02_IT02** Accordi quadro intersettoriali Coordinamento e armonizzazione delle azioni intersettoriali previste dai diversi programmi definendo accordi quadro a livello regionale	Almeno 1 accordo quadro di livello regionale	----	16.1 Intersettorialità nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025
Trasversale FORMAZIONE	**PL16_OT03** Attuare programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	**PL16_OT03_IT03** Programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	Almeno un corso regionale secondo i bisogni individuati nel piano di formazione	----	16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL16_OT04** Favorire la comunicazione interistituzionale e la partecipazione sociale a supporto degli obiettivi di Piano	**PL16_OT04_IT04** Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Strategia di comunicazione aggiornata	Utilizzo degli strumenti di comunicazione secondo le indicazioni regionali	16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025
Trasversale EQUITÀ	**PL16_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PL16_OT01_IT01** Lenti di equità Comunità di pratica su specifici temi del PRP 2020-2025	Almeno una comunità di pratica presente	----	16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute
		Azioni intersettoriali di promozione della salute equity-oriented	----	----	
SPECIFICO	**PL16_OS03** Attuare le sorveglianze di popolazione e utilizzare i risultati	**PL16_OS03_IS01** Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2024 in tutte le ASL	16.5 Sorveglianze di popolazione
SPECIFICO	**PL16_OS02** Definire, coordinare e attuare il piano di monitoraggio e valutazione del PRP e adeguare i sistemi informativi di monitoraggio degli obiettivi PRP 2020-2025	**PL16_OS02_IS01** Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Almeno una azione regionale di formazione/supporto	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP	16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025
		PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Presenza di un report con i valori degli indicatori aggiornati	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali	

Analisi di contesto locale

In seguito al collocamento a riposo per raggiunti limiti di età del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BI, Coordinatore e Responsabile del Gruppo di Progetto del Piano Locale di Prevenzione, con deliberazione del D.G. n. 447 del 20/10/2023 è stato nominato il nuovo Coordinatore ed è stata aggiornata la composizione del Gruppo di Progetto.
Con deliberazione n. 269 del 22/05/2024 è stato confermato il coordinatore e responsabile del Gruppo di Progetto del Piano Locale di Prevenzione e aggiornata la composizione del Gruppo di Progetto.

Nel 2023 è sempre stata garantita la partecipazione da parte del Coordinatore del PLP o del suo sostituto/REPES alle iniziative regionali a supporto del PRP 2020-2025.

Particolare attenzione è stata posta nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione relativi alle attività del Piano di Prevenzione, secondo le indicazioni regionali contenute nel Piano di comunicazione 2023, dando inoltre visibilità ai messaggi e alle iniziative legati alle giornate tematiche di sensibilizzazione sui principali temi di interesse del PRP, anche attraverso la condivisione dei post regionali nel sito e nei canali social aziendali.

E' stato utilizzato il sistema informativo Prosa (nel quale è stato regolarmente effettuato il caricamento di progetti e interventi).

Il raggiungimento degli obiettivi del PLP è stato monitorato utilizzando il cruscotto regionale.

Per quanto riguarda le sorveglianze di popolazione, nel corso dell'anno 2023 è proseguita l'attività legata a Passi ed è stata riavviata, come nelle altre ASL piemontesi, Passi d'Argento, con nomina del Coordinatore aziendale e costituzione del gruppo di lavoro di entrambe le sorveglianze. L'ASL BI ha inoltre partecipato alla raccolta dati OKkio alla Salute.

Azioni

16.1 Intersettorialità nel Piano regionale di Prevenzione 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Collaborazione, se invitati da ANCI, alla predisposizione delle iniziative con format "ANCI Piemonte incontra" sul tema Comunità attive.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP2, ANCI Piemonte, Comuni.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:
Valore atteso locale non previsto.

16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Livello locale non previsto.

16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le azioni svolte a livello locale hanno lo scopo di raccordare le iniziative di comunicazione previste nei diversi programmi e diffondere nei diversi territori le iniziative e campagne di concordate a livello regionale. Nel 2024:

- sarà mantenuta l'attenzione all'utilizzo dell'immagine coordinata del PRP 2020-2025 (logo "Prevenzione Piemonte e icone dei vari programmi), secondo le indicazioni contenute nel Piano di comunicazione;
- gli strumenti proposti a livello regionale saranno pubblicati nel sito aziendale e utilizzati nei contesti opportuni, secondo le specifiche indicazioni regionali;
- sarà data visibilità ai messaggi e alle iniziative legati alle giornate tematiche del calendario, anche attraverso la condivisione dei post regionali sui canali social aziendali;
- sarà mantenuto/consolidato il coinvolgimento dell'ufficio responsabile della comunicazione dell'ASL BI per l'attuazione delle iniziative previste dal PRP.

Attori coinvolti e ruolo

Ufficio di comunicazione ASL BI, gruppo di progetto PLP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL16_OT04_IT04 Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Strategia di comunicazione aggiornata	Utilizzo degli strumenti di comunicazione secondo le indicazioni regionali

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Supporto del gruppo Comunicazione ai programmi PRP	Definizione calendario regionale delle giornate di sensibilizzazione	Aggiornamento del calendario nel Piano di comunicazione	Iniziative in occasione di almeno 6 giornate del calendario	Piano di comunicazione/ Rendicontazioni PLP

16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Nel corso del 2024 sarà garantita l'attuazione delle azioni equity-oriented previste dai diversi Programmi PRP.
- L'ASL BI garantirà la partecipazione di propri operatori agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo di Progetto PLP.

Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Corso Health Equity Audit per referenti PLP	Almeno due edizioni	Partecipazione agli eventi formativi promossi dal livello regionale	Gruppo HEA / Rendicontazioni PLP

16.5 Sorveglianze di popolazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L' ASL BI garantirà l'attuazione di quanto previsto da ciascuna sorveglianza.

- *PASSI*:
  - verranno effettuate le interviste concordate nel coordinamento regionale;
  - il coordinatore aziendale parteciperà ai gruppi di lavoro regionali e collaborerà alla diffusione dei risultati su argomenti specifici concordati dal coordinamento regionale.
- *Passi d'Argento*:
  - verranno effettuate le interviste concordate nel coordinamento regionale;
  - il coordinatore aziendale parteciperà ai gruppi di lavoro regionali.
- *OKkio alla Salute*: verrà avviata la stesura del report aziendale OKkio alla Salute relativo alla raccolta dati 2023; il report e i materiali informativi prodotti dall'ISS e collegati a OKkio alla Salute (schede informative) saranno utilizzati in attività di comunicazione, formazione, informazione.
- *HBSC*: le informazioni contenute nel report regionale HBSC verranno utilizzati per azioni di informazione e comunicazione nel territorio e nell'ambito delle attività di definizione dei profili di salute e programmazione PLP.
- *Sorveglianza 0-2*: i risultati del report regionale" Sorveglianza 0-2" del 2022 verranno utilizzati in azioni di comunicazione nel territorio di riferimento e nella definizione dei bisogni di salute nella programmazione locale.

Attori coinvolti e ruolo

Coordinatori aziendali sorveglianze; intervistatori, supporto amministrativo e informatico aziendale; MMG per supporto nel rapporto con gli intervistati; Comuni per supporto ricerca anagrafica.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2024 in tutte le ASL Stesura di almeno un report	Coordinamento regionale sorveglianze - PLP

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Attuazione delle interviste PASSI	% interviste PASSI effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	Minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	Minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	Piattaforma ISS https://sorveglianzepassi.iss.it
Attuazione delle interviste Passi	% interviste PASSI effettuate Formula: n. interviste effettuate / n.	Minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	Minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	

d'Argento	interviste attese a livello aziendale			

16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Per il monitoraggio del PLP, l'attuazione delle azioni verrà rendicontata attraverso la relazione annuale (prevista entro fine febbraio 2025), nella quale saranno sintetizzate e documentate le attività effettivamente realizzate con i relativi indicatori, di programma e di processo.
- Verrà utilizzato il sistema informativo ProSa garantendo:
  - la completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista concordata di indicatori estraibili per la rendicontazione;
  - il rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da ProSa riferiti ai setting scuola, lavoro e comunità;
  - nel documento di rendicontazione PLP, l'utilizzo di ProSa come fonte informativa per rendicontare gli indicatori monitorati da ProSa;
  - la partecipazione del referente ProSa agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo coordinamento PLP, referente ProSa.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Almeno una azione regionale di formazione/supporto	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP
PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Presenza di un report con i valori degli indicatori aggiornati	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali

ALLEGATO 1: Misure di contrasto all'antimicrobico resistenza in ambito veterinario

Piano Nazionale di Contrasto all'Antimicrobico resistenza (PNCAR)

Il Piano prevede due strategie distinte:

- la digitalizzazione completa della filiera dei medicinali veterinari
- il sistema *ClassyFarm*.

La ricetta elettronica veterinaria è un sistema totalmente informatizzato che permette di "tracciare" il medicinale veterinario ed in particolare gli antimicrobici, dalla produzione alla distribuzione, fino al consumo sul singolo capo/gruppo, attraverso la prescrizione medico-veterinaria. La REV permette l'acquisizione di dati precisi sulla prescrizione e l'impiego degli antimicrobici e rappresenta un tassello importante nella lotta all'AMR.

Classyfarm rappresenta l'attuazione del sistema integrato di categorizzazione del rischio delle aziende zootecniche. Sulla base delle informazioni raccolte e di indicatori ottenuti relativi a salute degli animali (includendo la biosicurezza), benessere animale, consumo di antimicrobici, lesioni e malattie riscontrate nel corso dell'ispezione post-mortem e dati della resistenza, sono identificate le aziende che pongono un rischio per lo sviluppo e la diffusione di batteri resistenti agli antimicrobici. Il sistema permette di individuare anche quali aspetti necessitano di essere migliorati per ridurre il numero delle prescrizioni veterinarie di antimicrobici, nel rispetto della salute e del benessere animale. Inoltre, data l'implementazione dell'utilizzo del Sistema *ClassyFarm*, il monitoraggio dell'utilizzo del farmaco potrà essere effettuato, quando il sistema sarà pienamente operativo, mediante il conteggio delle DDD.

Per quanto concerne pertanto le attività inerenti il contrasto dell'antimicrobico resistenza, verranno svolte le azioni previste dal Piano Nazionale PNCAR:

- studio della strategia regionale di contrasto dell'AMR in ambito veterinario;
- sorveglianza dell'AMR in ambito veterinario;
- sorveglianza dei consumi di antimicrobici in ambito veterinario;
- adattamento del Piano Nazionale Residui alle problematiche AMR;
- promozione dell'uso appropriato e consapevole degli antimicrobici e rafforzamento della prevenzione e controllo delle infezioni in ambito veterinario;
- miglioramento del livello di consapevolezza dell'AMR e rafforzamento della comunicazione efficace e l'informazione;
- promozione degli interventi di formazione sull'uso prudente degli antimicrobici, sulla prevenzione e controllo delle infezioni a tutti i livelli coinvolgendo tutti gli attori (veterinari, allevatori detentori di animali cittadini ecc.);
- promozione della ricerca con particolare attenzione alla valutazione dell'efficacia di interventi di sorveglianza e controllo.

Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici (AMR)

Il Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici (AMR) dei batteri zoonotici e commensali (Piano AMR) e predisposto annualmente dal Ministero della Salute che si avvale della collaborazione del Centro di Referenza Nazionale per l'Antibiotico-resistenza - Laboratorio Nazionale di Referenza per la resistenza antimicrobica (CNR-AR, NRL-AR), presso l'IZS LT.

Il Piano AMR è un piano di monitoraggio della resistenza antimicrobica negli animali da produzione alimentare e negli alimenti (nella fase di produzione primaria e di distribuzione) che si prefigge di ottenere dati sulla prevalenza di resistenze negli agenti batterici oggetto del piano che siano comparabili tra gli Stati Membri. Tale piano rientra tra le attività avviate dall'Unione Europea volte a contrastare le crescenti minacce associate alla resistenza agli antimicrobici, con il piano d'azione quinquennale di lotta alla resistenza antimicrobica. Il piano ha una durata annuale.

Quadro di campionamento

Per l'anno 2024, ai sensi dell'Allegato – Parte A - della decisione, sul territorio nazionale e presso i PCF è previsto il campionamento, l'isolamento, l'identificazione, la tipizzazione e l'analisi del profilo di resistenza delle specie batteriche di seguito riportate, in determinate popolazioni animali e categorie alimentari:

i. isolati di Salmonella spp. ottenuti da gruppi di galline ovaiole, polli da carne e tacchini da ingrasso sottoposti a campionamento nel quadro del PNCS, capitolo 4.3.2 – Trasmissione isolati a CRN-AR e Analisi del profilo di antibiotico-resistenza, predisposto ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 2160/2003;
ii. isolati di Salmonella spp. ottenuti da campioni di carni fresche di polli da carne e tacchini prelevati, prelevate presso i PCF;
iii. isolati di Campylobacter coli (C. coli) e Campylobacter jejuni (C. jejuni) ottenuti da campioni di contenuto di intestino cieco prelevati alla macellazione da polli da carne e tacchini da ingrasso;
iv. isolati di Escherichia coli indicatore commensale ottenuti da campioni di contenuto di intestino cieco prelevati alla macellazione da polli da carne e tacchini da ingrasso;
v. isolati di Escherichia coli indicatore commensale ottenuti da campioni di carni fresche dipolli da carne e tacchini importate, prelevate presso i PCF;
vi. isolati di Escherichia coli produttori di beta-lattamasi ad ampio spettro (ESBL), betalattamasi AmpC (AmpC) e carbapenemasi da campioni di contenuto di intestino cieco prelevati alla macellazione da polli da carne e tacchini da ingrasso;
vii. isolati di Escherichia coli produttori di beta-lattamasi ad ampio spettro (ESBL), betalattamasi AmpC (AmpC) e carbapenemasi da campioni di carni fresche di polli da carne e tacchini prelevati nella fase di distribuzione al dettaglio;
viii. isolati di Escherichia coli produttori di beta-lattamasi ad ampio spettro (ESBL), betalattamasi AmpC (AmpC) e carbapenemasi da campioni di carni fresche di polli da carne e tacchini importate, prelevate presso i PCF.

Ai sensi della decisione (UE) 2020/1729, devono essere sottoposti ai test di sensibilità antimicrobica:
- almeno 170 isolati di Escherichia coli commensali indicatori ottenuti da contenuti cecali di polli da carne e tacchini da ingrasso [di cui al punto 1 (c) (i) e (ii) dell'allegato Parte A della decisione], e tutti gli isolati di Escherichia coli commensali indicatori ottenuti da carni fresche di polli da carne e tacchini importate, prelevate presso i PCF [di cui al punto 1 (c) (v) dell'allegato Parte A della decisione];
- fino a 170 isolati di Salmonella spp. ottenuti dai campioni [di cui al punto 1 (a) (i) dell'allegato Parte A della decisione] e tutti gli isolati ottenuti da carni fresche di polli da carne e tacchini importate, prelevate presso i PCF [di cui al punto 1 (a) (iv) dell'allegato Parte A della decisione];
- almeno 170 isolati della specie più prevalente tra Campylobacter jejuni (C. jejuni) e Campylobacter coli (C. coli) e fino a 170 isolati di quelli della specie di Campylobacter meno prevalente [di cui al punto 1 (b) (i) e (ii) dell'allegato Parte A della decisione];
- tutti gli isolati Escherichia coli produttori di beta-lattamasi ad ampio spettro (ESBL), beta-lattamasi AmpC (AmpC) e carbapenemasi ottenuti dai campioni di cui al punto 1 (d) (i), (ii), (v) e (vi) dell'allegato Parte A della decisione (UE) 2020/1729, sulla base della deroga di cui al punto 3.1, lettera b), secondo comma della medesima decisione.

Portata del campionamento

Campionamenti dei Servizi veterinari locali

Il numero annuo di campioni da prelevare è definito in funzione della prevalenza stimata delle specie batteriche monitorate nella popolazione di animali considerata, al fine di sottoporre a test di sensibilità antimicrobica il numero minimo richiesto di isolati batterici. In deroga a quanto sopra, qualora il numero di unità epidemiologiche disponibili per il campionamento non è sufficiente a evitare il ripetersi del campionamento delle stesse unità, il numero annuo di campioni da prelevare è definito in funzione di una numerosità fissata pari a 300 campioni di popolazione animale o di alimento.

Campioni di intestino cieco

Per il campionamento di intestino cieco al macello, la programmazione nazionale tiene in considerazione le entità di macellazioni, ripartendo tali campioni tra le Regioni/P.A. a più alta vocazione produttiva.
Tale criterio permette di assicurare che la programmazione si attesti su valori che vanno ben oltre il 60% della specifica popolazione animale nazionale macellata, percentuale attesa dalla decisione e indicata dal

documento scientifico più recente pubblicato dall'EFSA in merito alle modalità di campionamento nelle attività di monitoraggio dell'antimicrobico-resistenza (Technical specifications on randomised sampling for harmonised monitoring of antimicrobial resistance in zoonotic and commensal bacteria).
Per la ripartizione di tali campioni sul territorio di competenza, ciascuna Regione/P.A. deve tener presente i seguenti criteri:

1. iniziare dai macelli con il maggior rendimento regionale (almeno l'80% dei capi di competenza regionale);
2. distribuire i campioni in modo proporzionale alla loro produzione annuale, laddove possibile, in considerazione del limite dell'unità epidemiologica.

In tal modo, il requisito minimo previsto dalla norma è rispettato anche per la distribuzione dei campioni.

Carni fresche al dettaglio

Per il campionamento delle carni fresche al dettaglio, la programmazione nazionale tiene in considerazione la numerosità della popolazione esposta. Ai sensi delle linee guide europee deve essere rappresentato almeno l'80% della popolazione nazionale.
Nella distribuzione regionale, l'attività di campionamento deve essere stratificata in maniera proporzionale alla densità di popolazione.

Strategia del campionamento

In linea generale, il campionamento deve essere distribuito, nell'arco dell'anno, in modo uniforme su ciascun mese per consentire la copertura delle diverse stagioni. Eccezionalmente e/o per ragioni pratiche, è consentita la ripartizione equa dei campioni su base trimestrale, sempre che questo approccio non ostacoli l'esecuzione del campionamento casuale su base mensile. Per la randomizzazione dei campionamenti fare riferimento alle più recenti specifiche tecniche dell'EFSA in merito alle modalità di campionamento nelle attività di monitoraggio dell'antimicrobico-resistenza (*Technical specifications on randomised sampling for harmonised monitoring of antimicrobial resistance in zoonotic and commensal bacteria).*

a) Campionamento di intestino cieco al macello

I campioni devono essere prelevati secondo una modalità di campionamento casuale. Il campionamento casuale garantisce la rappresentatività dell'intera popolazione animale e riflette la variabilità nelle pratiche gestionali e igieniche delle aziende e nelle diverse Regioni/aree del territorio. Compatibilmente con i giorni di macellazione della struttura selezionata, per la ricerca di E. coli produttori di ESBL/AmpC e di carbapenemasi, i più recenti protocolli dell'EFSA "*Technical specifications on randomised sampling for harmonised monitoring of antimicrobial resistance in zoonotic and commensal bacteria*" specificano che la randomizzazione dei giorni di prelievo dei campioni dovrebbe essere effettuata sui cinque giorni lavorativi della settimana. Una distribuzione approssimativamente uniforme dei campioni raccolti durante l'anno consente di coprire le diverse stagioni. A titolo esemplificativo, il documento scientifico riporta: "Per ciascun macello, ogni mese, deve essere scelto a caso un numero compreso tra 1 e 31. Se il numero selezionato a caso è un giorno di macellazione, per quel mese, quel giorno viene selezionato per il campionamento. In caso contrario, viene selezionato un nuovo numero in modo casuale. Questo processo viene eseguito preferenzialmente una volta al mese e ripetuto tante volte quante sono i campioni da raccogliere al macello. Inoltre, potrebbe essere necessario prendere in considerazione una serie di questioni pratiche durante la definizione dei giorni di campionamento e dei campioni da prelevare al macello. Potrebbe essere necessario limitare i giorni di campionamento in base alle limitazioni del laboratorio e/o del corriere, ad es. in alcune situazioni potrebbe essere necessario escludere il venerdì". I campioni devono provenire da unità epidemiologiche scelte in modo casuale nei macelli e non va incluso più di un isolato all'anno per ciascuna specie batterica della stessa unità epidemiologica, laddove per unità epidemiologica nel caso di galline ovaiole, polli da carne e tacchini da ingrasso si intende il gruppo (branco). A tal proposito, è attivo nel sistema informatico SINVSA una funzione che blocca la compilazione del verbale di prelievo, qualora la stessa unità epidemiologica (definita codice aziendale, capannone, data di accasamento) sia stata già oggetto di campionamento a livello nazionale nell'arco di attuazione del presente Piano. 15 La scelta del gruppo di animali da campionare (pool di n. 10 intestini ciechi di pollo e pool di n. 3 intestini ciechi di tacchino) è subordinata all'origine nazionale (animali nati e cresciuti in Italia o nati all'estero, ma cresciuti in Italia per un periodo di tempo durante il quale essi possano essere stati

esposti a trattamenti con agenti antimicrobici (es. a partire dalla prima settimana di vita per il pollame). In linea generale, un animale è nazionale se ha trascorso almeno il 50% della sua vita in Italia e deve, al momento della macellazione, essere in buono stato di salute (escludendo, ad esempio, gli animali sottoposti a macellazione speciale d'urgenza). Eventuali indicazioni circa i trattamenti effettuati nei 90 giorni precedenti alla macellazione possono accompagnare il campione verso il laboratorio. È consigliabile utilizzare dei generatori di numeri casuali o sistemi equivalenti per permettere una selezione casuale del capo da campionare. Per ogni giorno di campionamento, se vengono macellati più lotti di animali (provenienti da più unità epidemiologiche) e, quindi, se viene prelevato più di un campione per giorno presso lo stesso macello, non devono essere superati i 5 campioni (pool di intestini ciechi). In ogni caso le unità epidemiologiche devono essere sempre selezionate in modo casuale. La catena del freddo va garantita fin dal momento dell'esecuzione del campione.

b) Campionamento di carni fresche al dettaglio

Per i campioni di carni fresche al dettaglio (prelevare una singola aliquota), il campionamento casuale deve avvenire senza preselezione dei campioni in base alla provenienza del prodotto alimentare. Il campionamento deve coinvolgere i principali tipi di punti vendita al dettaglio per tenere conto di potenziali differenze nella catena di approvvigionamento (nazionale, importata o dall'UE) e nella tipologia di carne prodotta e venduta (biologica, senza antibiotici, allevamento intensivo/estensivo, ecc.). Di seguito, si riportano le indicazioni per l'individuazione dei punti vendita da campionare in relazione a ciascuna delle categorie di carne da prelevare:

- se la categoria più ampia di punti vendita (ad esempio i supermercati) fornisce almeno l'80% del mercato di una specifica categoria di carne, è sufficiente prelevare i campioni da tali punti vendita. In caso contrario, è necessario aggiungere una seconda categoria di punti vendita e così via fino a coprire almeno l'80% del mercato;
- se non vi sono grandi differenze nelle catene di approvvigionamento e nei tipi di carne prodotta e venduta tra le diverse categorie di punti vendita, il campionamento può essere limitato alla categoria più ampia di punti vendita – vale a dire i supermercati - per ridurre i vincoli logistici.

Analogamente a quanto sopra riportato, anche per i prelievi di carni fresche al dettaglio, non va inclusa più di un'unità epidemiologica per anno, laddove per unità epidemiologica si intende "lotto di carne refrigerata". Anche in questo caso i campioni devono essere distribuiti in modo uniforme su ciascun mese dell'anno (o quantomeno su base trimestrale), per consentire la copertura nelle diverse stagioni e la selezione casuale deve riguardare anche i giorni di campionamento di ciascun mese. Tuttavia, i giorni 16 di campionamento possono essere ridimensionati sulla base delle limitazioni del laboratorio e/o del corriere, ad es. in alcune situazioni potrebbe essere necessario escludere il venerdì. Per ogni punto vendita, possono essere campionati fino a 5 differenti lotti per categoria di carne fresca. La catena del freddo va garantita dal momento dell'esecuzione del campione

Verbale di prelievo (Scheda SINVSA)

Ciascun campione prelevato in attuazione del presente Piano deve essere accompagnato dalla scheda di campionamento, fruibile dal Sistema Informativo Nazionale Veterinario per la Sicurezza Alimentare e la Sanità Animale (SINVSA) del portale del Sistema Informativo Veterinario (https://www.vetinfo.sanita.it), che identifica, in modo univoco, il campione. La scheda, da compilarsi esclusivamente on-line attraverso il sistema SINVSA, deve essere completa per tutti i campi contrassegnati come obbligatori e, in special modo, per quelli che identificano univocamente l'unità epidemiologica. Le informazioni a corredo del campione devono essere necessariamente completate nel sistema SINVSA.

Livello locale (Svet area B)

Referente per l'applicazione del piano e la trasmissione dei campioni all'IZS Lazio: DR. Sandro Pellegrini (sostituto dr. Domenico Cognata):

Di seguito si riporta quanto previsto nella programmazione del Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali – 2024 - SPECIE AVICOLE (ai sensi della Decisione UE 2020/1729).

Programmi di campionamento	N° campioni programmati PAISA nel 2024	Servizi coinvolti
Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali - Decisione (UE) 2020/1729	2 • (1 IN FASE DI COMMERCIALIZZAZIONE SU CARNI FRESCHE POLLO) • 1 IN FASE DI COMMERCIALIZZAZIONE SU CARNI FRESCHE TACCHIO)	SVET B (GIUGNO)

Piano regionale di farmaco sorveglianza (Programma D8 - DPCM Nuovi LEA)

Le componenti del programma prevedono:

- Piani di sorveglianza sul farmaco per uso veterinario;
- Controllo del corretto utilizzo del farmaco per uso veterinario;
- Verifica delle registrazioni e della documentazione;
- Autorizzazione delle scorte;
- Autorizzazione alla detenzione e distribuzione;
- Registrazione transazioni e prescrizioni medico-veterinarie;
- Gestione delle anagrafiche delle strutture autorizzate e dei detentori di scorte.
- Tali componenti si effettuano con le seguenti prestazioni:
- Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti;
- Rilascio pareri ed autorizzazioni;
- Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni;
- Gestione delle anagrafiche.

Il Piano contiene disposizioni per l'attività di controllo ufficiale, in ottemperanza all'art. 123 del Regolamento (UE) 2019/6 e collegate ai 2 sistemi informativi a supporto.

I due sistemi informativi da utilizzare sono:

- il sistema informativo *ClassyFarm* per l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione dei controlli ufficiali su tutti gli allevamenti presenti in BDN ove si allevano animali destinati alla produzione di alimenti (DPA);
- l'applicativo Sistema Informativo Nazionale della Farmacosorveglianza (REV) per l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione dei controlli ufficiali sulle altre attività, cosi come per l'esecuzione e la rendicontazione delle verifiche da remoto su tutte le varie attivita (DPA e NDPA).

Farmacosorveglianza: metodi e tecniche

È stata aggiornata la check-list di farmacosorveglianza (rev.1.2022) e il relativo manuale che sono disponibili dal 28 febbraio 2022 sul sito *ClassyFarm*, alla voce Veterinario ufficiale (https://www.classyfarm.it/veterinario-ufficiale/). La compilazione di dette check-list e stata resa possibile anche via web. In ogni caso, si rappresenta l'importanza di utilizzare costantemente i dati presenti nel Sistema Informativo Nazionale per la Farmacosorveglianza, anche attraverso gli indicatori resi disponibili, per eseguire preventivamente da remoto tutte le necessarie verifiche/analisi, propedeutiche al controllo ufficiale in loco anche presso allevamenti già ricompresi nel rischio alto secondo il ranking.

In previsione dell'obbligatorietà del registro elettronico dei trattamenti farmacologici dettata dal D.Lgs 27/2021 (in vigore dal 28/01/2022) dovrà essere data continuità all'attività di aggiornamento delle anagrafiche, nonché l'assistenza ai veterinari liberi professionisti ed agli allevatori che dovranno rispettare il dettato normativo.

In occasione dei controlli, il personale ispettivo avrà cura di sensibilizzare i titolari ed il personale addetto al governo degli animali sul delicato tema dell'antibiotico resistenza e dell'uso prudente e responsabile dei medicinali veterinari, consegnando agli stessi il materiale divulgativo messo a punto dalla Regione Piemonte e provvedendo ad effettuare attività di formazione per: allevatori, detentori e veterinari libero professionisti, focalizzando l'attenzione, con particolare attenzione all'importanza di utilizzare test di sensibilità (antibiogrammi) in caso di isolamento di patogeni.

Livello locale (Svet area C)

A. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria DPA (Piano regionale di farmacosorveglianza)

SPECIE ANIMALE	Controlli programmati allevamenti DPA 2024						
	ALLEVAMENTI DI GRANDI DIMENSIONI			ALLEVAMENTI PICCOLE DIMENSIONI 1%	TOTALE N° controlli programmati 2024	N° controlli effettuati al 31/12/24	Servizi Coinvolti
	Rischio 60%	Casuale 5%	Regionale 35%				
ALTRE SPECIE							
ALTRI AVICOLI	1						SVet C
API	6		3		9		SVet C
BOVINI DA LATTE	5		2	1	8		SVet C
BOVINI DA CARNE	7		3	2	12		SVet C
BOVINI MISTI	2		1	1	4		SVet C
BOVINI VITELLO CARNE BIANCA	1				1		SVet C
BROILER	1				1		SVet C
BUFALI							
CAPRINI	3		1	3	7		SVet C
CONIGLI	1			1	2		SVet C
EQUIDI							
LEPRI							
OVAIOLE	1				1		SVet C
OVINO	6		3	1	10		SVet C
PESCI	2		1		3		SVet C
RATITI	1				1		SVet C
SUINI	4		2	1	7		SVet C
TACCHINI	1				1		SVet C
TOTALE	**42**		**16**	**10**	**68**		

B. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in attività NON - DPA

Vengono qui di seguito riportate le tabelle indicanti il numero di controlli di farmacosorveglianza da effettuare su attività non DPA indicate all'interno del Piano Nazionale di Farmacosorveglianza.

ALTRE ATTIVITÀ	Controlli programmati 2024				
	N° controlli programmati (CU RANDOM	N° controlli programmati (CU	N° totale controlli programmati	N° controlli effettuati	Servizi coinvolti

	5%)	REGIONALI 10%)	PRISA	al 31/12/24	
EQUIDI NDPA		1	1		SVet C
FARMACIE	3	7	10		SVet C
FARM/GROS					
MEDICI VETERINARI LIBERI PROFESSIONISTI	1	2	5		SVet C
STRUTTURE DETENZIONE					
STABULARI					
STRUTTURE VETERINARIE	2	3	5		SVet C
CENTRI GENETICI					
Totale	6	13	**21**		

La numerosità prevista, per altro di molto aumentata negli ultimi anni, rende difficilmente raggiungibile l'obiettivo di riuscire ad effettuare tutti i controlli programmati anche in considerazione dell'assenza di una unità veterinaria in organico. Verrà data priorità alla sorveglianza nella produzione primaria DPA.